



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Fallimenti	» 24
— Eredità	» 25
— Proroga termini	» 25
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 29
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 31
— Espropri	» 61

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 63
— Valutazione impatto ambientale	» 68
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 69
— Registri prefettizi	» 70
— Variante piano regolatore	» 70
— Consigli notarili	» 71

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CINECITTÀ HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055

Capitale sociale € 75.400.000

Tribunale di Roma n. 6308/93

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 gennaio 2003, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
4. Conferimento incarico certificazione bilancio;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 15 novembre 2002

Cinecittà Holding S.p.a.

Il presidente: Felice Laudadio

S-23166 (A pagamento).

Branca International - S.p.a.

Sede legale Milano, via Broletto n. 35

Capitale sociale di € 109.200

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 80076740150

Convocazione di assemblea generale ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale ordinaria per il giorno 11 dicembre 2002 in Milano, via Broletto n. 35, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Compensi amministratori.

Il presidente: Conte Niccolò Branca.

M-7476 (A pagamento).

S.I.A.P. - S.p.a.

Sede in Pescara, piazza Italia n. 1
 Capitale sociale € 2.580.000,00
 Iscritta al n. 113188 registro delle imprese di Pescara
 Codice fiscale n. 01588170686

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria***Parte ordinaria:**

gli azionisti della società per azioni «S.I.A.P. S.p.a.» con sede in Pescara in piazza Italia n. 1, su deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 8 novembre, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 8, in prima convocazione, ed il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2001;
2. Nomina amministratori.

Parte straordinaria:

gli azionisti della società per azioni «S.I.A.P. S.p.a.» con sede in Pescara in piazza Italia n. 1, su deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 8 novembre, sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 8, in prima convocazione, ed il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale scioglimento anticipato della società.

La partecipazione dei soci all'assemblea ordinaria e straordinaria è sottoposta all'osservanza delle norme di legge e di quelle statutarie.

L'amministratore delegato:
 dott. Ubaldo Stefano

S-23208 (A pagamento).

e- T. group - S.p.a.

Sede in Prato, via Pier Della Francesca n. 39
 Capitale sociale € 107.100,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Prato n. PO-2000-20935
 Codice fiscale n. 01833850975

L'assemblea degli azionisti della e- T. group S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio Giuseppa Mazzara in Prato, via Catani n. 28/c per martedì 10 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 12 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Prato, 13 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimo Andrea Coveri

S-23149 (A pagamento).

WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6
 Capitale sociale € 1.528.033,00
 Iscrizione registro delle imprese n. 05600151004
 Codice fiscale n. 13217380156
 Partita I.V.A. n. 06345091000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Web Music Company S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Atlante in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Stefano Feltrin

S-23163 (A pagamento).

RIZZANI de ECCHER - S.p.a.

Sede in Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio fraz. Cargnacco
 Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Udine al n. 0016770301
 R.E.A. di Udine al n. 115684 registro ditte
 Codice fiscale n. 00167700301

Gli azionisti della Rizzani de Eccher S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Alberto Menazzi in Udine, Corte Savorgnan n. 28, per il giorno lunedì 9 dicembre 2002 alle ore 15,30, ed occorrendo per il giorno venerdì 10 dicembre 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Creazioni n. 2.000.000 di azioni privilegiate di priorità del valore nominale di € 1,00 cadauna, mediante conversione di altrettante azioni ordinarie di pari valore nominale, da assegnare ai soci in proporzione alle azioni possedute;
2. Determinazione dei diritti spettanti alle azioni privilegiate di priorità;
3. Modifica degli articoli 5 (capitale sociale), 6 (azioni e categorie di azioni) e 25 (utili) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge e di statuto.

Pozzuolo del Friuli, 15 novembre 2002

Rizzani de Eccher S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco de Eccher

S-23164 (A pagamento).

EURO A.S.I. - Assistenza Sviluppo Imprese - S.p.a.

Sede in Roma, via P. Vittorio Aldini n. 26
Partita I.V.A. n. 05562231000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Euro A.S.I. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sita in Roma, via P. Vittorio Aldini n. 26, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 7 ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione consigliere di amministrazione;
2. Autorizzazione presidente Consiglio di amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie;
3. Nomina sindaco e presidente Collegio sindacale;
4. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione in merito alle operazioni di Franchising;
5. Proposte di acquisto di partecipazioni societarie;
6. Varie ed eventuali.

Partecipazione e interventi a norma di legge e di statuto.

Roma, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Mazzoneschi

S-23157 (A pagamento).

ARCHEMA - S.p.a.

Sede in Foligno, via Massimo Arcamone n. 16
Capitale sociale € 1.074.112 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 185462/1997

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Archema S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Brunelli in Perugia, in prima convocazione il giorno 10 dicembre 2002 ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 2002;
2. Determinazione emolumenti agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ad effetto delle perdite conseguite al 30 settembre 2002;
2. Deliberazione sulla proposta degli obbligazionisti di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario in atto;
3. Autorizzazione alla stipula di un mutuo ipotecario per reperire le risorse eventualmente necessarie;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Negrini

S-23201 (A pagamento).

NIRO - SOAVI - S.p.a.

Sede legale in Parma, via M. da Erba Edoari n. 29/a
Capitale sociale € 1.882.400,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Parma col n. 03607500158
Iscritta con il numero R.E.A. 174905
Codice fiscale n. 03607500158
Partita I.V.A. n. 01728110345

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società «Niro Soavi S.p.a.» sono convocati in seduta straordinaria presso la sede sociale in Parma, via M. da Erba Edoari n. 29/a in prima convocazione alle ore 16 del giorno 10 dicembre 2002, ed occorrendo in seconda il giorno 12 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Variazione del termine di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno;
2. Delibera di chiusura del corrente esercizio al 31 dicembre 2002;
3. Modifiche allo statuto sociale conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Grasselli

S-23219 (A pagamento).

FORNARA E MAULINI - S.p.a.

Sede legale in Gravellona Toce (VB), via G. Pariani n. 2
Capitale sociale € 651.000
Registro società n. 1460
C.C.I.A.A. VCO n. 57652 - R.S. Verbania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122150030

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Gravellona Toce (VB), via G. Pariani n. 2, per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale per € 500.000,00 ex art. 2443 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso le casse sociali.

Gravellona Toce, 11 novembre 2002

Fornara & Maulini S.p.a. - Società per azioni
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gianfredo Golzio

S-23220 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via di Corticella n. 75
 Capitale sociale € 60.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 12304670156

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Savigliano (CN), via Moreno n. 23 per le ore 12.30 del 9 dicembre 2002 e del successivo 12 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in Alstom Ferroviaria S.p.a. di Alstom Transport S.p.a. e di Alstom Signalling Research S.p.a., interamente detenuta da Alstom Transport S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gallochio Emilio

S-23168 (A pagamento).

ALSTOM FERROVIARIA - S.p.a.

Sede legale Savigliano (CN), via Moreno n. 23
 Capitale sociale € 298.100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cuneo n. 07984290010

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Savigliano (CN), via Moreno n. 23 per le ore 13 del 9 dicembre 2002 e del successivo 12 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di fusione per incorporazione nella Alstom Ferroviaria S.p.a. della Alstom Transport S.p.a. unitamente alla Alstom Signalling Research S.p.a., interamente detenuta da Alstom Transport S.p.a. e di ampliamento dell'oggetto sociale con correlativa modificazione dell'art. 3 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gallochio Emilio

S-23170 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Roma, via Abruzzi n. 25
 Capitale sociale € 2.228.200 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 08831630150
 R.E.A. di Roma n. 731468
 Codice fiscale n. 08831630150
 Part. I.V.A. n. 04118271008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Alstom Transport Systems S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 14 presso la sede legale Roma, via Abruzzi n. 25 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 10 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la Banca incaricata.

Roma, 13 novembre 2002

Alstom Transport System S.p.a.
 Il direttore amministrativo: dott. Guido Scarano

S-23198 (A pagamento).

ALSTOM SIGNALLING RESEARCH - S.p.a.

Sede legale in Modugno (BA), via dei Gladioli n. 5
 Capitale sociale € 468.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bari n. 04019020728

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Savigliano (CN), via Moreno n. 23 per le ore 12 del 9 dicembre 2002 e del successivo 12 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve disponibili; deliberazioni relative;
 Proposta di fusione per incorporazione della Alstom Signalling Research S.p.a. e della Alstom Transport S.p.a., che detiene l'intero capitale sociale di Alstom Signalling Research in Alstom Ferroviaria S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Pula Maurizio

S-23169 (A pagamento).

R.N.C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155
 Capitale sociale € 1.290.000 (unmilione duecentonovantamila)
 Registro società Tribunale di Roma n. 203723/98
 Codice fiscale n. 05550441009
 Partita I.V.A. n. 05550441009

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione e il 17 dicembre 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione ai soci della riserva facoltativa;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 30 ottobre 2002

R.N.C. S.p.a.
 Il vice presidente: Alain Juan

S-23187 (A pagamento).

ITALENERGIA BIS - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 10
 Capitale sociale € 906.624.000
 Registro delle imprese di Torino n. 11315120151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 10 del 9 dicembre 2002 e del successivo 10 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alle modalità di sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata Italenergia S.p.a.;

Aumento del capitale sociale a pagamento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società e presso le banche depositarie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Quadrino Umberto

S-23173 (A pagamento).

ITALENERGIA - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Marconi n. 20
Denominazione e sede dal 1° dicembre 2002: Edison S.p.a.
 Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale sino al 30 novembre 2002 € 1.631.736.000
 Registro delle imprese di Torino n. 06722600019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Foro Buonaparte n. 31 per le ore 11 dell'11 dicembre 2002 e del successivo 12 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento della delega statutaria ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per deliberare aumenti di capitale a pagamento fino all'ammontare di € 2.100.000.000 nonché al servizio di warrant fino all'ammontare di € 1.100.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Quadrino Umberto

S-23167 (A pagamento).

Fiat Kobelco Construction Machinery - S.p.a.

Sede legale in San Mauro Torinese (TO), strada di Settimo n. 323
 Capitale sociale € 80.025.291 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 05173800011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in San Mauro Torinese (TO), strada di Settimo n. 323 per le ore 10 del 13 dicembre 2002 e del successivo 17 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di modificazioni statutarie riguardanti l'articolo 14 dello statuto «Deliberazioni del Consiglio» con contestuale variazione del suddetto articolo: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Boyanovsky Harold

S-23171 (A pagamento).

G B S GROUP - S.p.a.

Sede in Padova, corso Stati Uniti n. 7
 Capitale sociale € 6.250.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00764570248
 Partita I.V.A. n. 00984730283

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di corso Stati Uniti n. 7, 35127 Padova, in prima convocazione, per il giorno lunedì 9 dicembre 2002 alle ore 11,30 e ove occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno martedì 10 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 30 settembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Renato Bernardi.

S-23209 (A pagamento).

TERME DI FOGLIANO - S.p.a.

Sede in Latina, piazza del Popolo Casa Comunale
 Partita I.V.A. n. 01371240597

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti della Terme di Fogliano S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 13 novembre 2002 ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale Casa Comunale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2446 e segg. del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Latina, 14 novembre 2002

Il presidente: dott. Salvatore Apostolico.

S-23180 (A pagamento).

PICCOLI - S.p.a.

Sede in Lavagno (VR), via C. Colombo n. 1
 Capitale sociale € 156.000,00
 Iscritta al registro imprese Verona n. 13782/172171 R.E.A.
 Partita I.V.A. n. 01290060233

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci della società Piccoli S.p.a. è convocata per il giorno 16 dicembre 2002 ad ore 16 presso lo studio del notaio Marco Porceddu in Verona, via Dietro Anfiteatro n. 4, per discutere e deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società;
 Nomina del liquidatore o dei liquidatori;
 Determinazione della sede della liquidazione;
 Delibere incrementi e conseguenti.

La seconda convocazione viene fin d'ora fissata per il giorno 17 dicembre 2002 alla stessa ora, nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

Vago di Lavagno, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Margherita Piccoli

S-23225 (A pagamento).

AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - S.p.a.

Sede in Potenza, piazza Mario Pagano n. 67
 presso Provincia di Potenza
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Iscritta al n. 6893 registro delle società
 Iscritta al R.E.A. n. 106881
 Codice fiscale n. 01355760768

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Agenzia Provinciale per l'Orientamento e la Formazione Professionale di Potenza S.p.a. (in sigla Apof) è convocata presso la sede operativa Apof, via dell'edilizia n. 15 in Potenza, per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 17 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina gruppo tecnico (art. 20 dello statuto);
2. Acquisizione partecipazione al consorzio «A.R.T. Centro Pilota di Avigliano».

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e non in mora con il versamento della quota di capitale sociale.

Potenza, 15 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rocco Giuseppe Maggio

S-23227 (A pagamento).

FAVINI - S.p.a.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Cartiera n. 21
 Capitale sociale € 6.303.440,00 interamente versato
 R.E.A. n. 168100/VI
 Codice fiscale e iscrizione n. 80003370261
 al registro imprese di Vicenza

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. prof. Alessandro Todescan a Bassano del Grappa (VI) in piazza Libertà n. 34, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 10, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale da «Cartiere Favini S.p.a.» in «Favini S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno 5 giorni prima della data fissata presso la cassa sociale o presso le casse di IntesaBci S.p.a., sede di Milano.

Rossano Veneto, 14 novembre 2002

Il presidente: Marco Favini.

S-23230 (A pagamento).

21 NEXTWORK - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 1
 Capitale sociale € 61.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via Pietro Mascagni n. 1, per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
 Delibere di manleva in relazione all'operato dei consiglieri delegati;
 Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 17 gennaio 2001 in relazione all'aumento del capitale sociale in esecuzione del piano di «stock options».

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca ABN Amro Bank, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Busetti

M-7485 (A pagamento).

IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Lacedel n. 1
 Capitale sociale € 472.631,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Belluno n. 00091080259

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il ristorante «El Faral», in Cortina d'Ampezzo (BL), via Lacedel n. 1, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 8, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (esame di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2002);
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme dello statuto sociale.

Cortina d'Ampezzo, 13 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gildo Siorpaes

S-23221 (A pagamento).

**POLO LOGISTICO INTEGRATO
 DI MORTARA - S.p.a.**

Sede legale in Mortara (PV), piazza Martiri della Libertà n. 21
 Uffici Castello d'Agogna (PV), piazza Dante Alighieri n. 8
 Capitale sociale € 414.000
 Registro imprese di Pavia n. 27725
 R.E.A. n. 224600
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829730181

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso gli uffici in Castello d'Agogna (PV), piazza Dante Alighieri n. 8 per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 18 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Comunicazioni del presidente;
 Rinnovo e/o riconferma del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Riduzione capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Roberto Bisoglio.

M-7484 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19
 Capitale sociale € 157.965.738,58
 Iscrizione al registro imprese di Trieste
 e codice fiscale n. 00098290323

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 16 presso l'«Auditorium Sasa», Palazzo della Marineria, Passeggio Sant'Andrea n. 4 a Trieste, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 3 (durata della società) e 18 (convocazione del Consiglio d'amministrazione) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione con l'Anas e relativo piano finanziario;
2. Ratifica del compenso erogato al Collegio sindacale per la redazione della relazione al bilancio consolidato dell'esercizio 2001: determinazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale di via Locchi n. 19 a Trieste.

Trieste, 12 novembre 2002

Il presidente: dott. Dario Melò.

C-33581 (A pagamento).

A.S.M. VOGHERA - S.p.a.

Sede sociale in Voghera (PV), via Pozzoni n. 2
 Capitale sociale € 52.878.600 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 145910/1997
 Iscritta nella sezione ordinaria
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429910183

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in via Pozzoni n. 2, il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 10 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Modifiche allo statuto sociale.

Parte ordinaria:

- Conferimento ramo d'azienda vendita gas in nuova società (S.r.l. unipersonale);
 Nomina consigliere d'amministrazione.

Voghera, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Roberto Gasparini

C-33600 (A pagamento).

FINSACOM - S.p.a.

Sede in Guglionesi (CB), c.da Ripatagliata sn
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00787980705

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Rosa Antinucci sito in Termoli (CB) alla via G. Pepe n. 23 per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione l'11 dicembre 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione prospetto bilancio infrannuale al 31 agosto 2002.

Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: Iacobucci Giuseppe.

S-23182 (A pagamento).

RONCEVAUX - S.p.a.

Sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8
 Direzione generale e amministrativa in Milano, via Flavio Gioia n. 8
 Capitale sociale € 645.573.350 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 304452
 R.E.A. di Milano n. 1337215
 Partita I.V.A. n. IT10074100156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Danone S.p.a. in Milano, via Alserio n. 10 in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 ore 9,30, e per il giorno 17 dicembre 2002 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
 Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 13 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: Monica Bosio

S-23203 (A pagamento).

VENISPOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi nn. 37/39
 Capitale sociale € 14.082.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 02466030372

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 stessa ora, presso lo studio del notaio Rolando Rosa a Modena, via Trivellari n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a € 16.082.000, mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti, con conseguente modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 13 novembre 2002

Il consigliere delegato:
 Carda Carbonell Vicente Pascual

C-33582 (A pagamento).

CLICK4TALENT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 57
 Capitale sociale € 2.473.200 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A., registro imprese n. 07918100012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 57, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 13 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 11 novembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Fabio M. Cacciatori.

S-23226 (A pagamento).

G.I.O.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fabio Massimo n. 88
 Capitale sociale € 25.830.000,00 interamente versato
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 977358
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 01482280581

I signori azionisti della G.I.O.M.I. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Roma, via Fabio Massimo n. 88, e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 2002 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del capitale sociale ad € 25.830.000,00;
2. Emissione di un prestito obbligazionario;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

G.I.O.M.I. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Emmanuel Miraglia

S-23210 (A pagamento).

PALAZZO GRASSI - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Campo San Samuele n. 3231
 Capitale sociale € 10.200.000
 Registro delle imprese di Venezia n. 06726150151

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250, per le ore 15 del 9 dicembre 2002 e del successivo 10 dicembre 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2002 e provvedimenti relativi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cesare Annibaldi

S-23172 (A pagamento).

ACTS - S.p.a.

Sede in Savona, via Valletta S. Cristoforo n. 3
 Registro imprese di Savona n. 62986/1997
 Codice fiscale n. 00317700094

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società in Savona, via Valletta S. Cristoforo n. 3, per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 7 in prima convocazione ed, in seconda convocazione, il giorno 17 dicembre 2002, alle ore 16 stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Informativa su gara T.P.L. bacino «S»;
3. Informativa su partecipazione R.T.I. gara T.P.L. bacino «A»;
4. Informativa su procedura scorporo ramo d'azienda per costituzione «ACTS Linea S.p.a.»;
5. Informativa su situazione contabile anno 2002;
6. Varie ed eventuali.

Savona, 11 novembre 2002

ACTS S.p.a.
 Il presidente: Luca Delbene

C-33595 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO CERRIONE - SACE - S.p.a.

Sede sociale in Cerrione
 Capitale sociale deliberato € 3.213.701,00
 (sott. € 2.757.708,00 e versato € 2.699.902,00)
 Iscritta al R.E.A. di Biella al n. 78571
 Iscritta al registro delle imprese di Biella
 codice fiscale e numero iscrizione 00392080024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Aeroporto di Cerrione, per le ore 22 del giorno 10 dicembre 2002 in prima convocazione e per le ore 17,30 del giorno 11 dicembre 2002, presso lo stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli Organi sociali;
2. Varie eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso le casse sociali, la Biverbanca, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., la Banca Sella e l'Istituto bancario S. Paolo di Torino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Giorgio Fava Camillo

S-23181 (A pagamento).

FINSTAR IMMOBILIARE S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Di Villa Severini n. 54
 Capitale sociale € 3.380.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 503891
 Codice fiscale n. 04860940586
 Partita I.V.A. n. 01315041002

Ai signori soci: l'assemblea straordinaria della Finstar Immobiliare S.p.a. è convocata per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 11 presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 dicembre 2002 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie diverse.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 14 novembre 2002

L'amministratore unico: Mario Pellegrini.

S-23218 (A pagamento).

FENERA HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59
 Capitale sociale € 21.700.000
 Codice fiscale e registro delle imprese di Torino n. 04061710010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, via Fanti n. 17, Torino, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 e della relativa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Organi e cariche sociali; determinazione compensi;
3. Deliberazioni ai sensi artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Il vice presidente: dott. Lucio Zanon di Valgiurata.

S-23223 (A pagamento).

DECORTEX - S.p.a.

Sede Calenzano (FI), via di Pagnelle n. 25
 Capitale sociale € 988.000,00 interamente versato
 Iscritto al R.E.A. di Firenze n. 368427
 Codice fiscale n. 03533690487

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Calenzano (FI), via di Pagnelle n. 25, per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 15,45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica anticipazioni in conto capitale infruttifero effettuata dai soci;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Calenzano, 13 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Damiano Petrioli

S-23228 (A pagamento).

GESIT @ - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Smeraldo n. 20
 Capitale sociale € 104.000
 Registro imprese di Grosseto n. 01249130533
 Codice fiscale n. 01249130533
 Partita I.V.A. n. 01249130533

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società Gesit @ S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Baldassarri Roberto a Grosseto in viale Matteotti n. 2, il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Gesit @ S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Michele Meloni

S-23214 (A pagamento).

S.A.R.A.F.I.**Società per Azioni Revisioni Amministrazioni Finanziarie Industriali**

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 38
 Capitale sociale € 220.740 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 01631990015
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01631990015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre alle ore 15 nella sede sociale presso lo studio Marano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 dicembre stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione e sua approvazione;
 Adempimenti di cui all'articolo 2401 del Codice civile;
 Varie eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i certificati azionari vanno depositati entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale o rappresentate da dichiarazioni di delega emesse da istituto bancario.

Torino, 11 novembre 2002

Il liquidatore: Sabrina Galfré Vallicelli.

S-23211 (A pagamento).

IL QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Brignole n. 2, int. 5
 Capitale sociale deliberato € 6.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Genova n. 355024
 Codice fiscale n. 06093210018
 Partita I.V.A. n. 03567180108

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XX Settembre nn. 33/10, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo straordinario.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 5 novembre 2002

L'amministratore unico: Cesara Garbarino.

S-23224 (A pagamento).

R.E.A. - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18
 Capitale sociale € 15.480.000,00 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Bergamo n. 442699/1996
 Codice fiscale n. 02486950161

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini-Corso-Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1 che si terrà il giorno martedì 10 dicembre 2002 le ore 12, in prima convocazione, ed il giorno martedì 17 dicembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Giuseppe Grossi.

M-7470 (A pagamento).

**CENTRO ORTOPEDICO DI QUADRANTE
OSPEDALE MADONNA DEL POPOLO
DI OMEGNA - S.p.a.**

Sede legale in Omegna (VB), via Lungolago Buoizzi n. 25
Capitale sociale € 250.000,00
Iscritta al registro imprese
del Verbano Cusio Ossola al n. 01875380030
R.E.A. n. 190157
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01875380030

È convocata l'assemblea straordinaria per venerdì 13 dicembre 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Alfani di Borgomanero, via De Amicis n. 3, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica del quorum costitutivo e deliberativo dell'assemblea.

Omegna, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Vannini

M-7468 (A pagamento).

DIEFFECCI - Società per azioni

Sede in Forlì, via Biondini n. 27
Capitale sociale € 310.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 03172780409 del registro delle imprese di Forlì-Cesena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03172780409

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Degli Oddi in Forlì, corso Mazzini n. 83 per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile e assunzione dei conseguenti provvedimenti;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Forlì, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pozzi Renzo

S-23233 (A pagamento).

FRANCHINI LAMBERTO E C. - Società per azioni

Sede sociale in Vignola (MO), via Del Commercio n. 72
Capitale € 780.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 00715470365
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00715470365

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Vignola (MO), via Del Commercio n. 72 per il giorno venerdì 13 dicembre 2002 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio di bilancio al 31 agosto 2002 e dei relativi allegati: delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compensi amministratori: delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Malnate, 11 novembre 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Alessandro Elegibili

S-23229 (A pagamento).

NIRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, via M. da Erba Edoari n. 29/a
Capitale sociale € 1.100.000,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Parma col n. 02156020345
Iscritta con il numero R.E.A. 214960
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02156020345

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società «Niro Italia S.p.a.» sono convocati in seduta straordinaria presso la sede sociale in Parma, via M. da Erba Edoari n. 29/a in prima convocazione alle ore 16,30 del giorno 10 dicembre 2002, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Variazione del termine di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno;
2. Delibera di chiusura del corrente esercizio al 31 dicembre 2002;
3. Modifiche allo statuto sociale conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Pezzani

S-23217 (A pagamento).

S.S.I. - Stamperia Serica Italiana - S.p.a.

Sede in Como, via Mugiasca n. 2
Capitale sociale € 103.300 interamente versato
Registro delle imprese di Como al n. 01684010133
Codice fiscale n. 01684010133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Cadorna n. 1, per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Garnero Dario

S-23212 (A pagamento).

LOGINT - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli nn. 6/11
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12543350156

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Milano, via G. Fantoli nn. 6/11, per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 2002 e conseguenti opportune delibere.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea ai sensi art. 2370 del Codice civile.

Milano, 12 novembre 2002

p. Logint S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Malvezzi

M-7481 (A pagamento).

CODIME - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via Buzzi n. 16
 Capitale sociale € 3.043.218 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale n. 01990690131
 Partita I.V.A. n. 11090930154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso una sala del Milan Marriott Hotel, via Washington n. 66, Milano per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 7,30 in prima convocazione, e nel caso non si raggiunga il numero legale in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 9,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del Budget 2003;
3. Eventuali altre delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Alfieri

M-7466 (A pagamento).

VALGAS - S.p.a.

Sede in Nozza di Vestone (BS), via Reverberi n. 2
 Capitale sociale € 9.639.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 01991030170

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria giovedì 19 dicembre 2002, alle ore 17, presso la nuova sede di Vobarno, capannoni ex Falck, via Ferriera n. 14, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cessione ramo vendita gas e ciclo idrico integrato;
2. Conferma di un consigliere;
3. Varie eventuali consequenziali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale a € 9.960.310,00 e provvedimenti conseguenti;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, stessa sede, stessa ora, venerdì 20 dicembre 2002.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-23205 (A pagamento).

MACRITEX - S.p.a.

Sede in Lurate Caccivio, via Cesare Battisti n. 15
 Capitale sociale € 258.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 01298230135
 Codice fiscale n. 01298230135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Cadorna n. 1, per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baserga Emilio

S-23213 (A pagamento).

A.M.T. - Azienda Mobilità e Trasporti - S.p.a.

Sede legale in Verona, via F. Torbido n. 1
 Capitale sociale € 6.967.423,72 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 208083/1997

Convocazione di assemblea ordinaria

Il socio unico è convocato in assemblea ordinaria presso la sede municipale, sita in Verona, piazza Brà n. 1, il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Esame assembleare dello stato della società in relazione alla progressione del relativo rapporto concessorio con il Comune alla metrotamvia di superficie a guida vincolata per la città di Verona, stato della procedura tecnico amministrativa per la realizzazione dell'opera. Eventuali deliberazioni al riguardo.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Verona, 13 novembre 2002

Il presidente: Stefano Zaninelli.

C-33555 (A pagamento).

FINREME S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borromei n. 9
 Registro delle imprese di Milano n. 3465/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso il Centro Congressi Cariplo, via Romagnosi n. 6, Milano, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2002, ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in IntesaBci S.p.a. di Finreme SIM S.p.a., BIL Servizi Finanziari S.p.a. e Immobiliare Maram S.r.l., mediante annullamento, senza sostituzione, dell'intero capitale sociale delle incorporate di titolarità dell'incorporante. Delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 13 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Enrico Fiordaliso

M-7478 (A pagamento).

I.C.R. - Incisioni Cilindri Rotocalco - S.p.a.

Sede in Origgio, via I Maggio n. 13
 Capitale sociale € 1.040.000,00
 Registro imprese di Varese n. 00505560128

Gli azionisti della I.C.R. Incisioni Cilindri Rotocalco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Origgio, presso la sede sociale, alle ore 7 del giorno 18 dicembre 2002 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 19 dicembre 2002 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 2002;
2. Cessione di azioni proprie e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Origgio, 15 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mario Maggioni

M-7494 (A pagamento).

G.R.S. - S.p.a

Sede legale in Modena, via Jugoslavia n. 76
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Modena n. 9330
 Iscrizione al R.E.A. Modena n. 176296
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00663800365

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci sono convocati presso la sede sociale per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 2003 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazioni strategiche sulla società e sulla azienda;
2. Cariche sociali;
3. Valutazione dell'operato degli amministratori e conseguente delibera di conferma e/o sostituzione e/o allargamento dell'Organo amministrativo (art. 19 statuto e artt. 2383 e 2393 del Codice civile).

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Genesini Renzo

S-23231 (A pagamento).

GOR A.S. - S.p.a.

Sede legale in Buriasso (TO), via Pinerolo n. 7
 Capitale sociale € 2.064.000
 Registro imprese di Pinerolo n. 00529470015
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529470015

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 ore 11,30 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3, eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Bruno Brianzoli

M-7491 (A pagamento).

SOLVAY CHIMICA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6
 Capitale sociale € 13.322.400
 Registro imprese di Livorno n. 00104340492
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104340492

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11,45 in Milano, via Turati n. 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Bruno Brianzoli

M-7492 (A pagamento).

ARCAPROFIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 24
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 09774310156
 Codice fiscale n. 09774310156
 Partita I.V.A. n. 09774310156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 9,15 presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 13 novembre 2002

L'amministratore delegato: Francesco Lagreca.

M-7489 (A pagamento).

LVMH WATCH & JEWELRY ITALY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tadino n. 29
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10118620151

Gli azionisti della società LVMH Watch & Jewelry Italy S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 11 dicembre 2002, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della cessione del ramo d'azienda TAG Heuer e Christian Dior Watches a Zenith Italia S.p.a.;

Modifica del tipo societario da Società per azioni a Società a responsabilità limitata, nonché dell'oggetto e denominazione sociale e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Luisa Bianchi

M-7479 (A pagamento).

LATERIZI S. ANTONIO - S.p.a.

Sede di Voghera (PV), largo Toscanini n. 3
 Capitale sociale € 4.132.000 interamente versato
 Registro imprese di Pavia n. 01057000182
 Codice fiscale n. 01057000182

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Cavagna dott. Luigi e Cavagna dott. Carlo in Voghera (PV), via Ricotti n. 2 per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 dicembre 2002, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Necessità di nuovi investimenti per opere aziendali;
2. Modifica dello statuto sociale dell'art. 6 (aumento capitale sociale) e dell'art. 22 (numero componenti il Consiglio di amministrazione), delibere relative.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei propri titoli azionari nella cassa societaria sita presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bosi Carlo Alberto

M-7471 (A pagamento).

AUSIMONT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 12
 Capitale sociale € 200.100.000
 Registro imprese di Milano n. 03521920961
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03521920961

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 12, in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale, eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Bruno Brianzoli

M-7490 (A pagamento).

POLYSYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Monfalcone (GO), via Timavo n. 61
 Capitale sociale € 6.250.000
 Registro imprese di Gorizia n. 20006124
 R.E.A. n. 62384
 Codice fiscale n. 01204240384

Gli azionisti della Polysystems S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Monfalcone (GO), via Timavo n. 61 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 dicembre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile con delibereazioni di riduzione e ricostituzione del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale e presso la Cassa Rurale di Aldeno.

Il presidente: dott. Carlo Winkelmann.

M-7493 (A pagamento).

PROGRESS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, piazza Alberico Gentili n. 3
 Capitale sociale € 9.000.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Palermo
 e codice fiscale n. 00675700827

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali di Middlesea Insurance p.l.c., Middle Sea House, Floriana VLT 16, Malta, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Mario Grech.

C-33567 (A pagamento).

CASAMIA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Torino
 e codice fiscale n. 08054450013

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Corte d'Appello n. 11, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa d'atto delle intervenute dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione. Conferma e ratifica della nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Marengo di Moriondo

C-33561 (A pagamento).

CASAMIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
 Capitale sociale € 20.000.000 (versati € 13.000.000)
 Iscrizione al registro imprese di Torino
 e codice fiscale n. 13048070158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via Corte d'Appello n. 11, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa d'atto delle intervenute dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione. Conferma e ratifica della nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Marengo di Moriondo

C-33562 (A pagamento).

4 Italy - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Razzaboni n. 80
 R.E.A. di Modena n. 322730
 Registro imprese e partita I.V.A. n. 02690250366

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 10,30 presso gli uffici della società in Modena, via Razzaboni n. 80, ed in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame progetti ed iniziative in corso;
2. Presentazione piano industriale;
3. Revisione accordi societari;
5. Budget 2002;
6. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Tonelli

C-33574 (A pagamento).

PIAZZATORRE SKI - S.p.a.

Sede legale in Piazzatorre (BG), località Piazza
 Capitale sociale € 765.000,00 versato per € 734.400,00
 Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 02566550162

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Piazzatorre Ski S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Bellavita Giampaolo.

C-33620 (A pagamento).

BIT - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 91
 Capitale sociale € 1.053.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Bergamo n. 263603
 Registro imprese e codice fiscale n. 01953850177

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14 per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 7 novembre 2002

Il presidente del Consiglio:
 Annamaria Seno

C-33621 (A pagamento).

AMSEFC - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via Fossato di Mortara n. 80
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Ferrara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01372020386

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società Amsefc S.p.a., presso la sede sociale di Ferrara, via Fossato di Mortara n. 80, in prima convocazione per il giorno 7 dicembre 2002 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 15,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle tariffe dei servizi commerciali e delle prestazioni di servizi per il 2003;
2. Approvazione del budget di Previsione 2003, del piano poliennale e degli investimenti ai sensi dell'art. 26 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente amministratore delegato:
 Massimo Colombari

C-33665 (A pagamento).

INICAS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Di Villa Severini n. 54
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 503891
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04067221004

Ai signori soci: l'assemblea della Inicas Immobiliare S.p.a. è convocata per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 dicembre 2002 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3,
2. Parte straordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2502 del codice civile;
 Modifiche statutarie diverse.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 14 novembre 2002

L'amministratore unico: Mario Pellegrini.

S-23215 (A pagamento).

PROFILVASTO - S.p.a.

Sede legale in Basciano (TE), zona industriale Brecciola
 Capitale sociale € 676.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Teramo n. 83930
 Codice fiscale n. 00614590677

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 dicembre 2002 alle ore 9 presso la sede sociale in Basciano (TE) in prima convocazione ed, occorrendo, il successivo giorno 9 dicembre 2002 alle ore 9 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Basciano, 11 novembre 2002

L'amministratore delegato: Giulio Di Carlo.

S-23269 (A pagamento).

PAN - Protezione Ambiente e Natura - S.p.a.

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Pan Protezione Ambiente Natura S.p.a., in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 11,30 presso il commissariato di governo sito in Napoli alla via De Cesare n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi agli amministratori;
2. Ratifica cariche sociali;
3. Proposte, modifiche e adeguamento statuto;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazioni ai sensi di legge e di statuto sociale.

Il presidente: avv. Adolfo Maiello.

C-33666 (A pagamento).

SAN CATALDO - S.p.a.

Sede in Napoli, via De Gasperi n. 55
 Capitale sociale € 103.200 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Napoli n. 00137700738

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Napoli alla via Toledo n. 205 (studio Parente), alle ore dodici del giorno 9 dicembre 2002 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora del successivo giorno 10 dicembre 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale per il triennio fino al 9 dicembre 2005; determinazioni conseguenziali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Achille Onorato

C-33667 (A pagamento).

A.C.S.E. - Azienda Comunale Servizi Esterni - S.p.a.

Sede in Scafati (SA), via Melchiade
 Capitale sociale € 1.032.920,00
 Registro imprese di Salerno n. 2000-29153 - R.E.A. n. 311244
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636380655

Convocazione assemblea soci

È convocata l'assemblea dei soci della società A.C.S.E. S.p.a. presso l'ufficio di Scafati in via Sant'Antonio Abate n. 2/B per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 24 in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Esame ed approvazione Business Plan 2002-2004;
3. Adeguamento compenso Organi sociali;
4. Nomina nuovo Consigliere di amministrazione;
5. Eventuali e varie.

Il presidente: avv. Umberto Celentano.

C-33668 (A pagamento).

Capri Ambiente - S.p.a.

Sede legale in Capri, piazza Umberto I n. 9
 Capitale sociale € 361.480,00
 Registro imprese di Napoli n. 326647/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07057850633

Convocazione assemblea

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 10,30, presso la sede legale in Capri (NA) alla piazza Umberto I n. 9, ed ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso al presidente ed ai sindaci componenti il Collegio sindacale;

2. Determinazione compenso ai consiglieri componenti il Consiglio di amministrazione della società.

La partecipazione all'assemblea secondo legge, la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente: prof. Giuseppe Falcone.

C-33669 (A pagamento).

DIFA COOPER - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA) Via Milano n.160
 Capitale Sociale € 150.000,00 interamente versato
 C.C. Varese 129020 - Registro imprese VA
 Codice Fiscale 00334560125 e Partita I.V.A. 00334560125

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio del Notaio Maria Bellezza, Foro Buonaparte n. 63, per il giorno 21 gennaio 2003, alle ore 17,00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, da adottarsi in conformità alle disposizioni statutarie.

Si invita al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Difa Cooper S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Parker G. Montgomery

IG-691 (A pagamento).

GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.

Sede Monza via Val d'Ossola n. 17
 Capitale sociale € 4.494.360,00 i.v.
 N. iscrizione Registro Imprese Milano 00780170155
 Codice fiscale 00780170155 e partita I.V.A. 00693490963

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Giacomo Garbagnati S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Monza via Val d'Ossola n. 17 per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abbattimento capitale sociale per copertura perdite al 30 settembre 2002 e successiva ricostituzione dello stesso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dott. Gennandrea Mancone

IG-693 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

ACD TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Borgomanero (NO), Via Torrione n. 32
 Capitale sociale € 13.630.974,00
 Iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 03833740107
 Codice fiscale n. 03833740107
 Partita Iva n. 01788570032

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria della Società presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, sito in Novara, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 11.00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15.30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale e conseguente adozione di un testo di statuto aggiornato;
2. Esame delle osservazioni del Collegio Sindacale sulla situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2002 in connessione con i lavori di cui all'assemblea straordinaria dell'11 novembre 2002.

Parte Ordinaria:

Nomina dei nuovi amministratori in sostituzione degli amministratori dimissionari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data della stessa abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Sede Sociale ovvero presso le Banche autorizzate.

Borgomanero, 19 novembre 2002

ACD Technologies - Società per azioni
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 ing. Umberto Aiassa

IG-692 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE
 DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO**

Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE)

Informazione (ai sensi della legge n. 154/92)

La Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro, Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), comunica che sono state effettuate le seguenti variazioni generalizzate:

condizioni su conti correnti e depositi a risparmio:

tassi avere: con decorrenza 1° ottobre 2002 riduzione di 0,25 punti per tutti i tassi in vigore. Tasso minimo applicato 0,05%.

Fossalta di Portogruaro, 6 novembre 2002

Il presidente: Franco Anastasia.

S-23232 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 2002 al 14 giugno 2003 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000486818 00.PP. SUB. TV 1993/03 Lmd. 12,650 tasso 2,05%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 2003.

Napoli, 6 novembre 2002

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Alfredo Imparato - Maurizio Chiozzini

C-33671 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1871

Iscritta all'Albo delle banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0

Capitale sociale € 412.698.192, riserve € 339.658.879

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 00053810149

Avviso

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 13 novembre 2002, provvederà alle seguenti riduzioni dei tassi passivi sui conti esteri e sui conti interni in valuta, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,250% su tutte le valute specificate:

USD (dollaro USA): -0,325%;

EUR (euro): -0,250%.

Sondrio, 12 novembre 2002

Il presidente: Piero Melazzini.

S-23151 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al gruppo IntesaBci

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. rende noto che ai mutui ipotecari trattati:

a tasso esplicito pari al 8,43%;

a tasso indicizzato a TUR o Prabi maggiorato di uno spread, con minimo contrattuale pari o superiore al 8,43%;

con decorrenza 1° ottobre 2002, viene applicato il tasso dell'8,415%.

Parma, 13 novembre 2002

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-23234 (A pagamento).

BANCA 121 - Società per azioni*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'Albo delle banche**Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena*

Sede sociale e direzione generale in Lecce

Capitale sociale € 42.428.767,68 e riserve € 247.727.715,40

Registro delle imprese di Lecce e codice fiscale n. 00143640753

Comunicazione (ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385 T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia).

La Banca 121 S.p.a. comunica che con atto datato 11 novembre 2002, autenticato dal dott. Rocco Mancuso, notaio in Lecce, rep. 9503, racc. 4394 si è resa cessionaria dalla Banca Agricola Mantovana S.p.a. (venditrice) con decorrenza dal giorno 11 novembre 2002 del ramo di azienda rappresentato dal complesso di beni organizzati dalla venditrice per l'esercizio dell'attività di «offerta fuori sede» e più precisamente:

a) n. 88 (ottantotto) contratti di agenzia e n. 15 (quindici) lettere integrative in essere fra la venditrice ed i promotori finanziari;

b) n. 36 (trentasei) lettere di incarico e n. 4 (quattro) lettere integrative in essere tra la venditrice e gli sviluppatori;

c) il portafoglio clienti collegato ai promotori finanziari ed agli sviluppatori di cui sopra, rappresentato da rapporti di custodia ed amministrazione titoli, rapporti di gestione patrimoniale su base individuale, rapporti di conto corrente passivi, rapporti di conto corrente attivi, raccolta indiretta inerente piani finanziari con i connessi rapporti strumentali, i relativi ratei e risconti attivi e passivi maturati alla data dell'11 novembre 2002. Rimangono esclusi dalla suddetta cessione: 1) i rapporti di prestito personale; 2) i rapporti di mutuo ipotecario; 3) i rapporti classificati «a sofferenza» alla data dell'11 novembre 2002; 4) i rapporti riferibili a clienti con i quali siano pendenti contenziosi alla data dell'11 novembre 2002; 5) i rapporti con i promotori finanziari e con gli sviluppatori con i quali siano pendenti contenziosi alla data dell'11 novembre 2002; 6) i beni immateriali;

d) n. 6 (sei) contratti di locazione relativi ai negozi finanziari siti in Varese, Montebelluna (TV), Padova, Treviso (BG), Bergamo e Palosco (BG);

e) i beni mobili che si trovano presso i negozi finanziari i cui contratti di locazione sono stati ceduti;

f) i beni mobili che si trovano presso i negozi finanziari di Basiglio (MI) e Bologna.

Ai sensi dell'art. 58, comma 4 del decreto legislativo n. 385/1993 la presente comunicazione produce, nei confronti dei debitori ceduti, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile.

Lecce, 11 novembre 2002

Banca 121 S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Gorgoni

S-23236 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versati

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 14 novembre 2002 i tassi passivi superiori all'1% (compreso) vengono ridotti dello 0,25%.

Milano, 13 novembre 2002

Banca Cesare Ponti
Direttore generale: Andrea Ragaini

M-7473 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Banca inserita nell'Albo delle banche**autorizzate dalla Banca d'Italia**Cod. ABI n. 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 14.868.450 al 31 dicembre 2001

Numero iscrizione al registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 13 agosto 2001-13 novembre 2003 tasso variabile XI^a emissione, ISIN IT 0003153720 - Avviso agli obbligazionisti.

Si informa che il tasso di interesse trimestrale della sesta cedola pagabile il 13 febbraio 2003, e relativa al periodo 13 novembre 2002-12 febbraio 2003 è lo 0,8218% lordo.

Velletri, 13 novembre 2002

Il consigliere delegato: prof. Renato Mastrostefano.

S-23174 (A pagamento).

Banca Popolare FriulAdria - S.p.a.

Sede di Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare FriulAdria informa:

con decorrenza 13 novembre 2002:

riduzione dei tassi creditori sulla raccolta in divise Extra UEM attualmente in essere nella misura di seguito indicata:

USD: 0,500 p.p.

GBP: 0,500 p.p.

CHF: 0,800 p.p.

SEK: 0,250 p.p.

DKK: 0,750 p.p.

NOK: 0,500 p.p.

Pordenone, 12 novembre 2002

Banca Popolare FriulAdria S.p.a.
Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-23265 (A pagamento).

**FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.
in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.**

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (titolo VI, capo I) e disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 11 novembre 2002 i tassi attivi e passivi annui nominali relativi ai conti correnti in dollari-USA, denominati multicurrency, di Banca Fineco S.p.a. sono ridotti dello 0,50%.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

C-33556 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'Albo delle banche*

*Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare
di Verona e Novara*

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.160.300,80 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al registro imprese
di Verona n. 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 indicizzato basket azionario 30^a emissione» (codice titolo IT0001278560).

Si informa che dal 20 novembre 2002 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 104,96338 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 12 novembre 2002

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-23222 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. in Matera, piazza San Francesco n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

La scrivente banca, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, ha determinato, con decorrenza 11 novembre 2002 le seguenti variazioni:

tassi passivi: diminuzione di 0,25 punti su tutti i rapporti di c/c e d/r (il tasso minimo d'istituto resta invariato allo 0,10%);

tassi attivi: aumento generalizzato pari a 0,25 punti su c/c ordinari, anticipi, di smobilizzo e su rapporti di sconto commerciale (il tasso massimo d'istituto resta invariato rispettivamente al 14,32% ed al 9,86%);

canone mensile conti «Perla»: conto «Perlabianca» € 4,50 (ex € 3,85), conto «Perlagrigia» € 6,20 (ex € 5,40);

commissione di massimo scoperto: aumento della cms per utilizzi fuori fido allo 0,825% su c/c ordinari e anticipi;

c/c con andamento anomalo: riduzione dei giorni di sconfinamento in base ai quali viene applicata la penale a giorni 15 (ex 20 giorni);

commissione semestrale su affidamento: aumento allo 0,12% (ex 0,05%) della percentuale da applicare all'importo del fido accordato ed aumento ad € 19,62 (ex € 18,08) dell'importo minimo applicabile e ad € 125,00 (ex € 77,47) dell'importo massimo applicabile;

commissione di istruttoria e revisione fido: aumento allo 0,12% (ex 0,10%) sulla percentuale da applicare all'importo del fido.

Matera, 8 novembre 2002

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-33583 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Con decorrenza 1° novembre 2002 si sono apportate le seguenti modifiche di condizioni applicate alla clientela:

carte di debito utilizzabili all'estero:

spesa per ciascun prelievo su ATM all'estero: € 1,81 fissi per ogni prelievo;

spesa per ogni pagamento tramite POS all'estero: € 0;

servizio P.O.S. (point of sale):

spesa disinstallazione apparecchiature: € 75,00;

finanziamenti esteri senza vincolo di destinazione:

è stata istituita una commissione per estinzione anticipata o conversione in altra valuta: 1% massimo del capitale parziale o totale estinto.

Saluzzo, 1° novembre 2002

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

C-33560 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI CAMERINO***Atto di citazione*

Per Giocondi Giocondo nato a Pievebovigliana (MC) il 2 aprile 1939, residente a Muccia (MC), rappresentato e difeso dall'avv. Fernando Salvetti, domiciliato presso lo studio legale dello stesso in Camerino, via D'Accorso n. 26, premesso che da tempo immemorabile e comunque ultraventennale, l'attore gode e possiede in forma palese e pacifica in modo continuo ed ininterrotto, con tutti i requisiti del possesso ad usucapionem i seguenti beni immobili: a) partita n. 103 del N.C.E.U. Comune di Pievebovigliana, foglio 11, particelle 150, sub. 1 e sub. 2; b) partita 825 Comune di Pievebovigliana, foglio 11, particella 144. Ciò premesso, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., sicitano i convenuti, i loro eredi legittimi e testamentari, gli aventi causa a qualsiasi titolo fino agli attuali: Agostini Adele fu Luigi; Agostini Nicola fu Luigi; Agostini Costanza fu Pietro; Agostini Luigi fu Pietro; Agostini Luisa fu Pietro; Agostini Tommasa fu Nicola; Fanunti Luigi fu Pietro; Panuntini Costanza fu Pietro; Panunti Domenico fu Luigi; Panunti Giuseppe fu Luigi; Panunti Luisa fu Pietro; Tranzocchi Antero fu Romano; Tranzocchi Antenore fu Romano; Tranzocchi Costanza fu Romano; Tranzocchi Giuseppe fu Romano; Tranzocchi Innocenza fu Romano; a comparire avanti al Tribunale di Camerino, giudice istruttore designato, all'udienza del 5 marzo 2003, ore 9, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme dell'art. 166 C.P.C., con l'avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in mancanza si procederà in loro contumacia, per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: Piaccia al Tribunale di Camerino dichiarare che Giocondi Giocondo è proprietario legittimo ed esclusivo per intervenuta usucapione dei seguenti beni immobili. liberi da ogni peso, diritto o servitù: fabbricato partita 103 del N.C.E.U. Comune di Pievebovigliana, foglio 11, particelle n. 150 sub 1 e n. 150, sub 2; terreno partita 825 Comune di Pievebovigliana (MC), foglio 11, particella 144. La notifica ex art. 150 C.P.C. è stata autorizzata con decreto del presidente del Tribunale di Camerino del 4 settembre 2002.

Avv. Fernando Salvetti.

C-33557 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Con decreto del 9 novembre 2002 il presidente del Tribunale di Verona ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Luigi Cecchini chiede sia dichiarato a suo favore l'usucapione del fabbricato urbano sito in Sant'Ambrogio Valpolicella (VR) e distinto al N.C.E.U. Comune di Sant'Ambrogio Valpolicella, foglio A/3, mapp. 554, cat A/5, 2,5 vani, citando tutti quelli che vantano diritti di proprietà sull'immobile in questione dinanzi al Tribunale di Verona per l'udienza del 13 febbraio 2003 ore di rito, con l'invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., avvertendo che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Avv. Luca Mignolli.

C-33619 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MILANO
Sezione distaccata di Legnano**

Ricorso per usucapione (ex art. 1159-bis del Codice civile)

Ricorso promosso da Savino Gasparri, nato il 9 luglio 1955 a Rescaldina e ivi residente in via F.lli Rosselli n. 18, avente per oggetto la dichiarazione di intervenuto acquisto per usucapione del terreno agricolo sito in Rescaldina e riportato nel N.C.T. al foglio 1, mappale 616 di are 2656 mq e solo formalmente di proprietà del signor Ferioli Francesco nato a Rescaldina, il 20 maggio 1916 e deceduto in data 29 gennaio 2002.

Il presente ricorso è stato affisso presso la casa comunale di Rescaldina e presso l'albo del Tribunale di Legnano in data 21 settembre 2002.

Chiunque abbia interesse può interporre eventuale opposizione ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e legge 10 maggio 1975, n. 346 nel termine di 90 giorni dalla scadenza dei termini di affissione.

Avv. Paolo Crea - Dott. Roberto Fischì

M-7480 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TORINO
Sezione distaccata di Ciriè**

Causa n.r.g. 45112/97

Il giudice dott. Marco Nigra, visto l'art. 1159-bis del Codice civile e la legge 10 maggio 1976, n. 346, dichiara l'avvenuta usucapione, a favore di Michele Drovetto, della proprietà esclusiva dei terreni e fabbricati rurali siti in Balme (TO), Regione Chialamberto, catastalmente distinti alla partita 1137: foglio 22, n. 13 (prato irriguo), 27 (bosco misto), 119, (prato), foglio 23, n. 240 (fabbricato rurale); dispone l'affissione del presente decreto per novanta giorni all'albo del Comune di Balme e all'albo del Tribunale di Torino, Sezione distaccata di Ciriè; dispone altresì la pubblicazione del decreto nel termine e con le modalità di cui all'art. 3, secondo comma, legge 10 maggio 1976, n. 346; dispone che nell'affissione e nella pubblicazione sia data espressa avvertenza della possibilità di proporre opposizione contro il presente decreto da parte di chiunque vi abbia interesse nel termine di sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione. Così deciso in Ciriè il giorno 21 marzo 2002.

Il richiedente: avv. Mauro Carena.

C-33672 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI

Proc. civ. n. 64/02 R.G.A.C.
Cron. n. 1289.

Il giudice dott. Paolo Porreca, visto il ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile avanzato da Patrizi Monitoro Innocenzo, assistito dall'avv. Mauro Minciarelli del Foro di Terni, con il quale è stata richiesta l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile sito in Comune di Narni, censito al catasto terreni di detto Comune al foglio 133, particella 54, classe ente urbano, di are 24,00; vista la documentazione allegata, e visto l'art. 3 della legge n. 346/76, ha disposto che a cura dell'istante: 1) venga affissa l'istanza per giorni 90 all'albo del Comune in cui è sito l'immobile di che trattasi nonché all'albo del Tribunale di Terni, con l'indicazione della possibilità di opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza da parte di chiunque ne abbia interesse; 2) venga pubblicato per estratto e per una sola volta il presente decreto, sul F.A.L. della Provincia (ora G.U.); 3) venga notificata l'istanza a coloro che, nei registri, immobiliari, figurino contitolari di diritti sugli immobili e a coloro che nel ventennio antecedente alla presentazione dell'istanza abbiano trascritto contro l'istante o suoi danti causa domanda giudiziale diretta alla rivendicazione della proprietà o altri diritti reali sugli immobili medesimi.

Terni, 8 febbraio 2002

Avv. Mauro Minciarelli.

S-23176 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Estratto di atto di citazione per integrazione del contraddittorio

I signori Stella Masiello e Maria Grimaldi, i signori Nives Bandioli, Gianna Grimaldi e Franco Grimaldi, domiciliati in Bari, piazza Umberto n. 43, presso l'avv. Antonio Maria Nitti che li rappresenta e difende, hanno convenuto in giudizio i signori Giuseppe Grimaldi, Angela Grimaldi, Franca Cassano ved. Grimaldi, Alessandro Grimaldi, Clelia Cazzato, Giovanni Grimaldi, Carlo Grimaldi, e Maria Rosaria Grimaldi, con atto di citazione del 22 dicembre 1993, al fine di ottenere la divisione giudiziale dei beni caduti in successione a seguito del decesso della signora Maria Giovanna Roca ved. Grimaldi e del decesso del signor Giovanni Grimaldi. Poiché in corso di causa si è accertato che fra i beni del signor Giovanni Grimaldi, vi erano anche: 1) terreno di qualità uliveto in agro di Bari contrada Aratiello-Fesca dalla totale estensione di are 32,51. In catasto partita 21321, ditta Grimaldi Giovanni ed altri, fgl. 6, ptc. 95, uliveto 3, are 32,51 R.D. n. 186,93, R.A. 35,70; 2) terreno di varia natura con fabbricato rurale in Bari, contrada «Tesoro» della superficie di ha 3,72,91, in catasto partita 13743, ditta Grimaldi Giovanni ed altri, fgl. 12, par. 59, uliveto 3, ha 0,6630, R.D. 381,23, R.A. 72,93; ptc. 60, seminativo arborato 2, ha 2,43,85, R.D. 3413, R.A. 643,31; ptc. Il fabbr. rurale ha 0,01,41; ptc. 75, uliveto ha 0,61,35 R.D. 352,76, R.A. 67,49 e parte alla partita 21324, foglio 12, part.lla 59, are 66,30, redditi L. 381,23 e L. 72,93; che i predetti beni risultano all'attualità di numerosi proprietari; che con ordinanza del 6 maggio 2002 il G.I. dott.ssa Pasculli ha ordinato la integrazione del contraddittorio nei confronti degli stessi fissando all'uopo l'udienza del 3 febbraio 2003; che il presidente del Tribunale ha autorizzato con provvedimento del 2 ottobre 2002 la chiesta notificazione per mezzo di pubblici proclami disponendo che copia dell'atto sia depositata nella Casa comunale di Bari e che un estratto di esso sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda.

Bari, 12 novembre 2002

Avv. Antonio Maria Nitti.

C-33682 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto dell'8 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3900583454 di € 5.500,00 emesso il 13 giugno 2002 dal Banco di Sardegna, agenzia n. 3 di Quartu S. Elena all'ordine di Aroffo Marcello dichiarandolo nel contempo inefficace.

Cagliari, 6 novembre 2002

Aroffo Marcello.

C-33554 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 11 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5100817612 tratto sul c/c n. 94462 intestato Ahmed Sahar presso la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, ag. Milano Fiori, firmato da El Saroy Magdy con un importo di € 5.000,00. Opposizione legale entro 15 giorni.

Ahmed Sahar.

M-7487 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Teramo, Sez. distac. di Atri, con decreto del 21 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002797871/11 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo Abruzzese filiale di Cappelle sul Tavo da Scurti Bruno in favore di se medesimo e dallo stesso girato, portatore Cerquitelli Michele, dell'importo di € 2.950,00 e dell'assegno bancario n. 045668522, c/c n. 59594/5 tratto sulla Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Castelnuovo Vomano da di Giacinto Ottavio di Castelnuovo Vomano in favore della società G.D.E.M. dell'importo di € 4.680,34.

Avv. Tiziana Di Tecco.

C-33611 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 6 novembre 2002, il presidente del Tribunale di Bari, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0000805021-09 di € 1.879,00, tratto su Banca Popolare di Bari filiale Triggiano emesso in Bari da Mongelli Mattia all'ordine di me medesimo;

n. 0008277370-10 di € 1.030,00, tratto su Credito Cooperativo di Conversano ag. Rutigliano emesso in Bari da Troiani Giovanni all'ordine di me medesimo;

n. 1.769.290.860-12 di € 2.053,80, tratto su IntesaBci Cariplo-Bari emesso in Bari da Iper De Sandi S.r.l. all'ordine di Interesse Giovanni;

n. 1.769.291.395-01 di € 4.827,92, tratto su IntesaBci Cariplo-Bari emesso in Bari dalla Iper De Sandi S.r.l. all'ordine di Interesse Giovanni.

Ha autorizzato il pagamento degli assegni sopraindicati dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giuseppe Ferrara.

C-33683 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Modugno, con decreto n. 2384 cron. del 7 luglio 2002, su richiesta della De-MA S.r.l., ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegni n. 100817941 di € 15.063,33 e n. 0100817942 di € 15.063,33 tratti su c/c n. 12055G Banca Antonveneta; assegni n. 127999079 di € 322,78, n. 12999072 di € 4.750,81 e n. 110908007 di € 8.635,15 tratti sul c/c n. 13008S Banca Antonveneta; assegno n. 126649994 di € 3.098,74, tratto sul c/c n. 10047 la Banca Antonveneta; assegno n. 0900094924 di € 5.100,00, tratto su c/c acceso presso la Banca Ardit Galati; assegno n. 2025850231 di € 3.049,15, tratto sul c/c n. 45493 Banca Nazionale del Lavoro; assegno n. 2022681835 di € 3.270,89, tratto sul c/c n. 32012 Banca Nazionale del Lavoro; assegno n. 2022682074 di € 2.926,59, tratto sul c/c n. 21325 Banca Nazionale del Lavoro; assegno n. 862179 di € 1.376,87, tratto sul c/c n. 011024869/5 Banca Popolare di Bari; assegni n. 107370574 di € 1.282,00, n. 107370575 di € 2.000,00 e n. 107370576 di € 2.000,00 tratti sul c/c n. 583/7 Banco di Sardegna; assegno n. 108276100 di € 805,68, tratto sul c/c n. 22191/9 Banco di Sardegna; assegno n. 0102088861 di € 5.164,57, tratto sul c/c n. 249/9 Banco di Sardegna; assegno n. 108951526 di € 986,92, tratto sul c/c n. 32301/8 Banco di Sardegna; assegno n. 0105249516 di € 1.252,41, tratto sul c/c n. 104491 Banco di Sardegna; assegno n. 108992721 di € 2.386,02, tratto sul c/c n. 80003/6 Banco di Sardegna; assegno n. 00200286933 di € 1.291,14, tratto sul c/c n. 20944/00 Cassa di Risparmio di Civitavecchia; assegno n. 1001253 di € 11.813,95, tratto sul c/c n. 12577/1 Credito Cooperativo di Basiliano; assegno n. 5016010 di € 1.754,00, tratto sul c/c n. 101160/86 Credito Cooperativo S. Apollonia Ariccia; assegni n. 107429662 di € 1.097,49, n. 107429663 di € 1.097,49 e n. 107429664 di € 1.097,49 tratti sul c/c n. 19964 Credito Italiano; assegni n. 111489155 di € 1.900,56, n. 111489156 di € 1.900,56 e n. 111489157 di € 1.900,56 tratti sul c/c n. 2394700 Credito Italiano; assegno n. 1703230098 di € 4.183,30, tratto sul c/c n. 4518/1 Banca IntesaBci Cariplo; assegni n. 2105083202 di € 18.559,00 e n. 2105083201 di € 26.000,00, tratti sul c/c n. 9268570219 Banca IntesaBci Comit; assegno n. 6043344333 di € 774,70, tratto sul c/c n. 3827650131 Banca IntesaBci Comit.

Avv. Elio Lanave.

C-33679 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Varese, con provv. n. 242/02 del 21 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 0024730257-06, Banca Popolare di Intra, agenzia di Tradate, per € 1.111,60 emesso da Aliprandi Giuliana;

2) assegno n. 80225303, Banco di Desio, agenzia di Mozzate, per € 1.047,00, emesso da Cortellezzi Elena;

3) assegno n. 1694975304, Banco di Brescia, agenzia di Venegono Superiore, per € 2.000,00 emesso da Scaringi Giuseppe;

4) assegno n. 3026180742, San Paolo IMI S.p.a., agenzia di Locate Varesino, per € 1.047,00, emesso da Munaro Lina;

5) assegno n. 3014894894-12, San Paolo IMI S.p.a., agenzia di Locate Varesino, per € 1.200,00, emesso da Ferioli Cinzia;

6) assegno n. 3034593651, San Paolo IMI S.p.a., agenzia di Locate Varesino, per € 600,00, emesso da Uslenghi Modesto;

7) assegno n. 3034593356, San Paolo IMI S.p.a., agenzia di Locate Varesino, per € 249,94, emesso da Comerio Franco;

8) assegno n. 3015057045, San Paolo IMI, agenzia di Tradate, per € 602,80, emesso da Uslenghi Carlo;

9) assegno n. 1703302694-02, IntesaBci Rete Cariplo, agenzia di Carbonate, per € 2.094,00, emesso da Elena Cozzi;

10) assegno n. 5107212095, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, ag. di Venegono Superiore, per € 500,00 emesso da Ingegno Antonio;

11) assegno n. 708073164-06, Unicredit Banca S.p.a., divisione Banca CRT S.p.a., ag. di Busto Arsizio, per € 235,69, emesso da Mauro Dell'Acqua;

12) assegno n. 5112503194, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, agenzia di Tradate, per € 300,00 emesso da Brogli Anna;

13) assegno n. 5107128344, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, agenzia di Abbiate, per € 800,00, emesso da Caimi Cristian;

14) assegno n. 1693279908-08, Intesa BCI S.p.a., Cariplo, ag. di Tradate, per € 1.140,00, emesso da Colombo Mauro;

15) assegno n. 400810044-11, Banca Popolare di Milano, agenzia di Lazzate, € 600,00, emesso da Radaelli Natalia;

16) assegno n. 001149043-09, Banca Reale, agenzia di Torino, per € 3.714,00, emesso da Raimondi Giuliana;

17) assegno n. 5112626085, B.ca Popolare di Bergamo Credito Varesino, ag. di Venegono Superiore, di € 600,00, emesso da Sincropack di Russo L. S.n.c.;

18) assegno n. 5112624158, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, ag. di Venegono Superiore, per € 1.000,00, emesso da Tenti Domenico.

Ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto, in mancanza di opposizione.

Avv. Bruno Dell'Acqua.

C-33618 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 31 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali emesse dalla ditta Coccia di Roma a favore della società Lira S.r.l., di cui n. 2 dell'importo di € 950,00 con scadenza il 31 ottobre 2002 e il 30 novembre 2002, e n. 1 di € 1.000,00 con scadenza il 31 dicembre 2002, autorizzando il pagamento, dopo trenta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Roberta Mariotti.

C-33614 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 settembre 2002, depositato in data 23 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari già pagati: 1) scadenza 25 giugno 1987 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 2) scadenza 25 agosto 1987 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 3) scadenza 25 settembre 1987, dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 4) scadenza 25 ottobre 1987, dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 5) scadenza 25 novembre 1987 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 6) scadenza 25 dicembre 1987 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 7) scadenza 25 gennaio 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 8) scadenza 25 febbraio 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 9) scadenza 25 marzo 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 10) scadenza 25 aprile 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 11) scadenza 25 maggio 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 12) scadenza 25 giugno 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a fir-

ma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 13) scadenza 25 agosto 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 14) scadenza 25 settembre 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 15) scadenza 25 novembre 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 16) scadenza 25 dicembre 1988 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 17) scadenza 25 febbraio 1989 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 18) scadenza 25 marzo 1989 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 19) scadenza 25 aprile 1989 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 20) scadenza 25 maggio 1989 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 21) scadenza 25 giugno 1989 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 22) scadenza 25 luglio 1989 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 23) scadenza 25 agosto 1989 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 24) scadenza 25 settembre 1989 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.; 25) scadenza 25 luglio 1991 dell'importo di L. 1.263.000, a firma Tamborini Giorgio Giuseppe e Federico Teresa Franca, a favore di Fingarant Leasing S.r.l.

A garanzia del pagamento delle cambiali veniva iscritta ipoteca presso la conservatoria dei registri immobiliari di Milano in data 17 marzo 1987. Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 12 novembre 2002

Avv. Fernando M. Gabetta.

M-7467 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, dott. Saverio Nanna, con decreto del 23 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento di 5 cambiali, 4 da L. 300.000 scadute il 30 aprile 1999 (protesto 4 maggio 1999), 30 maggio 1999 (prot. 2 giugno 1999), 28 febbraio 1999 (prot. 3 marzo 1999), 31 gennaio 1999 (prot. 4 febbraio 1999) e 1 da L. 400.000, scaduta il 30 dicembre 1999 (prot. 5 gennaio 2000) a firma di De Renzio Lucrezia, via Sabotino n. 14, Adelfia, in favore di Gambacorta Pasquale, autorizzando il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Antonio Rizzato.

C-33678 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Inefficacia dei titoli cert. di deposito al portatore tratti da Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Fiumi, elencati: n. 0001114485-52 di € 26.000 scad. 23 ottobre 2002 e n. 0001105429-19 di € 11.000 scad. il 19 settembre 2002. Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: Ciancarelli Sante.

C-33559 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, letto il ricorso che precede n. 433/02 R.C.C. presentato da Patrizia Sirimarco, nata a Salerno il 26 maggio 1954, ricorrendo le condizioni di legge ha decretato in data 4 novembre 2002 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 43/563/0001747 di € 3.000,00 emesso dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Rende, in data 10 giugno 2002. Opposizione nei termini di legge.

Cosenza, 6 novembre 2002

Patrizia Sirimarco.

C-33588 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto dd. 11 ottobre 2002 il presidente del Tribunale di Bolzano, Sezione distaccata di Merano, ha pronunciato l'inefficacia di n. 4 certificati di deposito al portatore n. 5000981/682 di € 7.746,85 scad. il 28 febbraio 2001, n. 5001255/682 di € 7.746,85 scad. il 15 maggio 2002, n. 5001256/682 di € 7.746,85 scad. il 15 maggio 2002, n. 5001257/682 di € 7.746,85 scad. il 15 maggio 2002, tutti intestati «al portatore/auf den Überbringer» ed emessi dall'agenzia di Lagundo della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione 90 giorni.

Avv. Mario Donà.

S-23175 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto del 10 luglio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 04/016157/55 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l. al motto «Galelli Claudio» e con un saldo apparente di € 5.337,86, autorizzando l'istituto a rilasciarne duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione. Opposizione entro 90 giorni.

Bozzolo (MN), 7 novembre 2002

Galelli Claudio.

S-23235 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto n. 564/2002 R.V.G. e n. 3601/2002 R. Cron. del 25 settembre 2002 del Tribunale civile e penale di Bari, Ufficio volontaria giurisdizione, è stato disposto l'ammortamento del libretto al portatore distinto con il numero 50/02/40669 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Conversano filiale di Conversano recante un saldo apparente di € 2.970,79, nonché l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto de quo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Coletta Pietro.

C-33676 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente Vicario del Tribunale di Taranto, ha decretato in data 25 ottobre 2002, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/2154.57, emesso addì 8 aprile 1993 dalla filiale di Castellaneta del Banco di Napoli S.p.a. con il saldo contabile di € 3.679,08 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato alla ricorrente non prima di 90 giorni e non oltre 180 giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Italo D'Alessandro.

C-33684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-28981 riguardante Ammortamento Cambiario, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 3 ottobre 2002, alla pagina n. 23 dove è scritto:

Interfinanziaria Meridionale S.p.a. di importo pari a L. 2.000.000
leggasi:

Interfinanziaria Meridionale S.p.a. di importo pari a L. 2.025.000.

Avv. Domenico Roselli.

C-33675 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del 9 aprile 2002 il Ministero dell'interno ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ragno Pietro Giuseppe, nato a Bari il 9 dicembre 1971, Ragno Maria Marta Mirella, nata a Cassano delle Murge il 6 maggio 1974, Ragno Anna Pia Antonella, nata a Cassano delle Murge il 6 maggio 1974, chiedono di aggiungere al proprio cognome quello di «Lanzolla».

Opposizione nei termini di legge.

Ragno Pietro Giuseppe - Ragno Maria Marta Mirella
Ragno Anna Pia Antonella

C-33677 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari, con decreto 19 settembre 2002, ha ordinato la pubblicazione mediante affissione alla porta del Tribunale dell'istanza di riabilitazione civile presentata da Calabria Vito, nato a Polignano a Mare il 6 aprile 1934, dichiarato fallito con sentenza del 30 settembre 1991.

Eventuali opposizioni entro trenta, giorni dall'affissione presso Ufficio volontaria giurisdizione Tribunale Bari.

Calabria Vito.

C-33673 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari, con decreto 19 settembre 2002, ha ordinario la pubblicazione mediante affissione alla porta del Tribunale dell'istanza di riabilitazione civile presentata da L'Abbate Anna Maria, nata a Polignano a Mare il 25 gennaio 1940, dichiarata fallita con sentenza del 22 ottobre 1990.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dall'affissione presso Ufficio volontaria giurisdizione Tribunale Bari.

L'Abbate Anna Maria.

C-33674 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI TRANI**

Il Giudice Tutelare, visti gli artt. 528 e s.s. del Codice civile e 769 e s.s. C.P.C., dichiara giacente l'eredità di Tedesco Filomena nata a Bari il 25 luglio 1914 e deceduta in Bisceglie l'8 febbraio 2002; nomina curatore dell'eredità l'avv. Laura Marzano di Bisceglie.

Trani, 20 settembre 2002

Avv. Laura Marzano.

C-33681 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI BELLUNO**

Prot. n. 2384-1/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 23 ottobre 2002, n. 3048, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 18 ottobre 2002 lo sportello della filiale di Belluno della Banca Antoniana Popolare Veneta non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento dello sportello della filiale di Belluno della Banca Antoniana Popolare Veneta verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002 per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-33623 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 2384-3/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 24 ottobre 2002, n. 3060, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli di Belluno-piazza dei Martiri, Belluno-Baldenich, Belluno-Castion, Belluno viale Europa, Auronzo, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fener, Fonzaso, Forno di Zoldo, Lamon, Longarone, Mel, Pedavena, Pieve d'Alpago, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Sedico, della UniCredit Banca, Cariverona non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Belluno-piazza dei Martiri, Belluno-Baldenich, Belluno-Castion, Belluno viale Europa, Auronzo, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fener, Fonzaso, Forno di Zoldo, Lamon, Longarone, Mel, Pedavena, Pieve d'Alpago, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Sedico, della UniCredit Banca, Cariverona verificatosi il giorno 18 ottobre 2002 per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-33625 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 2384-4/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 24 ottobre 2002, n. 3061, con la quale la locale filiale e la Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli di Belluno piazza Vittorio Emanuele, Belluno-Castion, Sedico Bribano, e Feltre largo Castaldi, della Banca IntesaBci non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Belluno piazza Vittorio Emanuele, Belluno-Castion, Sedico Bribano, e Feltre largo Castaldi, della Banca IntesaBci verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002 per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-33626 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 2384-2/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 23 ottobre 2002, n. 3047, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 18 ottobre 2002, la sede di Belluno della Banca Popolare di Verona e Novara, non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento della sede di Belluno della Banca Popolare di Verona e Novara verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002 per lo sciopero attuato dal personale dipendente, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-33624 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 30019/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Viterbo S.p.a., filiale di Viterbo, agenzia di Città n. 3 (VT), Bagnoregio, Canino, Capranica, Carbognano, Castel Sant'Elia, Cellere, Graffignano, Orte Città, San Martino al Cimino, Vallerano, agenzia di Città n. 5 (VT), non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 4854 del 23 ottobre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 ottobre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore dei menzionati uffici a decorrere dal giorno 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-33637 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 30020/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, dipendenze di Tarquinia non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 4857 del 23 ottobre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 ottobre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-33635 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 31136/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli del San Paolo IMI S.p.a., filiale di Viterbo non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 4936 del 28 ottobre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 ottobre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 6 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-33639 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 30017/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,
Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Uni-Credit Banca della dipendenza di Viterbo, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 4856 del 23 ottobre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 ottobre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-33636 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 30018/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,
Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca di Roma dipendenze Viterbo 1, Viterbo 3, Civita Castellana e Tarquinia, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 4855 del 23 ottobre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai Sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 ottobre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-33638 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 31137/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,
Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli del Banco di Brescia S.p.a., dipendenze site in Viterbo e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 4933 del 28 ottobre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 ottobre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 6 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-33640 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 3488/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 7952 in data 31 ottobre 2002 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che l'astensione dal lavoro del personale delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., nella giornata del 18 ottobre 2002, ha precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze ubicate nella Provincia di Rimini, della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. medesima;

Atteso che, pertanto, il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha chiesto l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ubicate nella Provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 18 ottobre 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze ubicate nella Provincia di Rimini, della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 7 novembre 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-33631 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2277/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente e di quello della società gestione Servizi BPV S.p.a., che eroga servizi informatici e amministrativi alla banca, i servizi bancari espletati delle dipendenze di: Verona, via Valverde; Valeggio Sul Mincio e Zevio del Credito Bergamasco S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 31 ottobre 2002, n. 07160, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 7 novembre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-33633 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2276/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle filiali di: Verona, corso Porta Nuova n. 94, della UniCredit Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 4 novembre 2002, n. 7190, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti in Verona dell'istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 7 novembre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-33634 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 2771/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 4420 del 25 ottobre u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 22 ottobre 2002, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., dipendenza di Marina di Carrara, non ha potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale dipendente indetta dalle Organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 22 ottobre 2002, presso la sopra indicata dipendenza della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-33627 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 2775/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Viste le note n. 4387 del 23 ottobre 2002, n. 4418 del 25 ottobre 2002, n. 4447 del 28 ottobre 2002, n. 4369 del 22 ottobre 2002 e n. 4386 del 27 ottobre 2002 con le quali il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli delle dipendenze delle sotto indicate aziende di credito, non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta da una Organizzazione sindacale, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato:

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.: filiali di Aulla, Fivizzano, Marina di Carrara, Massa, Pontremoli, Carrara, Avenza, Caniparola, Cinquale, Fossola, Massa Stazione, Montignoso, Paradiso; agenzie di Bonascola, Casola in Lunigiana, Monti di Licciana, Mulazzo e Villette; Sportelli interni dell'Ospedale di Carrara e dell'Ospedale di Massa; uffici centrali amministrazione e bilancio (settore incassi e pagamenti e settore amministrazione estero), Economato immobili;

Banca Toscana S.p.a.: dipendenze di Massa ag. 1, Marina di Carrara, Massa piazza Aranci, Aulla, Avenza, Carrara, Massa ag. n. 2, Marina di Massa, Massa Castagnola, Bagnone, Monzone e Villafranca Lunigiana;

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.: dipendenze di Massa, Massa zona industriale, Massa Ortola, Marina di Massa, Avenza, Montignoso e Carrara;

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.: dipendenze di Aulla, Carrara e Massa;

Banca Carige S.p.a.: dipendenza di Carrara-Avenza;

Banca Popolare di Novara: agenzia di Marina di Carrara;

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.: filiali di Avenza, Aulla, Massa, Pontremoli, Fossdinovo e Carrara;

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.: filiali di Aulla, Barbarasco, Licciana Nardi, Marina di Carrara, Pontremoli, Villafranca Lunigiana;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002, presso le sopra indicate dipendenze dei relativi istituti di credito, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-33628 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1852/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 5939 del 29 ottobre 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa della astensione dal lavoro, occorsa nella giornata del 18 ottobre 2002, del personale delle dipendenze di Carpi della Banca Popolare di Novara, l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito della astensione dal lavoro, occorsa nella giornata del 18 ottobre 2002, del personale delle dipendenze di Carpi della Banca Popolare di Novara, l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-33629 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Il cancelliere del Tribunale civile di Palermo dà notizia che, con sentenza n. 251 del 12 e 15 luglio 2002, relativa alla causa civile iscritta al n. 527 del R. G. A. C. 2002, il Tribunale di Palermo ha dichiarato l'assenza di Drago Girolamo nato a Casteldaccia l'8 marzo 1946, già scomparso dal 30 aprile 1999.

Avv. Fabio Valguarnera.

C-33608 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Nuoro con sentenza del 6 luglio 1988, ha dichiarato la morte presunta di Murru Giuseppe, nato a Nuoro il 17 ottobre 1914, scomparso nella seconda guerra mondiale per eventi bellici.

Dott. Costa Graziano.

C-33642 (Gratuito).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del tribunale di Caltagirone dispone che a cura dei ricorrenti, la domanda di dichiarazione di morte presunta di Caudullo Giuseppe, sia inserita entro il termine di giorni 90 dalla comunicazione del presente provvedimento, per estratto due volte a distanza di giorni 10 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ne «La Sicilia» di Catania e il «Giornale di Sicilia» di Palermo, invitando chi abbia notizia dello scomparso di farla pervenire a codesto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Caltagirone, 11 ottobre 2002

Il richiedente: avv. Rocco Bennardo.

C-33565 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CONSORZIO CONSERVIERO CONCA D'ORO DELLE COOPERATIVE DELLA RIFORMA FONDARIA DI PUGLIA, LUCANIA E MOLISE

Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Palagiano (TA)

I commissari liquidatori dell'ente avvisano che in data 24 ottobre 2002 sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Taranto gli atti finali supplementari della liquidazione.

Domenico Bulzacchelli

Francesco Fatone - Giuseppe Trisorio Liuzzi

C-33680 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PIA CASA FERRUCCIO FALCONI

Sant'Elpidio a Mare (AP)

Estratto avviso d'asta di immobile

Nel giorno 18 dicembre 2002 si terrà l'asta con il metodo della candela vergine per l'alienazione del seguente bene immobile di proprietà dell'ente: terreno sito in Comune di Sant'Elpidio a Mare, località Luce, lungo la strada Provinciale 28 Faleriense, altezza km 7,5, € 883.291,70 a base d'asta. I modelli di partecipazione si ritirano presso studio legale avv. Anna Maria Catalini, piazza Matteotti n. 4, Fermo.

Il segretario: avv. Anna Maria Catalini.

C-33590 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

P.G. 32238/2002.

Asta pubblica

Vendita di quattro immobili di proprietà del Comune di Ferrara.

Lotto 1): locale uso garage in via G.B. Canani nn. 60-62.

Lotto 2): ex scuola materna di S. Martino (FE).

Lotto 3): locale uso negozio in via Pomposa n. 41/a.

Lotto 4): locale uso negozio in via Pontegradella n. 381.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale del 16 settembre 2002, n. 30/32238, esecutiva ai sensi di legge, nel giorno di mercoledì 15 gennaio 2003 alle ore 10, nella residenza municipale, presso gli uffici della segreteria generale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti complessi immobiliari:

lotto 1): locale ad uso garage in via G.B. Canani nn. 60-62, distinta al N.C.E.U. del Comune di Ferrara al foglio 193, mapp. 2237, sub 1 della superficie di mq 40.

Prezzo a base d'asta € 26.880,00, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

lotto 2): a S. Martino, via Chiesa n. 190, ex scuola materna, complessivamente censita al N.C.E.U. al foglio 282, mapp. 50, mc 1.145, superficie catastale mq 321, consistente in un edificio su due piani, 4 vani, oltre accessori ed area scoperta pari a mq 780, classificata nel vigente P.R.G. zona B3/2.

Prezzo a base d'asta € 186.390,00, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

lotto 3) locale uso negozio situato in via Pomposa n. 41/a distinto al N.C.E.U. del Comune di Ferrara al foglio 163, mapp. 341, sub 29, superficie mq 61.

Prezzo a base d'asta € 88.206,00, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

lotto 4) locale ad uso negozio situato in località Pontegradella, lungo la via omonima n. 381, distinta al N.C.E.U. foglio 139, mapp. 80, sub 8, distribuito su 1 piano della superficie di mq 61 oltre a corte e n. 2 piccoli accessori in comune con la proprietà attigua.

Prezzo a base d'asta di € 44.103,00, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo.

L'esperimento d'asta, che sarà presieduta da un dirigente comunale avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76 del medesimo R.D.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, in un unico plico per ogni lotto sigillato con ceralacca, con l'indicazione esterna: «Asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale sito in (indicazione dell'immobile e del lotto interessato) per il giorno 15 gennaio 2003», indirizzato: all'Amministrazione comunale di Ferrara, Servizio appalti, acquisti, economato, Ufficio contratti, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, entro il giorno precedente la gara e così entro il 14 gennaio 2003 per raccomandata postale, mentre per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio protocollo generale. (Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale dello Stato o in corso particolare), i seguenti documenti per ciascun lotto:

1) offerta redatta in carta da bollo da € 10,33 contenente la misura percentuale di aumento, in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente o da suo rappresentante. Dovrà anche riportare il domicilio dell'offerente ed il codice fiscale o partita I.V.A.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla detta busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di € 2.688,00 per il lotto 1), di € 18.639,00 per il lotto 2), di € 8.820,60 per il lotto 3), € 4.410,30 per il lotto 4), presso la Cassa di Risparmio di Ferrara, Tesoreria comunale (corso Giovecca n. 65), oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo;

3) autodichiarazione, firmata dal soggetto offerente o dai legali rappresentanti società commerciali o cooperative, corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere pienamente capace di contrarre ed in particolare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità, e che non sia stato interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) (per le sole società commerciali o cooperative) di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e con l'indicazione dei soggetti che hanno la rappresentanza e che non pende alcuna procedura di fallimento o di liquidazione;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto, del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente (per eventuale sopralluogo, previo appuntamento da concordarsi, tel. 0532/418500 o a mezzo fax 418526);

4) per le società commerciali o enti: documento comprovante la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione per più di un lotto, i documenti di cui al punto 3) del presente avviso potranno essere indicati per riferimento nella busta contenente la documentazione per i lotti successivi.

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti: ferma restando la presentazione, da parte di ciascuno, della dichiarazione indicata al punto 3), e dei documenti di cui al punto 4) resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto per ciascun lotto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base, salvo annullamento in via amministrativa del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Faranno carico all'aggiudicatario le spese tutte di stipulazione del contratto. Oneri aggiornamento catastale, se necessario, a carico dell'aggiudicatario prima della notarile stipulazione.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione dell'aggiudicazione, che sarà effettuata con raccomandata a/r, dovrà presentare le certificazioni comprovanti le dichiarazioni di cui all'art. 3) del presente avviso d'asta.

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova posseduto dal Comune venditore, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievole.

L'aggiudicatario ha l'onere di addvenire alla stipulazione del contratto entro 10 giorni dall'invito che sarà effettuata con raccomandata a/r entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto.

Prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita l'aggiudicatario dovrà versare l'importo delle spese contrattuali.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario per quanto riguarda il pagamento del prezzo, la mancata produzione dei documenti o delle certificazioni richiesti successivamente alle aggiudicazioni o la stipulazione del contratto l'amministrazione potrà incamerare la cauzione e procedere ad aggiudicare la vendita ad altro partecipante alla gara che abbia offerto il prezzo più conveniente.

I depositi dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti dopo l'esperimento delle gare stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Bonzi.

Gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso, ed ottenere eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione da allegare all'offerta presso il Servizio appalti, Ufficio contratti del Comune di Ferrara (0532/419284-419337). Per la visione delle planimetrie dei vari immobili: Servizio patrimonio (0532/418500).

I dati personali relativi ai partecipanti alle aste, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara («Tutela della privacy»). Titolare del trattamento è il Comune di Ferrara. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996, circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ferrara, 12 novembre 2002

Il dirigente: ing. Angelo Bonzi.

C-33573 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

Bando di gara - Vendita di beni immobili

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, in conformità alla propria deliberazione n. 428 del 9 ottobre 2002, pone in vendita, a mezzo di asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta indicato per lotto, ex art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, i seguenti beni immobili di proprietà, situati nei comuni di Bosisio Parini, Castello Brianza, Galbiate, Lomagna, Mandello del Lario e Perego distinti in lotti come di seguito specificato:

lotto 1G: terreni situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 1471, 1568, 1604, 1753, 1827 e 1607;

lotto 2G: terreni situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 239, 236, 235, 256, 258, 259, 272 e 252;

lotto 3G: terreni situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al Catasto terreni al mappale n. 970;

lotto 4G: terreni situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 1018, 1023, 2983, 2984, 2987 e 2989;

lotto 5G: terreni situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 760, 3119 e 3121;

lotto 6G: terreni situati nel Comune di Castello Brianza e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 366 e 408;

lotto 7G: terreni situati nel Comune di Galbiate e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 199, 200 e 415;

lotto 8G: terreni situati nel Comune di Galbiate e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 499, 1301, 1313 e 2073;

lotto 9G: terreni situati nel Comune di Lomagna e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 3635, 3636, 3637, 3638, 3639, 3641 e 3642;

lotto 10G: terreni situati nel Comune di Lomagna e censiti al Catasto terreni ai mappali n. 252, 3643 e 491;

lotto 11G: terreni situati nel Comune di Mandello del Lario (località Moregallo) e censiti al Catasto terreni al mappale n. 650;

lotto 12G: terreni situati nel Comune di Perego e censiti al Catasto terreni al mappale n. 1378.

Prezzo a base d'asta:

lotto 1G: € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) [L. 69.705.715];

lotto 2G: € 112.000,00 (euro centododicimila/00) [L. 216.862.230];

lotto 3G: € 34.000,00 (euro trentaquattromila/00) [L. 65.833.180];

lotto 4G: € 95.000,00 (euro novantacinquemila/00) [L. 183.945.645];

lotto 5G: € 171.000,00 (euro centosettantunomila/00) [L. 331.102.170];

lotto 6G: € 16.000,00 (euro sedicimila/00) [L. 30.980.314];

lotto 7G: € 24.000,00 (euro ventiquattromila/00) [L. 46.470.489];

lotto 8G: € 80.000,00 (euro ottantamila/00) [L. 154.901.591];

lotto 9G: € 194.000,00 (euro centonovantaquattromila/00) [L. 375.636.387];

lotto 10G: € 99.000,00 (euro novantanovemila/00) [L. 191.690.738];

lotto 11G: € 2.200,00 (euro duemiladuecento/00) [L. 4.259.796];

lotto 12G: € 199.000,00 (euro centonovantanovemila/00) [L. 385.317.730].

La stima con la descrizione particolareggiata degli immobili costituenti i vari lotti, nonché le norme integrative contenenti le modalità di partecipazione alla gara, sono visionabili e ritirabili in copia, previo appuntamento telefonico, presso il Servizio tecnico-patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, 23900 Lecco, Italia, corso Carlo Alberto n. 120, tel. 0341/482224-482294.

Chi intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta, nei modi e con gli allegati richiesti, all'Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, 23900 Lecco, Italia, corso C. Alberto n. 120, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 2002.

La gara si terrà in forma pubblica nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, 23900 Lecco, Italia, corso C. Alberto n. 120, presso gli uffici del Servizio tecnico-patrimoniale il giorno 18 dicembre 2002 ore 10.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'A.S.L. di Lecco solo dopo le necessarie approvazioni previste dalla normativa vigente.

Lecco, 31 ottobre 2002

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Del Missier

M-7482 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040-3992793, oppure 3992789, fax 040-3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 richiamato all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 572/94 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

1. costo d'acquisto;
2. prestazioni tecniche e funzionali;
3. affidabilità;
4. assistenza post vendita e aggiornabilità;

per la fornitura di un sistema di microscopia operatoria a base mobile per la S.C. Neurochirurgica (importo presunto € 125.000,00., I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di un sistema di microscopia operatoria a base mobile per la S.C. Neurochirurgica» all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 dicembre 2002, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autochiarazione espressa ai sensi del T.U. 445/00, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara con la precisazione (anche mediante autocertificazione), che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dal decreto legislativo n. 231/01.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il giorno 13 novembre 2002.

Il dirigente delegato dal direttore generale:
dott. Fabio Zimarelli

C-33571 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti»**

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992793, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice una procedura ristretta mediante appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) costo d'acquisto e di gestione per un periodo quinquennale;
- 2) prestazioni tecniche e funzionali;
- 3) assistenza tecnica post vendita;

4) organizzazione ed adattabilità per la fornitura ed installazione di un sistema PACS cardiologico (importo presunto € 361.520,00, I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di un sistema PACS cardiologico», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 dicembre 2002, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi del T.U. n. 445/00, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dal decreto legislativo n. 231/01.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 13 novembre 2002.

Il dirigente delegato dal direttore generale:
dott. Fabio Zimarelli

C-33572 (A pagamento).

**COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
(Provincia di Roma)
Settore lavori pubblici**

Estratto bando di gara

Comune di Guidonia Montecelio, indice un pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per la «Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano e giochi all'aperto per bambini da installare in via Roma «Pineta» Guidonia e «piazza Dante Alighieri Setteville». Responsabile del procedimento: arch. Paola Piseddu. Oggetto dell'appalto: «Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano e giochi all'aperto per bambini». Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP., importo a base d'asta: € 157.225,00 oltre I.V.A. Quantità dei prodotti da fornire: i prodotti da fornire sono indicati nell'elenco forniture allegato al bando di gara (allegato «D»). Luogo della consegna: Guidonia centro e Setteville di Guidonia. Tempi di completamento della fornitura: giorni 60. Validità offerta: giorni 180. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., «Offerta economicamente più vantaggiosa». I parametri per la valutazione dell'offerta più vantaggiosa sono indicati nella versione integrale del bando. Requisiti minimi e esclusioni: come indicati nel bando integrale. I documenti di gara in visione presso il Settore lavori pubblici, via Zambecconi n. 4, 00012 Guidonia (RM), lunedì dalle ore 9, alle ore 12,30, giovedì dalle ore 9, alle 12,30 e dalle 15 alle 17, (tel. 0774/301262). È possibile ottenerne copia, con spese a proprio carico, presso la copisteria Cianograf sita in via Cecilia Metella, Guidonia (RM), tel. 0774/343953.

I concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, documenti e atti, meglio descritti nella versione integrale del bando, contenuti in apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura «Gara per la fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano e giochi, scadenza ore 12 del giorno 13 gennaio 2003», nonché l'indicazione del mittente.

Il plico, indirizzato al Comune di Guidonia Montecelio, Settore lavori pubblici, Ufficio OO.PP., piazza Matteotti n. 1, 00012 Guidonia (RM), dovrà pervenire al protocollo generale dell'ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 gennaio 2003 esclusivamente a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata oppure consegnato a mano al protocollo generale.

Si procederà all'apertura dei plichi, presso il Settore lavori pubblici sito in via Zambecconi n. 4, Guidonia (RM) il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 12. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte.

Allegati al bando di gara: allegato «A»: metodo per la determinazione degli elementi di valutazione dell'offerta, allegato «B»: specifiche tecniche, allegato «C»: specifiche tecniche, allegato «D»: modulo «Offerta economica - Elenco forniture», allegato «E»: «Elenco prezzi a base di gara», allegato «F»: «Planimetrie delle zone di localizzazione delle forniture», allegato «G»: capitolato speciale di appalto.

Il dirigente settore LL.PP. (ff.):
geom. Paolo Montagnini

S-23158 (A pagamento).

**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
(Provincia di Milano)**

Avviso di asta pubblica per l'organizzazione e la gestione di n. 5 soggiorni climatici per la terza età, anno 2003

Si rende noto che il Comune di Vedano al Lambro ha indetto asta pubblica per l'aggiudicazione dell'organizzazione e gestione di n. 5 soggiorni climatici per la terza età, anno 2003.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 2002.

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà effettuato il migliore ribasso percentuale unico a base d'asta.

Copia integrale del presente bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio servizi sociali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Vedano al Lambro, 13 novembre 2002

Il responsabile dei servizi sociali:
Maria Concetta La Porta

M-7486 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(Provincia di Firenze)**

Fornitura autocarro dotato di gru e cassone ribaltabile con ritiro di autocarro usato - Avviso di aggiudicazione (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Vista la determinazione responsabile Servizio gestione del territorio n. 453 del 6 novembre 2002 si rende noto:

che le ditte partecipanti sono state: n. 3;

che le offerte ammesse sono state: n. 2;

che la fornitura è stata aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa: Truck Florence di Calenzano (FI), per un importo di € 78.500,00 (importo a base d'asta: € 87.000,00).

Il responsabile del servizio: dott. Roberto Bastianoni.

C-33568 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino**

Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: pubblico incanto art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara: fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di: specialità medicinali con carattere d'urgenza per un periodo di mesi 36, importo presunto di € 372.000,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (prezzo più basso).

4. La copia del capitolato speciale della gara potrà essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, struttura complessa provveditorato, via Nizza n. 138, 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati: ore 12, del giorno 13 gennaio 2003:

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale di gara.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi alla struttura complessa provveditorato della Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/6335219 - 3140.

15. Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Rauso.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 7 novembre 2002 tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 7 novembre 2002.

18. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-7483 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. (011) 4323643/4323009, fax (011) 4323612

Bando di gara a procedura ristretta

1. Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 29, lett. b) della L.R. n. 8/84 s.m.i.

2. Oggetto: servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri. Lotto Nord.

3. Luogo della prestazione: Province di Novara, Vercelli, Biella, Verbania.

4. Disposizioni legislative e regolamentari in causa: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., L.R. 8/84 e s.m.i., regio decreto n. 827/24, regio decreto n. 2240/23, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, decreto legislativo n. 231/2001, D.L. n. 210/02.

5. Importo presunto base d'asta: € 350.000,00 oltre I.V.A.

6. Durata del contratto: mesi 14 (quattordici).

7. Termine consegna domande partecipazione: domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo da € 10,33, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. o mediante consegna diretta e previa affrancatura plico in base alle vigenti tariffe sul «corriere prioritario» annullata con «bollo a data» da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, 4° piano, via Viotti n. 8, 10121 Torino entro le ore 12 giorno 16 dicembre 2002 pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.

8. Termine invio lettera invito: entro 20 giorni dal termine di cui al punto 7.

9. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

11. Requisiti etici e professionali minimi:

a) non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.;

b) non versare nelle fattispecie indicate al punto 10 lettere C) e D) del disciplinare di gara.

Requisiti economici e tecnici minimi:

a) (I) fatturato globale triennio 1999-2000-2001 non inferiore a € 600.000,00 I.V.A. esclusa; (II) fatturato per servizi analoghi non inferiore a € 250.000,00 I.V.A. esclusa;

b) attività in servizio di estinzione incendi boschivi svolta a mezzo elicotteri nel triennio 1999, 2000, 2001 non inferiore a 300 (trecento) ore;

c) possesso delle licenze di «trasporto aereo» e di «lavoro aereo» in corso di validità;

d) dichiarazione di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie.

12. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) qualità del servizio max punti 60;

b) prezzo max punti 40.

13. Finanziamenti: fondi regionali; pagamento ai sensi del C.S.A.

14. Cauzioni: rilasciate secondo forme e modalità indicate nella «lettera di invito».

15. Subappalto: non ammesso.

16. Altre informazioni: il documento complementare, «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge potrà essere rilasciato tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, varianti.

Offerta vincola concorrente per 180 giorni da data gara.

Richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-33570 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80, Napoli, tel. 081423099-406847, fax 081402282.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 4990 del 28 dicembre 1999 e determina dirigenziale n. 41 del 24 settembre 2002 registrata all'indice generale al n. 1474 dell'8 ottobre 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli, via Don Bosco, via Arenaccia;

3.2) descrizione: lavori di demolizione del vecchio ponte e di costruzione del nuovo ponte di via Don Bosco;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.994.556,54 di cui € 69.809,48 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria prevalente: OG3, classifica III, importo € 996.292,36. Altre categorie:

OG6, importo € 208.499,85, classifica I scorporabile o subappaltabile;

OS21, importo € 567.628,48, classifica II scorporabile non subappaltabile art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 13, comma 7, legge n. 109/94;

OS23, importo € 222.135,86, classifica I scorporabile o subappaltabile;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura e a carpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 364 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 dell'8 gennaio 2003.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per le categorie e classifiche indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, altresì, dichiarare, a pena di esclusione, la percentuale dei lavori che, in caso di aggiudicazione, eseguirà;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, in corso di validità, in originale o in copia conforme o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale, del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Musco Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in euro in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato a pena di esclusione il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 5 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato:

$$r = [(Pg - Po) / Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta:

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6. del presente bando.

Le operazioni di gara avranno luogo il 9 gennaio 2003 alle ore 10 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: bilancio comunale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81 (è esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Pulli;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio interventi nel centro storico in via Speranzella nn. 80/81, tel. 081/423099-406847, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il lunedì e il sabato;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6.) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-33552 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento gare contratti e forniture

Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio conservazione patrimonio edilizio comunale, via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75, tel/fax 0817640038.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 3335 del 18 settembre 2002 e determina dirigenziale n. 35 dell'8 ottobre 2002 registrata all'indice generale al n. 1559 del 12 ottobre 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via S. Maria delle Grazie, via Janfolla (NA);

3.2) descrizione: lavori di realizzazione dello stralcio relativo alle opere strutturali del complesso di accoglienza per cani;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.962.163,63 di cui € 38.473,80 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria prevalente: OG1, classifica IV;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 545 giorni a partire dalla data dei verbali di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 7 gennaio 2003.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'instestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio per le attività di cui alla legge n. 46/90, lettere a) e d);

a-bis) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, altresì, dichiarare, a pena di esclusione, la percentuale dei lavori che, in caso di aggiudicazione, eseguirà;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, in corso di validità, in originale o in copia conforme o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale, del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Musco Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in euro in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato a pena di esclusione il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 5 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta;

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6 del presente bando.

Le operazioni di gara avranno luogo l'8 novembre 2003 alle ore 10 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: bilancio comunale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81 (è esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, e della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. N. Varriale c/o Servizio conservazione patrimonio edilizio comunale, tel/fax 0817640038;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio conservazione patrimonio edilizio comunale, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 15 escluso il sabato, tel. 0817640038;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6.) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-33553 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 1 del 21 ottobre 2002 registrata all'indice generale in data 28 ottobre 2002 al n. 1657, del Consiglio si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice gara d'appalto mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del regolamento del Comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, da esperirsi col sistema delle offerte segrete ed in presenza di almeno due offerte valide, come da art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e da tenersi secondo le modalità di cui agli articoli 69 e 76 del citato regio decreto per l'affidamento della fornitura del servizio di stenotipia delle sedute consiliari e (in casi eccezionali) di commissione consiliare. Importo a base d'asta € 89.542,20 oltre I.V.A. (€ 17.908,44) per un totale di € 107.450,60. L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti, IV piano Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli, alle ore 10 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento

to dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al Comune di Napoli, protocollo generale, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Sul plico sigillato andrà indicato il nominativo del mittente, l'oggetto, della gara e gli estremi della determinazione di indizione. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione: 1) richiesta di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; 2) busta contenente l'offerta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; 3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante; 4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; 5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, in contanti o in titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria della durata di mesi sei; è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare in sede di gara; 6) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara. Per le caratteristiche della fornitura del servizio si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto, approvato con la suddetta determinazione n. 1 del 21 ottobre 2002 disponibile sul sito: www.comune.napoli.it Ai sensi dell'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo in modo manifesto ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non avranno prodotto valide giustificazioni. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale di appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio segreteria del Consiglio, Palazzo S. Giacomo, piazza del Municipio, Napoli (tel. 081/5511351) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-33551 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7954736 - 7 - 8

Esito di gara

Affidamento, mediante pubblico incanto, del servizio di raccolta, trasporto, conferimento e/o eliminazione dei rifiuti di origine animale provenienti dal pubblico macello, sia ad alto e basso rischio, di cui agli artt. 3 e 5 del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 508, che a rischio specifico, di cui al decreto Min. san. 29 settembre 2000, per un periodo di 28 mesi. Importo complessivo a base d'asta: € 271.133,33 oltre I.V.A. Determinazione del dirigente del servizio mercati n. 5, del 18 giugno 2002 e successiva di modifica n. 6, del 5 luglio 2002. Delibera di approvazione del C.S.A.: n. 1530 del 30 aprile 2002. Modalità di affidamento: art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95. Gara del 2 settembre 2002. Determinazione di affidamento n. 7, del 7 ottobre 2002. Ditte partecipanti: n. 2 e precisamente: 1) Eco Recuperi; 2) Ditta Ferraro. Ditta aggiudicataria: Eco Recuperi, con il ribasso del 23%. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità in data 13 novembre 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-33550 (A pagamento).

**FERROVIE SUD EST
E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l.**

**Direzione generale
Servizio contratti
Bari**

Bando di gara - Procedura ristretta mediante licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e succ. modif. e integr.).

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., via Amendola n. 106/D, cap. 70126 Bari, tel. 080/5462-258-381-382, telefax 080/5462371.

2. Natura dell'appalto: legge n. 611/96. Interventi di ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie del Sud Est. Esecuzione dei lavori e delle somministrazioni occorrenti per l'interramento della linea ferroviaria Novoli-Gagliano dal km 0+282 al km 1+500 e soppressione di n. 3 passaggi a livello al km 0+588, al km 0+914, al km 1+162.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Novoli (LE).

4. Descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

4.1) descrizione: esecuzione dei lavori e delle somministrazioni occorrenti per l'interramento della linea ferroviaria Novoli-Gagliano dal km 0+282 al km 1+500 e soppressione di n. 3 passaggi a livello al km 0+588, al km 0+914, al km 1+162;

4.2) categoria prevalente dei lavori, categoria OG3 per classifica V non inferiore a € 5.164.568,99; importo dell'appalto: € 5.914.270,47, I.V.A. esclusa (euro cinquemilioninovecentoquattordicimiladuecentosettanta/47) così ripartito:

a) esecuzione dei lavori (base di gara) € 5.818.534,91, I.V.A. esclusa (cinquemilionioctototomilacinquecentotrentaquattro/91);

b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: € 95.735,56, I.V.A. esclusa (euro novantacinquemilasettecentotrentacinque/56);

c) a)+b) importo complessivo dell'appalto: € 5.914.270,47, I.V.A. esclusa (euro cinquemilioninovecentoquattordicimiladuecentosettanta/47);

4.3) gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza indicati al punto 4.2), lettera b) non sono soggetti a ribasso;

4.4) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, della legge n. 109/94 e dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F;

4.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria	Importo (€)	Classifica	Note	%
OG3	3.703.363,33	V	categoria prevalente	62,62
OS21	1.023.565,43	III		17,31
OG1	865.175,95	III		14,63
OS9	114.160,45	I		1,93
OS29	208.005,30	I		3,52

4.6 la categoria OS21 (classifica III), scorponabile, non è subappaltabile.

5. Autorizzazione a presentare varianti: sono ammesse varianti al progetto posto a base di gara.

6. Eventuale deroga all'utilizzazione di specifiche europea, a norma dell'art. 19, comma 6: non consentite.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95, le imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94, concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'impresa invitata singolarmente potrà presentare offerta quale mandataria di un'associazione temporanea.

9. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

9.1) il plico contenente la documentazione specificata di seguito, nonché la domanda di partecipazione, dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, all'Ufficio segreteria delle FSE (8° piano), all'indirizzo di cui al punto l. della stazione appaltante, entro e non oltre le ore 12 del 20 dicembre 2002;

9.2) in plico idoneamente sigillato dovrà riportare l'indicazione del mittente, nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla procedura ristretta mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori e delle somministrazioni occorrenti per l'interramento della linea ferroviaria Novoli-Gagliano dal km 0+282 al km 1+500 e soppressione di n. 3 passaggi a livello al km 0+588, al km 0+914, al km 1+162». La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante;

9.3) alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di seguito specificata.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente bando.

11. Cauzioni e garanzie richieste: per la partecipazione alla procedura ristretta sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte delle FSE; cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94, così come modificati dalla legge n. 166/2002; assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e per RC ai sensi dell'art. 30, comma 3 della medesima legge n. 109/94.

12. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati interamente con fondi stanziati dalla legge n. 611/96; con decreto interministeriale del Ministero dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 1340 del 13 maggio 1999 veniva approvata la proposta di riparto delle risorse ex legge n. 611/96. I pagamenti avverranno con le modalità previste all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto mediante stati d'avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto, comprensivo della quota degli oneri per la sicurezza e con ritenuta di garanzia dello 0,50%, non inferiore a € 250.000,00. Trova applicazione l'art. 26, comma 1 della legge n. 109 del 1994; è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma del Codice civile.

13. Requisiti per la partecipazione, documentazione da allegare alla domanda:

A) documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

A.1) dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, indicandole specificatamente, come di seguito elencate:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei propri confronti e nei confronti dei direttori tecnici non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;

c) che nei propri confronti e nei confronti dei direttori tecnici non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata dalla dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penale sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2 del codice di procedura penale;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55/1990;

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

A.2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

A.3) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/94;

A.4) che, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99:

a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;

b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla predetta legge n. 68/1999;

c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti: dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla predetta legge n. 68/1999;

A.5) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, per le imprese di cui al precedente punto c) (imprese con almeno 15 dipendenti e che abbiano effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero imprese con più di 35 dipendenti), deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti in corso di validità, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della medesima legge, pena l'esclusione;

A.6) dichiara che non sussistono impedimenti a contrarre con la FSE ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 231/2001;

B) condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione;

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta dovranno possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:

le dichiarazioni richieste dal presente bando sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente, degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

le dichiarazioni specificate in precedenza, punto A.1, lettere b) e c), anche cumulativamente, devono essere presentate:

a) dal titolare per le imprese individuali;

b) da tutti i soci ovvero da tutti i soci accomandatari per le società di persone;

c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali e i consorzi;

d) in ogni caso dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;

e) dal procuratore o dall'istitutore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi.

In caso di A.T.I. consorzi di concorrenti o G.E.I.E., le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al precedente comma, con riferimento ai soggetti indicati e appartenenti a ciascuna impresa associata o consorziata.

Consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili:

i consorzi di cui all'articolo 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati, singolarmente dal consorzio o dalle imprese consorziate, per conto delle quali, il consorzio dichiara di concorrere.

Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., non ancora costituiti formalmente: unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, indicante il soggetto cui sarà conferito il mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

Requisiti delle associazioni temporanee, consorzi di concorrenti o G.E.I.E.: i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica sopra specificati, richiesti dal presente bando per l'impresa singola, devono essere posseduti dall'impresa mandataria o da una consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in maniera maggioritaria.

14. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 158/95 in base ai sottoindicati elementi di valutazione:

a) prezzo: punti 40;

b) valore tecnico degli interventi in variante: punti 35;

c) tempo: punti 25.

Le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95.

15. Altre informazioni: la documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi in euro. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Gli eventuali subappalti sono ammessi ai sensi della norme vigenti in materia, con particolare riferimento all'art. 18 della legge 55 del 1990.

L'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo in cui ha sede l'ufficio della direzione lavori.

Le Ferrovie del Sud-Est, si riservano comunque il diritto, per ragioni di pubblico interesse, di non accettare alcuna delle offerte presentate e di non aggiudicare l'appalto, di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 13 novembre 2002.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 novembre 2002.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

S-23165 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 per affidamento di appalto integrato di progettazione e lavori.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Palermo. Comuni di Palermo, Isola delle Femmine, Capaci e Carini.

3.2) descrizione: raddoppio elettrificato delle tratte ferroviarie Palermo Centrale-Orleans, Cardillo (i)-Isola delle Femmine e Isola delle Femmine-Carini (i). (PA-671).

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 203.567.434,12 (euro duecentotremilionicinquecentosessantasettemilaquattrocentotrentaquattro/12) di cui:

lavori a corpo € 190.105.432,80;

lavori a misura € 6.467.344,82;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 4.200.000,00;

spese di progettazione non soggette a ribasso, € 2.794.656,50 (importo determinato sulla base delle tariffe professionali di cui alla legge n. 143/49, aggiornate dal D.M. 4 aprile 2001).

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG4 € 53.281.002,60 - Cat. prevalente;

OG3 € 47.992.911,56 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OG1 € 32.559.897,75 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS29 € 13.502.084,00 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS21 € 10.186.081,14 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS1 € 9.380.010,56 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS18 € 7.842.483,53 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS9 € 6.551.527,61 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS27 € 6.063.688,41 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS23 € 3.647.162,89 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OG11 € 2.549.880,75 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS34 € 2.354.582,40 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS24 € 1.149.655,99 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS20 € 1.146.698,55 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS19 € 1.086.870,30 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OG6 € 837.668,83 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS25 € 640.570,75 - Cat. scorporabile e/o subappaltabile;

3.5) altri lavori e/o prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencati ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3 della legge n. 55/90); bonifica da ordigni bellici € 2.027.433,55; OG8 € 107.074,26; OS11 € 18.849,90. Tali lavori e/o prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltati, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo e classifica adeguati;

3.6) attività di progettazione: redazione del progetto esecutivo dei predetti lavori, in conformità ai canoni dell'art. 16, legge n. 109/94 e del regolamento di attuazione della stessa.

4. Termine di esecuzione (giorni naturali e consecutivi):

390 dalla consegna delle prestazioni, per la redazione del progetto esecutivo;

1.370 dalla consegna dei lavori, per la realizzazione degli stessi.

5. Soggetti ammessi:

5.1) concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o comunemente associate o consorziate o da imprese che intendano comunque riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (d'ora in avanti: Costruttori);

5.2) ai sensi dell'art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/94 i Costruttori che non possiedano i requisiti progettuali di cui al successivo punto 5.3) devono avvalersi di uno dei soggetti elencati all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis) (d'ora in avanti: Progettisti) in possesso di tali requisiti, da indicare sin dalla domanda di invito, o eventualmente associarlo;

5.3) i requisiti progettuali, da fornirsi e valutarsi alla stregua dell'art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, consistono, con riferimento alle seguenti «lettere», corrispondenti a quelle del comma 1 dello stesso articolo, in:

a) aver realizzato, negli ultimi cinque esercizi, un fatturato globale in servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non inferiore a 3 volte l'importo delle spese di progettazione di cui al punto 3.3);

b) aver espletato, negli ultimi 120 mesi, incarichi di progettazione relativi a:

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-b di importo globale non inferiore a € 13.999.701,46;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-c di importo globale non inferiore a € 5.450.507,96;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-g di importo globale non inferiore a € 144.195.760,28;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) III-a di importo globale non inferiore a € 5.109.515,30;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) III-c di importo globale non inferiore a € 15.285.557,30;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IV-b di importo globale non inferiore a € 9.080.595,58;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VI-b di importo globale non inferiore a € 70.729.402,20;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VII-a di importo globale non inferiore a € 13.479.417,80;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VIII di importo globale non inferiore a € 2.001.382,54;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IX-b di importo globale non inferiore a € 7.275.698,54;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IX-c di importo globale non inferiore a € 114.938.016,28;

c) aver svolto, negli ultimi 120 mesi, due incarichi di progettazione, per ognuna delle categorie/classi indicate e relativi rispettivamente a:

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-b di importo globale non inferiore a € 2.799.940,29;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-c di importo globale non inferiore a € 1.090.101,59;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-g di importo globale non inferiore a € 28.839.152,06;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) III-a di importo globale non inferiore a € 1.021.903,06;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) III-c di importo globale non inferiore a € 3.057.111,46;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IV-b di importo globale non inferiore a € 1.816.119,12;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VI-b di importo globale non inferiore a € 14.145.880,44;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VII-a di importo globale non inferiore a € 2.695.883,56;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VIII di importo globale non inferiore a € 400.276,51;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IX-b di importo globale non inferiore a € 1.455.139,71;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IX-c di importo globale non inferiore a € 22.987.603,26;

d) aver utilizzato negli ultimi tre anni un numero medio annuo di personale tecnico pari a 50 unità, stimandosi in 25 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico di progettazione di cui al presente bando;

5.4) ai fini di raggiungere la qualificazione di cui sopra, i Costruttori in possesso delle attestazioni SOA per prestazioni di esecuzione e progettazione, di cui all'art. 3, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, possono cumulare uno o più dei requisiti progettuali da essi maturati con quelli dei Progettisti associati o individuati;

5.5) Costruttori e Progettisti possono a propria volta costituirsi in associazione temporanea secondo le regole del presente bando e le norme disciplinanti le riunioni di concorrenti rispettivamente per gli appalti di lavori e di servizi. I partecipanti agli eventuali subraggruppamenti devono conferire, o impegnarsi a conferire mandato in favore della mandataria del raggruppamento principale, qualificata nella categoria prevalente;

5.6) sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto»;

5.7) in caso di riunione temporanea tra Costruttori, i requisiti indicati al successivo punto 10.1) devono essere ripartiti tra le imprese riunite secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, il singolo Costruttore può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ove qualificato per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

5.8) in caso di riunione temporanea di Progettisti (sia nell'ipotesi in cui siano associati al Costruttore sia in quella che siano da questo individuati), la capogruppo deve possedere i requisiti di cui al punto 5.3), lett. a), b) e d) nella misura minima del 40%.

I restanti requisiti devono essere posseduti dalle associate cumulativamente, con le seguenti precisazioni:

i servizi di cui al punto 5.3), lett. c) non possono essere frazionati;

non è necessario che la capogruppo possieda il requisito di cui al punto 5.3), lett. c) per ciascuna classe e categoria di opere ivi indicate;

non è necessario che le mandanti posseggano i requisiti di cui al punto 5.3), lett. b) e lett. c) per ciascuna classe e categoria di opere ivi indicate.

Resta fermo che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti suddetti, al cui raggiungimento possono concorrere, anche solo per uno dei requisiti prescritti, uno o più Costruttori muniti di attestazione SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione».

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 16 dicembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per il raddoppio elettrificato delle tratte ferroviarie Palermo Centrale-Orleans, Cardillo(i)-Isola delle Femmine e Isola delle Femmine-Carini(i). (PA-671)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi:

6.1) alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, dai Costruttori:

a) una dichiarazione dai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause ed elenca i soggetti di cui all'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero dichiara che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel suddetto periodo;

a2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ovvero che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

a4) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione» oppure «per prestazioni di sola esecuzione», specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. n. 445/00); ove l'attestazione SOA sia di data anteriore al 1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, dichiara di essere in possesso del requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, il possesso del requisito dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa riunita, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per le categorie OS27, OS23, OG11, OS34, OS24, OS20, OS19, OG6 e OS25). In caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione dell'impresa europea priva di attestazione SOA deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a5) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a6) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a7) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.1.b);

a8) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

a9) dichiara, nei limiti in cui ricorra, il possesso dei requisiti progettuali di cui al precedente punto 5.3), e, in caso di conferimento di incarico a progettista qualificato, lo indica, garantendo, sotto la propria responsabilità, la sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti in questione e la insussistenza a suo carico di una delle cause di esclusione ex artt. 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

e) in caso di riunioni di concorrenti, indicazione della forma di raggruppamento temporaneo prescelta, con specificazione della capogruppo.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e dagli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

6.2) Nelle ipotesi di associazione con Progettista qualificato ex art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/94, alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, oltre alla dichiarazione di possesso dei requisiti progettuali di cui al punto 5.3), le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a2), a3), a6), a7(eventuale), a8, b), c) (solamente dai Progettisti organizzati in forma di impresa), ed e) del punto 6.1), nonché quelle di non ricadere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 e di non esser stato individuato quale Progettista qualificato da altro Costruttore concorrente, rese dal Progettista associato con le modalità e nelle forme indicate dal punto 6.1) medesimo;

6.3) nell'ipotesi di conferimento di incarico a Progettista qualificato, le dichiarazioni del precedente punto 6.2) devono essere rese, con le modalità e nelle forme indicate al punto 6.1), dal Progettista individuato; le stesse, unitamente a quelle di non essere stato indicato da altro Costruttore e di non prendere parte ad alcun raggruppamento temporaneo concorrente alla gara, devono essere presentate, a pena di esclusione, dal concorrente a corredo della domanda.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

8.2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso, con l'eventuale maggiorazione di cui all'art. 30 comma 1, legge n. 109/94. Alle imprese di costruzioni dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8 comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooprate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione;

8.3) polizza del progettista di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/94;

8.4) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a € 100.386.388,81;

8.5) polizza indennitaria decennale per un importo non inferiore al 20% di quello dei lavori e polizza RCT di importo non inferiore al 5% di quello dei lavori, con decorrenza dal collaudo provvisorio.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

per i costruttori:

10.1) attestazione di cui all'art. 3, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da una SOA autorizzata «per prestazioni di progettazione ed esecuzione» oppure «per prestazioni di sola costruzione», in corso di validità; le categorie e classifiche per le quali i costruttori sono qualificati devono essere adeguate ai lavori da appaltare; ai fini, dell'individuazione delle classifiche richieste in ciascuna categoria occorre fare riferimento agli importi delle singole lavorazioni indicati al precedente punto 3.4); inoltre, devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori pari ad almeno 3 (tre) volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara, indicati al precedente punto 3.4); ove l'attestazione SOA sia anteriore all'1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2,

comma 1, lettera r) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, i concorrenti devono possedere il requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa deve possedere il requisito stesso, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per le categorie OS27, OS23, OG11, OS34, OS24, OS20, OS19, OG6 e OS25). Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate;

per i progettisti:

10.2) i Progettisti individuati o associati devono possedere i requisiti di cui al precedente punto 5.3), al cui raggiungimento concorrono quelli vantati dai Costruttori muniti di attestazione SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione».

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara: costruttori che si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; progettisti che versino in una delle cause di cui all'art. 52 stesso decreto;

b) all'atto dell'offerta dovranno essere indicati nome e qualifica dei professionisti che svolgeranno i servizi, con gli estremi di iscrizione all'ordine professionale;

c) l'offerta deve indicare i consorziati per i quali il consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109 concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; a pena di esclusione, i consorziati per i quali il consorzio concorre, devono presentare le dichiarazioni e la documentazione di cui alle lettere a1), a2), a3), a6), a7) (eventuale), a8), b), c) del precedente punto 6., con le modalità e le forme specificate dallo stesso punto 6.;

d) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare> con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

e) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera d'invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94;

f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) l'indicazione, in sede di domanda di qualificazione, del progettista individuato è richiesta tassativamente ai fini dell'art. 76, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e la carenza dei requisiti in capo ad esso comporta l'esclusione dalla gara del Costruttore che lo ha indicato;

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

m) subappalto:

m1) le lavorazioni riferibili alle categorie OG3, OG1, OS29, OS21, OS1, OS18, OS9, OS27, OS23, OG11, OS34, OS24, OS20, OS19, OG6, OS25 sono subappaltabili mentre quelle relative alla categoria prevalente OG4 lo sono fino al limite del 30%;

m2) il subappalto delle prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva è consentito limitatamente alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali, alle attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni ed a picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, esclusa la relazione geologica;

m3) l'eventuale affidamento dell'incarico di progettazione a Progettista individuato dal Costruttore aggiudicatario non è sottoposto alle prescrizioni ed ai limiti di cui all'art. 18, legge n. 55/90 ed al precedente punto m2), che trovano invece piena applicazione nei rapporti tra il progettista individuato ed eventuali terzi subappaltatori, rendendosi responsabile e garante l'aggiudicatario, sotto pena di risoluzione del contratto;

m4) ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90, l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati in favore dei subappaltatori;

n) per informazioni telefonare al numero 06/49752446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., saranno disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Bonasso.

C-33597 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 ottobre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 1 (una).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Tuzi Costruzioni Generali S.r.l., via Cisterna n. 3, 67052 Balsorano (AQ).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione della I^a fase dei sottopassi pedonali nelle stazioni di Mirandola Emilia - S. Felice sul Panaro e Poggio Rusco della linea ferroviaria Bologna - Verona consistenti in: opere civili, sede ferroviaria, armamento ferroviario, adeguamento impianti di trazione elettrica, adeguamento impianti di sicurezza e segnalamento, impianti luce e forza motrice, bonifica ordigni bellici (PA 591).

8. P.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 3.672.396,51 al netto del ribasso dello 0,0010%, comprensivo dell'importo di € 144.716,28 per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 2.132.218,93.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 490 (quattrocentonovanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Antonio Tempesta.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 68 in data 21 marzo 2002 e, per estratto, sui quotidiani nazionali «La Repubblica» e «Il Corriere della Sera» ed a diffusione regionale «Il giorno» e «Il Resto del Carlino» in data 27 marzo 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-33598 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a. in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 ottobre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 4 (quattro).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: CIR Costruzioni S.r.l., via Circonvallazione n. 21, 44011 Argenta (FE).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nel completamento del doppio binario tra Palagianello (c) e Massafra (c) costituiti dalla realizzazione della sede, attrezzata con armamento e trazione elettrica, tra la progr. km 96+188 e la progr. 96+709 circa, compresa la realizzazione di un ponte ad archi di Rocca Palata al km 96+573, la sistemazione a Piano Regolatore ferroviario della stazione di Palagianello-Mottola comprensiva di impianti ACEI, Trazione Elettrica ed armamento in affiancamento all'esistente tracciato, nonché la realizzazione dei sottopassi ai km 96+757, km 97+474 e km 100+839 della stessa tratta. (PA 552).

8. P.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 9.601.298,28, al netto del ribasso del 7,3333%, comprensivo dell'importo di € 197.802,99 per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 5.622.002,11.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 570 (cinquecentosettanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Raffaele Giordano.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato sul supplemento alla G.U.C.E. S 240 in data 13 dicembre 2001, sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 295 in data 20 dicembre 2001 e, per estratto, sui quotidiani nazionali «La Repubblica» e «Il Corriere della Sera» ed a diffusione regionale «Puglia» e «La Gazzetta del Mezzogiorno» in data 19 dicembre 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 13 novembre 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-33596 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza Servizio amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dall'art. 4, del decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che il giorno 19 giugno 2002 è stata esperita la licitazione privata per le forniture di beni di cui alla gara, pubblicata nella G.U.R.I., parte seconda, n. 103, del 4 maggio 2002. Si fa presente che:

1) sono state invitate complessivamente n. 45 ditte;

2) hanno partecipato n. 23 ditte;

3) sono rimaste aggiudicatrici n. 17 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, Ufficio relazioni con il pubblico, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-33549 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Recanati (MC)

Bando di gara per pubblico incanto

A) Stazione appaltante: Azienda Servizi Territoriali S.p.a., via Pintura del Braccio n. 6, 62019 Recanati (MC), tel. 071/757961, telefax 071/7579624.

B) Lavoro pubblico da appaltare: costruzione della nuova sede aziendale in località Chiarino di Recanati (MC).

L'importo dei lavori ammonta a complessivi € 3.122.168,81 (euro tremilionicentovecentosessantotto/81) di cui:

a) importo soggetto a ribasso di gara: € 2.827.075,10, oltre all'I.V.A., di cui:

lavori a corpo: € 2.402.016,53, oltre all'I.V.A.;

lavori a misura: € 425.058,57, oltre all'I.V.A.;

b) oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso: € 295.093,71, oltre all'I.V.A.

L'importo degli «Oneri relativi alla sicurezza» più l'offerta in ribasso dell'aggiudicatario sul solo «Importo soggetto a ribasso di gara» sarà il corrispettivo dell'appalto, oltre all'I.V.A.

C) Modalità di determinazione del corrispettivo: contratto di appalto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 109/94 e succ. mod.

D) Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: gara ad unico e definitivo incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e succ. mod., ossia con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e succ. mod. In presenza di un numero di offerte inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Ove la Commissione dovesse comunque ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, sarà preventivamente attivato un procedimento di verifica in contraddittorio delle stesse. Non sono ammesse offerte in aumento o in variante. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente. Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà per sorteggio;

E) Caratteristiche dei lavori, soggetti ammessi e requisiti richiesti: l'appalto non è suddiviso in lotti:

e1) categoria prevalente: categoria OG1, classifica IV (fino a € 2.582.284,49) o superiore (all. A decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 in Suppl. ord. n. 35/L, G.U. n. 49 del 29 febbraio 2000), composta dalle seguenti lavorazioni:

fondazioni	€ 271.837,04
strutture in c.a. in opera	€ 363.035,89
finiture	€ 688.639,00
scavi di sbancamento e sistemazione esterna	€ 469.426,73
sommano	€ 1.792.938,66

e2) altre categorie (superiori al 15% dell'importo dei lavori), che, ex art. 13, comma 7, legge n. 109/94, sono obbligatoriamente scorponabili, per cui, in mancanza delle specifiche qualificazioni in capo all'impresa qualificata per la categoria prevalente, è obbligatoria la costituzione di una Associazione Temporanea di Imprese di tipo «verticale»:

strutture in C.A.V. e C.A.P. (cat. OS13) € 498.646,99;

e3) altre categorie (superiori al 10% dell'importo dei lavori), indicate al fine del subappalto, dell'affidamento in cottimo o dello scorporo a scelta del concorrente (non eseguibili comunque direttamente dall'impresa affidataria se non in possesso dei relativi requisiti):

impianto elettrico (cat. OS30) € 313.371,37;

impianto termico (cat. OS28) € 450.886,78;

e4) altre categorie (inferiori al 10% dell'importo dei lavori), indicate ai fini dell'eventuale subappalto al 100%, in quanto richiedenti particolari qualificazioni:

impianto idrico € 66.325,01;

importo lavori € 3.122.168,81;

di cui oneri sicurezza € 295.093,71.

Sono ammesse a partecipare le imprese singole, i consorzi e le associazioni temporanee di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e agli artt. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi successivamente allo svolgimento della gara ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I detti soggetti dovranno possedere, singolarmente o riuniti, oltre ai requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e alla legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), l'attestazione di qualificazione rilasciata dagli Organismi di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 per la categoria di opere e per la classifica sopra indicate. Nel caso di concorrenti riuniti (art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94) i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dai partecipanti nella misura di cui all'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Gli esecutori dei diversi impianti dovranno in ogni caso essere abilitati ai sensi della legge n. 46/90 e decreto del Presidente della Repubblica n. 497/91. Non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa e/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di imprese, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio di imprese, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

F) Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto e in cottimo è disciplinato ai sensi delle vigenti norme e dell'art. 1/17 del capitolato speciale. Il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

G) Spese contrattuali: tutte le spese ed oneri fiscali inerenti il contratto d'appalto e la fase esecutiva sono a carico dell'aggiudicatario.

H) Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'ultimazione dei lavori previsti nel presente appalto in perfette condizioni d'uso è fissato in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I) Contabilità lavori: la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Per la parte dei lavori a corpo la contabilizzazione avverrà sulla base delle aliquote percentuali indicate nel capitolato speciale d'appalto (art. 1/2) applicate al relativo prezzo offerto (art. 45, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), mentre per la parte dei lavori a misura avverrà sulla base dei prezzi unitari contrattuali offerti. Agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto in proporzione ai lavori eseguiti l'importo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

J) Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati dall'ente committente, dietro consegna di regolare fattura, con le modalità di cui all'art. 1/14 del capitolato speciale. I lavori sono finanziati con fondi propri dell'A.S.T. S.p.a. di Recanati.

K) Cauzioni e coperture assicurative: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria nella misura di € 62.443,36, pari al 2% dell'importo dei lavori, come da disciplinare di gara. L'aggiudicatario sarà poi obbligato a prestare nelle forme di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e con gli effetti di cui all'art. 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 garanzia fidejussoria nella misura del 10% del corrispettivo dell'appalto, salvi l'aumento previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 ed i benefici di cui all'art. 8, comma 11-quater della detta legge. L'aggiudicatario sarà anche obbligato a stipulare e presentare all'ente committente la polizza assicurativa di cui all'art. 1/8 del capitolato speciale d'appalto, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori (art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

L) Del disciplinare di gara, del capitolato speciale e di tutti gli altri elaborati progettuali si potrà prendere visione, nei giorni feriali escluso il sabato, presso l'Ufficio progettazione dell'A.S.T., fino al giorno antecedente a quello fissato per la gara, all'indirizzo di cui alla lettera a). È possibile richiedere copia di tutti i suddetti documenti dietro versamento del costo di riproduzione e con prenotazione presso il «Centro Stamp», via Porta Pesa, Recanati, tel. 071/7575927.

M) Il plico contenente i documenti e la busta dell'offerta (documenti e offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata), con le caratteristiche di cui al disciplinare di gara, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per l'apertura dei plichi al punto successivo, all'indirizzo di cui alla lettera a). Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che risulti incompleto quanto sopra richiesto.

N) L'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica da apposita Commissione con inizio alle ore 10 del giorno venerdì 20 dicembre 2002 presso la sede dell'A.S.T. di Recanati. In tale seduta si procederà preliminarmente all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti al fine di verificare la documentazione in essi contenuta e successivamente si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti risultati idonei alle predette verifiche e, quindi, all'aggiudicazione con il criterio di cui alla precedente lettera D). L'aggiudicazione in sede di gara sarà effettuata in via provvisoria da parte della competente Commissione, divenendo la medesima aggiudicazione definitiva con l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione A.S.T.

O) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione, mentre l'ente sarà vincolato solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e della successiva stipula del contratto.

P) L'ente committente, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

Q) In caso di controversie tra aggiudicatario ed ente appaltante è esclusa la competenza arbitrale.

R) Responsabile del procedimento: ing. Sandro Marconi, direttore generale A.S.T.

Recanati, 13 novembre 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Sandro Marconi.

C-33585 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a. zona Immobiliare Friuli Venezia Giulia, piazza V. Veneto n. 1, 34100 Trieste, tel.+39 40 6764526, fax +39 40 6764234.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 8 ottobre 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: quattro.

6. Numero ed indirizzo del fornitore: A.F. Petroli S.p.a., via Castello n. 13 Torreglia (PD).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, numero di riferimento C.P.C.: gasolio per riscaldamento litri annui presunti 1.039.200, n. 62113.1.

8. Prezzo pagato: € 0,22042/-litro, al netto degli oneri fiscali.

9. Valore dell'offerta prescelta: ribasso del 22,53%.

10. Valore e parte del contratto che possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: nei limiti di legge.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 luglio 2002.

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 novembre 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 luglio 2002.

Trieste, 5 novembre 2002

Il direttore del polo immobiliare:
E. Scherlich

C-33566 (A pagamento).

RSA Garibaldi - Pogliani

Bando di gara per la fornitura di arredi e attrezzature per residenze sanitarie assistenziali, importo previsto a base di gara: € 418.535,85 I.V.A. esclusa.

1. Amministrazione aggiudicatrice: RSA Garibaldi - Pogliani, Via Galimberti n. 4, 22063 Cantù (tel. 031/3511611, fax 031/714797).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

b) forma: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: lotto n.1, via Galimberti n. 4, 22063 Cantù (CO); lotto n. 2, via Roma n. 4, 22035 Canzo (CO).

b) oggetto: fornitura e montaggio arredi;

c) quantità: lotto n. 1 del valore di € 234.923,85: n. 65 posti letto completi, oltre a 6 aree soggiorno pranzo e attrezzature/arredi complementari, lotto n. 2 del valore di € 183.612,00: n. 16 posti letto completi, n. 1 soggiorno/pranzo, arredi completi per un centro diurno e n. 1 cucina completamente attrezzata;

d) i concorrenti dovranno presentare offerta per entrambi i lotti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare i lotti a fornitori differenti.

4. Termini per la consegna: completamento della fornitura entro 360 giorni dalla stipula del contratto dei singoli fornitori. Per ogni singola ordinazione: 45 giorni lavorativi.

5.a) Richiesta documenti: indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice.

b) termine perentorio per la ricezione delle richieste: 3 gennaio 2003;

c) costo documentazione: € 10 per disciplinare e capitolati, € 15 per tavole arredi.

6.a) Termine ricezione offerte: 10 gennaio 2003 ore 12.

b) indirizzo ricezione offerte: da inviare all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice;

c) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura buste: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

b) data apertura buste: 14 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede di Cantù.

8. Cauzioni: pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta. Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento fondi statali ex art. 20 L. n. 67/88 e autofinanziamento; pagamenti: 90 giorni ricevimento fatture.

10. Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Condizioni minime: pena esclusione a) fatturato globale nel triennio '99-2001 non inferiore a tre milioni di euro; b) nello stesso triennio realizzazione di forniture analoghe a quelle di gara (arredi per RSA) per un valore non inferiore a due milioni di euro. Indicazioni più dettagliate e altre condizioni sono presenti nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri.

12. Validità offerta: 180 giorni dalla presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con i criteri indicati nel disciplinare di gara.

14. Altre indicazioni: l'ente si riserva la più ampia facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che i concorrenti possano avanzare pretese. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giovanna Rubatta.

15. Pubblicazione bando di preinformazione: no.

16. Data spedizione e ricezione bando all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 12 novembre 2002.

Il direttore generale:
dott.ssa Giovanna Rubatta

C-33564 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Arsenale M.M.**

La Spezia

Estratto di bando di gara ad appalto concorso in ambito CE

La Direzione Arsenale M.M. indice un appalto concorso che avrà luogo secondo la normativa comunitaria vigente, con presentazione di progetto/offerta, a cura e spese delle ditte che saranno invitate.

Codice della gara: n. 01/SP/0158/2M.6217.

Oggetto: potenziamento dei moli sommergibili per i nuovi Smg. Classe U212 dell'Arsenale M.M. di La Spezia.

Importo di massima: € 452.878,40 + I.V.A.

Nota bene: all'importo di massima si devono aggiungere il compenso dovuto al coordinatore e responsabile lavori pari a € 6.108,58 + I.V.A. (CNPAA compresi) ed il compenso dovuto alla ditta per l'attuazione del Piano della sicurezza pari a € 2.500,00 + I.V.A. Detti importi non sono oggetto di sconto in fase di gara.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica di massima è disponibile per la consultazione, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni, 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (tel. 0187/782247, 783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: appalto concorso in ambito CE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva n. 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione dei servizi sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

La scelta del progetto da realizzare sarà effettuata dopo che un'apposita commissione, acquisita la conoscenza dei progetti tecnici e delle offerte economiche, avrà espresso il proprio parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

il prezzo;

la competenza ed il dettaglio del progetto;

qualità delle apparecchiature/installazioni di allestimento.

Avvertenze:

associazione di impresa: è ammessa l'associazione e/o Raggruppamento Temporaneo di Imprese;

subappalto: sarà concesso il subappalto nelle modalità previste dalla normativa vigente;

assicurazione di qualità: si richiede alla ditta un sistema di assicurazione della qualità di livello AQAP 110 per la cat. 13 (Impianti ed apparecchiature elettriche) o in alternativa ISO 9001 per le lavorazioni equivalenti;

durata contrattuale: i termini di adempimento saranno compresi entro:

60 giorni solari per la consegna del progetto tecnico, a decorrere dalla ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del Contratto a Bilancantes;

120 giorni solari per il completamento dell'opera e per la presentazione dei lavori al collaudo preliminare dei materiali, a decorrere dalla ricezione, da parte della ditta, dell'approvazione di massima del progetto;

15 giorni solari per la consegna dei materiali presso Marinarsen La Spezia, a decorrere dalla ricezione, da parte della ditta, della comunicazione dell'avvenuto collaudo preliminare con esito favorevole di tutti i materiali;

60 giorni solari per la messa in opera dei materiali e l'ultimazione dei lavori a decorrere dalla ricezione, da parte della ditta, della comunicazione della disponibilità dei locali da parte della M.M.;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 23.074,35 (pari al 5% dell'importo di massima posto a base dell'appalto concorso).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo;

la domanda di partecipazione, dovrà pervenire pena l'esclusione, entro e non oltre il 20 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª Sezione Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1-19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto concorso ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena nullità; della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12/1 comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a1) dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11.

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma) e, specificatamente:

1) idonea dichiarazione bancaria;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi espletati negli ultimi tre anni.

c) dimostrazione delle capacità tecniche professionali dei concorrenti (art. 14/1 comma) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente in alternativa la ditta potrà comunicare/produrre qualsiasi altra documentazione che consenta a questa amministrazione M.M. di valutarne detta capacità (art. 14, lett. a);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lett. c);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lett. e);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (art. 14, lett. g);

d) i consorzi dovranno indicare la ragione sociale di ciascuna ditta consorziata indicata quale partecipante alla prestazione di cui all'oggetto del contratto;

e) le ditte ovvero i consorzi ovvero le Associazioni Temporanee di Impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità di livello AQAP 110 per la cat. 13 (impianti ed apparecchiature elettriche) o in alternativa ISO 9001 per lavorazioni equivalenti.

In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, riferita alle ditte facenti parte del consorzio che sono state indicate quali esecutrici delle attività oggetto della gara medesima.

Tale certificazione non è necessaria solo per lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 110 o ISO 9001.

Nota bene: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.)

L'esclusione analiticamente motivata dalla partecipazione potrà essere dichiarata per mancanza di uno o più elementi o dati richiesti di cui sopra, in quanto essenziali.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Il direttore:

ammiraglio ispettore (GN) Ermogene Zannini

C-33658 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Arsenale M.M.**

La Spezia

Estratto di bando di gara ad appalto concorso in ambito CE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 02/SP/2A.6177.

Oggetto: acquisto materiali elettrici, elettronici e meccanici per impianti SDC delle UU.NN. sino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 258.000,00 comprensivo delle spese di codifica.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio relazioni col pubblico, 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (tel. 0187/783289-782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CE ai sensi del D.L. n. 358/92.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale.

Lo sconto unico percentuale praticato in sede di offerta sarà applicato ad entrambi i lotti con le seguenti modalità:

per il lotto 1 lo sconto deve intendersi riferito ai prezzi relativi a ciascun listino già scontato nella misura indicata nell'allegato B della specifica tecnica;

per il lotto 2 lo sconto deve intendersi come riduzione dei prezzi unitari del lotto stesso.

Avvertenze:

la fornitura deve intendersi suddivisa in due parti/lotti non scindibili:

lotto 1: fornitura del materiale come da specifica tecnica per un prezzo base paese di € 258.000,00 (dedotte le spese di codificazione);

lotto 2: fornitura codificazione Nato dei materiali privi di NUC o provvisti di NUC transitorio limitatamente ai materiali previsti da ciascuna lettera d'ordine per gli importi unitari così determinati:

a) materiale estero Nato:

€ 15,00 per ciascuna voce, anche se codificata (lista SPLC + modulo Nato/Form AC/135);

b) materiale nazionale o estero non Nato:

€ 8,00 per ciascuna voce (anche codificata) prevista dalla lista SPLC;

€ 42,00 per ciascuna voce che, dallo screening di Segredifesa, risulta non codificata o provvista di NUC transitorio.

I materiali privi di N.U.C. o provvisti di NUC transitorio dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione Nato» ALL-G-006 edizione 1996, edita da Alledife.

La ditta dovrà fornire i materiali oggetto del contratto corredati di etichettatura di riconoscimento mediante codice a barre (C.A.B.) da realizzare secondo lo standard EAN/128.

Durata contrattuale:

lotto 1: i termini di adempimento complessivi saranno compresi entro 365 giorni solari, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla Ragioneria centrale, prorogabili di ulteriori 365 giorni se non si raggiunge l'importo contrattuale;

lotto 2: qualora la lettera d'ordine preveda la fornitura di materiale non codificato e/o provvisto di NUC transitorio, la ditta dovrà provvedere entro 30 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della stessa, per la consegna a questa Direzione Arsenale della lista dei materiali da codificare S.P.L.C. contenente tutte le voci di fornitura, anche se codificate, previste dalla lettera d'ordine.

Nel caso in cui il materiale in fornitura sia prodotto in Paese estero Nato, la lista SPLC dovrà essere completa del relativo modulo Nato/Form AC/135/n. 7;

per gli articoli che, a seguito dello screening operato da Segredifesa, risulteranno da codificare sarà emesso altro ordine, sul presente contratto o con altro atto amministrativo, che prevederà i seguenti termini temporali:

20 giorni solari per la consegna a questa Direzione Arsenale delle proposte di identificazione schede CM-03 e dati di gestione schede GM02, decorrenti dalla ricezione dell'ordine da parte della ditta;

20 giorni solari per la consegna a Maricegese ed a questa Direzione Arsenale delle schede di codificazione in forma definitiva, decorrenti dalla ricezione da parte della ditta della relativa richiesta.

Tutta la suddetta documentazione dovrà essere prodotta sia su supporto cartaceo che su floppy disk compilato con procedura Ucid;

assicurazione di qualità: non è richiesta;

i materiali dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore del materiale stesso;

i materiali dovranno essere conformi esclusivamente ai cataloghi indicati nella specifica tecnica; tale limitazione è giustificata dall'oggetto del contratto (capo III, punto 8.6 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) in quanto trattasi di acquisto di componenti che devono essere intercambiabili con quelli in opera, per garantire il rispetto della configurazione delle apparecchiature da revisionare;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 12.900,00 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo;

la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 2001 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª Sezione Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* del D.L. n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub *a1)* dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 358/92) e, specificamente:

1) idonea dichiarazione bancaria;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture espletate negli ultimi tre anni;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 358/92) e specificamente:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice autodichiarazione del concorrente. In alternativa la ditta potrà comunicare/produrre qualsiasi altra documentazione che consenta a questa amministrazione M.M. di valutarne detta capacità (lett. *a)*;

campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione; (lett. *d)*).

Nota bene: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

L'esclusione analiticamente motivata dalla partecipazione potrà essere dichiarata per mancanza di uno o più elementi o dati richiesti di cui sopra, in quanto essenziali.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine preteritorio, di tempo sopraindicato, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Il direttore:

ammiraglio ispettore (GN) Ermogene Zannini

C-33660 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Arsenale M.M.**

La Spezia

Estratto di bando di gara ad appalto concorso in ambito CE

La Direzione Arsenale M.M. indice un appalto concorso che avrà luogo secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 02/SP/2A.6223.

Oggetto: acquisto n. 2 moduli di generazione energia elettrica dell'Arsenale M.M. di La Spezia.

Importo di massima € 203.100,00 + I.V.A.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio relazioni col pubblico, 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (tel. 0187/783289-782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: appalto concorso in ambito CE ai sensi del D.L. n. 358/92.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

La scelta del progetto da realizzare sarà effettuata dopo che un'apposita commissione, acquisita la conoscenza dei progetti tecnici e delle offerte economiche, avrà espresso il proprio parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

prezzo;

la competenza ed il dettaglio del progetto;

qualità delle apparecchiature/installazioni di allestimento.

Avvertenze:

assicurazione di qualità: la ditta dovrà essere in possesso di un sistema di assicurazione della qualità di livello AQAP 110 per la cat. 13 (impianti ed apparecchiature elettriche), o in alternativa ISO 9001 per le lavorazioni equivalenti (impianti ed apparecchiature elettriche).

I componenti, costituenti le centrali (motore primo, alternatore, apparecchiature principali di potenza costituenti il quadro elettrico di comando e controllo), dovranno essere costruiti da ditte che operano con un Sistema di assicurazione della qualità di livello AQAP 110 o in alternativa ISO 9001;

è concesso il subappalto, limitatamente alla fornitura dei soli container privi delle apparecchiature;

termini di adempimento:

30 giorni solari per la consegna del progetto tecnico, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto a Bilancetes;

150 giorni solari per il completamento dell'opera e per la presentazione di tutti i materiali al collaudo preliminare, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, dell'approvazione di massima del progetto, da parte dell'amministrazione;

20 giorni solari per la consegna dei materiali presso Marinarсен La Spezia, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuto collaudo preliminare con esito favorevole di tutti i materiali;

la ditta dovrà addestrare il personale M.M. mediante un corso di 3 (tre) giorni;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di 365 giorni solari;

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 10.155,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo;

la domanda di partecipazione, dovrà pervenire pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª Sezione Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto concorso ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a1) dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 358/92) e, specificamente:

1) idonea dichiarazione bancaria;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture espletate negli ultimi tre anni;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 358/92) e specificamente:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice autodichiarazione del concorrente. In alternativa la ditta potrà comunicare/produrre qualsiasi altra documentazione che consenta a questa amministrazione M.M. di valutarne detta capacità; (lett. a);

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal costruttore o assuntore dei lavori per garantire la qualità e la sicurezza, nonché di eventuali strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; (lett. b);

indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa costruttrice o venditrice ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità; (lett. c);

campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione; (lett. d);

controllo effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese di residenza del concorrente, circa la capacità di produzione di studio e di ricerca dell'impresa concorrente e sulle misure usate da quest'ultima per controllare la qualità; (lett. f);

L'indicazione, in caso di consorzi o di Associazioni Temporanee di Impresa, della identità delle ditte associate, della loro posizione nell'ambito dell'associazione e degli elementi di cui ai precedenti punti relativamente alle singole ditte;

d) le ditte ovvero i consorzi ovvero le Associazioni Temporanee di Impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 110 per la cat. 13 (impianti ed apparecchiature elettriche) o ISO 9001 per le lavorazioni equivalenti (impianti ed apparecchiature elettriche).

In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, riferita alle ditte facenti parte del consorzio che sono state indicate quali fornitrici delle attività oggetto della gara medesima.

Nota bene: in luogo delle suddette certificazioni/attestazioni la ditta potrà presentare autocertificazioni ed autodichiarazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiarare analiticamente, punto per punto di essere in possesso di quanto richiesto dai sopracitati punti del bando di preselezione;

e) dichiarazione che i componenti, costituenti le centrali (motore primo, alternatore, apparecchiature principali di potenza costituenti il quadro elettrico di comando e controllo), saranno costruiti da ditte che operano con un Sistema di assicurazione della qualità di livello AQAP 110 o in alternativa ISO 9001.

Nota bene: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

L'esclusione analiticamente motivata dalla partecipazione potrà essere dichiarata per mancanza di uno o più elementi o dati richiesti di cui sopra, in quanto essenziali.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine, perentorio, di tempo sopraindicato, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Il direttore:
ammiraglio ispettore (GN) Ermogene Zannini

C-33659 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale: Comune di Asti, divisione servizi di supporto/settore appalti/servizio acquisti, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti (Italia) tel. 0141/399219, fax 0141/399250 indirizzo web: www.comune.asti.it e-mail: e.fassi@comune.asti.it s.corte-sc@comune.asti.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: informazioni di natura tecnica: civico Settore servizi educativi, corso Alfieri n. 350, 14100 Asti, Italia, tel. 0141/399438, fax 0141/399400 e-mail: c.ghidone@comune.asti.it

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.;

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Asti, Uff. protocollo generale, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti (Italia).

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: cat. 2;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizio di trasporto allievi ed utenti disabili;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: trasporto, limitatamente al territorio comunale, degli utenti disabili dei centri diurni socio-terapeutici e riabilitativi comunali o in convezione e degli allievi in situazione di handicap frequentati le scuole, dalle loro abitazioni alle sedi scolastiche o ai centri diurni e viceversa.

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: Comune di Asti;

II.1.8) nomenclatura: C.P.C. 712;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: € 443.461,54 + I.V.A., prezzo posto a base di gara € 1,85 + I.V.A. al km.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 7 gennaio 2003-31 agosto 2004;

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 22.173,07 da presentare in sede di offerta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: mezzi propri del bilancio comunale;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: oltre ai requisiti normalmente richiesti per la partecipazione ai pubblici appalti, come indicato nel cap. d'appalto:

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: fatturato globale dell'impresa, risultante dai bilanci approvati e depositati presso il registro delle imprese (ovvero, per le imprese che non siano tenute al deposito dei bilanci, dalle dichiarazioni I.V.A. regolarmente presentate), relativo all'ultimo triennio, non inferiore a € 886.923,08. In caso di R.T.I. tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia un fatturato non inferiore al 40% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: avere assunto e regolarmente svolto, nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), servizi identici o analoghi a quelli oggetto della presente gara, per un importo complessivo, riferito a tale triennio, non inferiore a € 115.000,00. In caso di R.T.I. tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia eseguito almeno il 40% dei servizi complessivamente richiesti;

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No;

Sezione IV: Procedure;

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri enunciati nel cap. d'appalto.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 36/2002;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenersi: scaricabili dal sito web del Comune di Asti;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 2 gennaio 2003 ore 12;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data: 3 gennaio 2003, ora: 9; luogo: Civica Sala Commissioni Consiliari in piazza San Secondo n. 1.

Sezione VI: Altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.4. Informazioni complementari: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. Resp. procedimento: dott. Carlo Lisa; resp. del sub-procedimento (gara d'appalto): dott. Gaetano Oliveri. Ai sensi art. 10, comma 1 della legge n. 675/96, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che: a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi; b) il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara; c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione; d) i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'amministrazione coinvolto nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi legge n. 241/90; e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui art. 13 della legge n. 675/96; f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 11 novembre 2002.

Il dirigente: dott. Giovanni Monticone.

C-33605 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 10 di Firenze**

Bando di gara - Bando a procedura concorsuale ristretta - Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 10 di Firenze, piazza Santa Maria Nuova n. 1, 50122 Firenze. Telefono 05527581.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6, numero riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814.

L'appalto riguarda l'affidamento della gestione del servizio di cassa, in esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 843 del 31 ottobre 2002.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze.

4.a) Ammissione alla gara: istituti di credito di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 119 della L.R.T. n. 22 del 9 marzo 2000.

Capitolato generale per la fornitura di beni e servizi alle Aziende Sanitarie di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del 13 febbraio 2001.

Regolamento dell'attività contrattuale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze approvato con deliberazione del direttore generale n. 976 del 2 ottobre 2001.

Dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio e non per parte di esso.

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata dal primo giorno del terzo mese successivo alla data di esecutività della delibera di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2007, e potrà essere rinnovato per una sola volta, qualora sia motivata la convenienza e l'interesse pubblico, per un uguale periodo.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese nonché consorzi secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Si precisa che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

Saranno ammessi R.T.I. anche in sede di offerta, purché tra ditte ammesse.

Nel caso di R.T.I., la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

10.a) Procedura accelerata: la licitazione verrà svolta con la procedura accelerata per inizio del servizio così come previsto al precedente art. 8.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 2002.

La domanda di partecipazione non vincola l'ente appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente bando.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 10 di Firenze, Unità operativa acquisizione beni e servizi, via San Salvi n. 12, Ufficio protocollo (orario 8-14), 50135 Firenze.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le richieste in busta chiusa non manomissibile, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata a.r. od analoga procedura autorizzata, con indicazione all'esterno del mittente ed il riferimento della gara cui la ditta chiede di essere inviata.

Il recapito delle domande è a rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le modalità per la presentazione dell'offerta saranno specificate nella lettera d'invito.

13. Condizioni di ammissibilità: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate in caso di R.T.I.

Le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni che attestino le qualità e le condizioni valutate essenziali dall'ente appaltante, riportate di seguito:

a) di essere banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto;

b) che l'istituto di credito non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) la capacità finanziaria ed il capitale proprio da attestare mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi:

capitale sociale sottoscritto e versato, più riserva meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti, non inferiore € 258.000.000;

tasso di redditività (ROE) non inferiore al 3% negli ultimi 2 anni;

d) un'esperienza nella gestione di servizi di cassa o tesoreria per azienda sanitarie o enti locali della durata di almeno 5 anni per le banche italiane o analoghi servizi per le banche assoggettate alla legislazione di altri Stati comunitari.

In caso di R.T.I. e/o consorzi la documentazione e la dichiarazione richiesta dovranno essere presentate sia da ogni impresa raggruppata o consorzziata che dal consorzio.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della banca e/o dell'associazione temporanea che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa come disposto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata secondo le modalità che verranno specificate nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: informazioni più dettagliate potranno essere richieste all'Ufficio di cui al punto 10.c) telefono 0556263595-856, fax 0556263867. Presso lo stesso ufficio potrà essere presa visione del capitolato speciale.

16. Preinformazione: per la gara in oggetto non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Spedizione del bando: il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 7 novembre 2002 e all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'8 novembre 2002.

18. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 7 novembre 2002.

Firenze, 6 novembre 2002

Il direttore unità operativa acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Vannoni

C-33587 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi**
Firenze

Appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, sede legale in Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, tel. 055/427802-930, fax 055/4277086.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del D.M. n. 145/2000.

3. Data di aggiudicazione: 22 ottobre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base del massimo ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), seconda parte legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: 20 (venti) delle seguenti ditte:

1. Pontello S.p.a. in A.T.I. con Gaetano Paolin S.p.a.; 2) Romagnoli S.p.a. in A.T.I. con Eugenio Ciotola S.p.a.; 3) Saiseb S.p.a. in A.T.I. con De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 4) Baldassini, Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 5) Bocoge S.p.a.; 6) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l.; 7) Cesi Cooperativa Edil Strade Imolese S.r.l.; 8) consorzio nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» in A.T.I. con Co.e.stra. S.p.a., C.I.E.T. S.p.a. e Aster Associate Termointerimpianti S.p.a.; 9) CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passerelli S.p.a. in A.T.I. con Sieme S.r.l. e Graded S.p.a.; 10) consorzio per lo Sviluppo Edilizia Residenziale pubblica; 11) ConsCoop; 12) consorzio Cooperative Costruzioni in A.T.I. con CTC Consorzio Toscano Costruzioni Soc. coop. a r.l.; 13) DEC S.p.a.; 14) Edil Co. S.r.l. in A.T.I. con Fatigappalti S.r.l. e Lupi S.r.l.; 15) Giustino Costruzioni S.p.a.; 16) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 17) impresa ing. Sparaco Spartaco in A.T.I. con Busi Impianti S.p.a.; 18) Inso S.p.a.; 19) SIE Costruzioni Generali S.p.a.; 20) Tecno Impianti di Amato e Orlandi S.p.a. in A.T.I. con Calosi e Del Mastio S.p.a.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. sede legale in via del Colle n. 95, Calenzano (FI), Divisione appalti pubblici in Roma, via A. Gramsci n. 7.

7. Natura e caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un edificio denominato DMO (Direzionale, Multizonale, Oncologico) dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

8. Prezzo complessivo di aggiudicazione: € 16.923.107,73 oltre oneri di sicurezza per € 1.086.247,45 e I.V.A. per 1.800.935,52, per un importo complessivo di 19.810.290,70.

9. Ribasso in base al quale è stato aggiudicato l'appalto: 26,89%.

10. Opere che l'impresa intende subappaltare: opere categoria OG1 al massimo per il 30%, interamente categoria OG11.

11. Altre informazioni:

responsabile del procedimento ing. Rinaldo Giambastiani;

tempi di realizzazione dei lavori: 1.460 giorni;

direttore lavori: prof. arch. Antonio Andreucci-CSPE.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 dicembre 2001 con rettifica del bando in data 8 dicembre 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 13 novembre 2002.

14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 novembre 2002.

Firenze, 13 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Andrea Des Dorides.

C-33594 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita (art. 80, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Il 1° agosto 2002 si è proceduto ad asta pubblica per «Lavori manutenzione strade provinciali mediante rappezzature bituminate manuali e con vibrofinitrice, lotto n. 4 Rep. Saluzzo». Aggiudicatario: Piemonte Costruzioni S.r.l., località Mure, Issogne (AO).

Aggiudicazione a misura con modalità art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso su elenco prezzi unitari, con esclusione offerte in aumento ed alla pari e applicazione correttivo offerte anomale. Elenco imprese partecipanti pubblicato all'albo pretorio Comune di Cuneo e sul sito www.provincia.cuneo.it

Cuneo, 12 novembre 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-33592 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gare esperite (art. 80, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Il 1° agosto 2002 si è proceduto all'asta pubblica per l'affidamento dei «Lavori manutenzione strade provinciali mediante rappezzature bituminate manuali e con vibrofinitrice», contratti aperti con i seguenti esiti: lotto n. 1 reparto di Alba, aggiudicatario: S.A.M. S.p.a., via Roma n. 12, Manforte d'Alba; lotto n. 2 reparto di Cuneo, aggiudicatario: Imp. Brambati & C. S.r.l., via dei Cattaneo n. 2, Novara; lotto n. 3 reparto di Mondovì, aggiudicatario: Cover S.r.l., Reg. Busazza n. 10, Morano sul Po. Aggiudicazione effettuata a misura, con modalità art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento ed alla pari e con applicazione del correttivo delle offerte anomale. L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cuneo e sul sito www.provincia.cuneo.it

Cuneo, 12 novembre 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-33593 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Settore sistema informativo

Oggetto: avviso di gara per fornitura di un sistema di protocollo informatico e dei servizi collegati. L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli deve provvedere all'acquisizione di un sistema di protocollo informatico che contenga anche le premesse tecnologiche per la successiva integrazione con un sistema di gestione automatizzata dei flussi documentali. A tal fine indice appalto concorso. Il sistema dovrà avere le seguenti caratteristiche: possibilità di espansione future, integrazione con le piattaforme esistenti presso lo I.A.C.P. ed apertura al mondo web; dovrà altresì rispondere ai seguenti requisiti: rispondenza ai requisiti minimi dettati dall'A.I.P.A. per acquisizione, indicizzazione, catalogazione, archiviazione, ricerca, consultazione; interfaccia GUI e interfaccia Web, motore Dati SQL Server, integrazione con dispositivi di memorizzazione esterna per l'archiviazione di documenti. La fornitura comprende il software, le attrezzature necessarie alle attività di ricevimento, archiviazione ed invio della corrispondenza da e verso altri enti, nonché l'indirizzo ed assistenza fino all'individuazione del certificatore ed all'ottenimento dei dispositivi di firma funzionanti, nonché la formazione del personale destinato ad utilizzare il software. Il sistema dovrà rispondere alle vigenti normative che dettano i limiti e le modalità di realizzazione. La fornitura sarà aggiudicata con riguardo al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate a presentare offerta, inoltrando all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli, Settore sistema informativo, in Napoli alla via Domenico Morelli n. 75 istanza in bollo che dovrà pervenire entro le ore quattordici del giorno 7 gennaio 2003 (fa fede il timbro di ricezione). Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti atti e dichiarazioni: certificato della C.C.I.A.A. comprovante l'iscrizione decorrente da almeno tre anni antecedenti il presente avviso; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che a carico della ditta non esistono le condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il tipo e la consistenza di forniture, con analogo contenuto tecnologico, eseguite a favore di altri enti e/o aziende di primaria importanza nell'ultimo triennio, nonché il possesso da parte della ditta della certificazione ISO 9000; elenco degli enti che utilizzano sistema di protocollo informatico fornito dalla ditta; le richieste di presentazione dell'offerta saranno inoltrate con riferimento ai termini abbreviati stabiliti dal decreto legislativo n. 358/92. Le istanze non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente: ing. Mario Palumbo.

C-33601 (A pagamento).

CITTÀ DEL FARE
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni
a Nord-Est di Napoli S.c.p.a.

Acerra (NA), piazza Castello n. 12
 Tel. 081/8859400 telefax 081/8859330
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03556041212

Prot. n. 234 del 7/11/02.

*Bando di gara a procedura ristretta accelerata avente ad oggetto
 appalto concorso per la fornitura di servizi informatici*

A. L'agenzia bandisce appalto concorso con procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura del seguente servizio: categoria di servizio 7, servizi informatici; numero di riferimento C.P.C. 84; non sono ammesse prestazioni parziali; oggetto del servizio è la realizzazione de «La Città Digitale: Portale di servizi e rete telematica territoriale del sistema locale di sviluppo a nord-est di Napoli «Città del fare», corrispondente al territorio attualmente interessato dalla sperimentazione del Patto territoriale per l'occupazione area nord est della Provincia di Napoli e una rete telematica territoriale.

B. L'importo a base d'appalto ammonta a netti € 430.000 I.V.A. esclusa.

C. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché dall'art. 36, comma 1, lett. a) della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, e secondo l'invito a presentare offerte.

D. Sono escluse offerte in aumento.

E. Procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157 cit., nonché dall'art. 20, comma 1 della direttiva n. 92/50 cit., per la seguente motivazione: rispetto dei termini fissati dal protocollo d'intesa con la regione, per la realizzazione del progetto.

F. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 37 della direttiva n. 92/50 cit. e dell'art. 25 del decreto legislativo 157 cit.

G. Il luogo della prestazione è Acerra il servizio interesserà i Comuni di Acerra, Afragola, Brusciiano, Caivano, Cardito, Casalnuovo, Castello di Cisterna, Mariglianella, Pomigliano D'Arco, ed il consorzio ASI di Napoli.

H. Il termine d'esecuzione dell'intervento è di mesi 12 decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto. Il termine ultimo per l'avvio del servizio è il 31 gennaio 2003.

I. A norma dell'art. 26, comma 1 della direttiva n. 92/50 cit. nonché dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 cit., sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità dell'appalto di fornitura (art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). In tale caso dovrà essere fornita una dichiarazione d'intenti autenticata, circa la composizione dell'eventuale A.T.I., sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppati. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

J. Non sono ammesse varianti ex art. 24 del decreto legislativo n. 157/95.

K. Verranno invitati a presentare offerta un numero minimo di 5 soggetti fra i candidati scelti da apposita commissione tra i soggetti ritenuti idonei.

K.0) ammissione alla gara, requisiti generali capacità giuridica: specificatamente il concorrente, ai fini dell'ammissione alla gara, a pena della non ammissione alla fase di scelta dei soggetti da invitare, nella domanda di partecipazione, come da schema di domanda pubblicato sul sito www.cittadelfare.com dichiara: l'inesistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 29, comma 1, della direttiva n. 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992, e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; che il concorrente (se italiano e con più di n. 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il prestatore di servizio è iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura; che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito Registro prefettizio o, rispettivamente, nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; capacità economica e finanziaria: il possesso di idonee dichiarazioni bancarie, fermo restando che, in caso di verifica dei requisiti, le medesime saranno richieste al concorrente stesso e non all'istituto bancario; ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. c) della direttiva cit. in disposizione

combinata con l'art. 6, comma 1, lett. b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando: il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari al seguente importo: 2 volte quello a base d'appalto; il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari al seguente importo: 1,50 volte quello a base d'appalto; capacità tecnica: ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. b) della direttiva cit. in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lett. d) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55: l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando; il contenuto dei certificati di cui si tratta (importo, data e destinatario pubblico o privato); il contenuto di due o più certificati per importo complessivo almeno pari a 0,50 volte quello a base d'appalto; le misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità, e i mezzi di studio e di ricerca di cui dispone; essendo il servizio da prestare di natura complessa dichiara inoltre che il concorrente si presterà a una verifica, da eseguirsi da parte dell'amministrazione o, per suo conto, da parte di un organismo ufficiale competente del Paese in cui il concorrente medesimo è stabilito, purché tale organismo acconsenta, in merito alle capacità tecniche e, se necessario, alle infrastrutture di cui dispone a fini di studio e di ricerca e alle misure che prende ai fini del controllo della qualità;

K.1) termine ultimo presentazione della domanda di partecipazione, pena esclusione: ore 12 del 26 novembre 2002;

K.2) termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dal termine di cui al punto K.1).

L. Sarà dovuta cauzione, provvisoria (da allegare all'offerta) pari al 2% dell'importo a base d'asta, definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale.

M. L'appalto è così finanziato: mediante contributo pubblico a valere sulle disponibilità del Por Campania 2000-2006, asse 6 misura 2 azione C.

N. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

O. I concorrenti debbono formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con la stessa amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.

P. Tutte le «opere dell'ingegno» realizzate, consistenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in software, documentazione, procedure, compreso i sorgenti resteranno di proprietà della Regione Campania.

Q. L'organismo di diritto pubblico appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

R. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire entro il termine perentorio di cui al punto K.1), la domanda di partecipazione in lingua italiana, a mezzo di raccomandata a/r o forma equivalente, al seguente indirizzo 80011, Acerra (NA), piazza Castello n. 12. Farà fede la data di ricezione della raccomandata a/r. L'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico non venga recapitato in tempo utile. Il plico, oltre che a mezzo posta, può essere recapitato anche direttamente all'amministrazione stessa. In tal caso farà fede il protocollo interno dell'amministrazione aggiudicatrice e appaltante. Ai sensi del combinato disposto della Dir. 92/50, art. 19, comma 5, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 38, la domanda di partecipazione può essere inoltrata mediante telegramma, telex o fax. Quando le domande vengono fatte mediante telegramma, telex o fax esse devono essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine di cui al punto K.1). All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo, oppure le medesime potranno sottoscrivere una domanda congiunta. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda di partecipazione verrà compilata secondo lo schema pubblicato sul sito www.cittadelfare.com L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il termine di cui al punto K.2). Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che: a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alle sole finalità di espletamento della gara; le modalità di trattamento ineriscono alle operazioni di cui alla legge n. 675/96; b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la

documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa; c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241; e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia; f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice. Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il direttore dell'agenzia Fabrizio Manduca. Non è stato effettuato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 novembre 2002. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 12 novembre 2002.

Acerca, 12 novembre 2002

L'amministratore delegato: Osvaldo Cammarota

Il direttore gen.: Fabrizio Manduca

C-33663 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, via De Gasperi n. 8, 48100 Ravenna, tel. 0544285799, fax 0544285605.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Ravenna, sito in via Missiroli n. 10, Ravenna.

3.2) descrizione: ampliamento e ristrutturazione del dipartimento di oncologia, ematologia e radioterapia dell'Ospedale di Ravenna.

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 6.881.215,47 così distinti:

€ 6.233.824,93 opere a corpo;

€ 505.866,13 opere a misura;

€ 107.828,65 oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza;

€ 33.695,76 opere in economia.

Categoria prevalente OG11; classifica VI fino ad € 10.329.138 (L. 20.000.000.000);

3.4) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento

Lavorazione	Categoria/Classifica	Importo (€)
Impianti tecnologici	Prevalente OG11 Class. V	2.823.476,75
Edifici civili ed industriali	Scorporabile e subappaltabile ex art. 74, comma 1, D.P.R. n. 554/1999 OG1 Class. IV	1.996.789,94
Finiture opere generali materiali lignei, plastici, vetrosi, metallici	Scorporabile e subappaltabile ex art. 74, comma 1, D.P.R. n. 554/1999 OS6 Class. III	1.130.439,17
Finiture di opere generali di natura edile	Scorporabile e subappaltabile ex art. 74, comma 1, D.P.R. n. 554/1999 OS7 Class. III	896.274,71

Ai sensi dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto l'esecuzione dei lavori comprendenti impianti di cui all'elencazione contenuta nell'art. 1 della legge n. 46/1990 presuppone per l'installatore il possesso obbligatorio della prescritta abilitazione di cui alla predetta legge e del decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 915 (novecentoquindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, la lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, l'elenco descrittivo delle voci delle varie categorie di lavoro, l'elenco dimostrativo dei prezzi offerti ai fini della valutazione dell'anomalia sono visibili presso gli uffici dell'Area gestionale attività tecniche dell'ente appaltante in Ravenna, viale Randi n. 5 (tel. 0544285787) nei giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13; è, possibile acquistarne una copia (ad esclusione della lista delle categorie e dell'elenco dimostrativo) fino al 10 gennaio 2003, presso la copisteria Etika sita in Ravenna, via Mangagnina nn. 82/84 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18, sabato escluso, previo versamento alla copisteria di un importo massimo di € 159,78; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante (tel. 0544285787); il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.ausl.ra.it in occasione del sopralluogo verrà consegnato alle ditte, che ne faranno richiesta, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture, predisposta dalla stazione appaltante e necessaria ai fini della formulazione dell'offerta, nonché, l'elenco dimostrativo dei prezzi offerti ai fini della valutazione dell'anomalia.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del 21 gennaio 2003;

6.2) indirizzo: Azienda U.S.L. di Ravenna, Area gestionale attività tecniche c/o Ufficio protocollo, via De Gasperi n. 8, 48100 Ravenna, tel. 0544286593;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'aula magna della A.U.S.L. di Ravenna sita in viale Randi n. 5, Ravenna, alle ore 10 del giorno 22 gennaio 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero, soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (€ 6.881.215,47) di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere dell'Azienda U.S.L. di Ravenna, Rolo Banca 1473, piazza del Popolo, Ravenna (cod. ABI 3556, cod. CAB 13100);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo avvenuto.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate con fondi ex art. 20 della legge n. 67/1988 e con fondi dell'Azienda U.S.L. di Ravenna.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e-bis)*, ai sensi degli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati membri dell'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Sopralluogo: è previsto, a pena di esclusione, l'obbligo del sopralluogo documentato. A tal fine si specifica quanto segue:

a) il sopralluogo è attestato da apposita dichiarazione che deve essere resa su modulo predisposto dalla stazione appaltante, fornito dall'Area gestionale attività tecniche, viale Randi n. 5, Ravenna, ed allegato obbligatoriamente alla documentazione di gara;

b) oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) sono ammessi al sopralluogo anche i direttori tecnici, se muniti, di delega rilasciata dai suddetti titolari e legali rappresentanti; tale delega deve essere obbligatoriamente prodotta all'atto del sopralluogo;

c) la dichiarazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, per convalida, dal funzionario dell'Area gestionale attività tecniche, incaricato a tal fine, disponibile tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, previo accordo telefonico (geom. Arienti, tel. 0544285787; ing. Nobile, tel. 0544285686);

d) nel caso di A.T.I. la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta esclusivamente dall'impresa capogruppo;

e) il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è previsto, a pena di nullità, entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2003;

16. Offerte anomale: si procederà alla verifica delle offerte normalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché dell'art. 30 della direttiva n. 93/37/CEE del 14 giugno 1993 e s.m.i. e della determinazione della A.V. n. 4 del 26 ottobre 1999; le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Ai fini della valutazione dell'anomalia, le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, fin dalla loro presentazione, dalle giustificazioni dei prezzi relativi alle voci di cui all'elenco dimostrativo dei prezzi offerti, allegato alla lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori relative alle «voci di prezzo più significative» che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta. Non sono richieste giustificazioni per quegli elementi i cui valori minimi sono rilevabili da dati ufficiali.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità dei prezzi, ai sensi dell'art. 30 della direttiva U.E. 93/37/CEE, le offerte recanti ribassi inferiori alla soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

17. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive, modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per il possesso dei requisiti di cui al punto 11. del presente bando si applicano le disposizioni di cui all'art. 95, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 14 e 59 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; all'importo degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 59 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, alla stazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, in caso di mancata stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore, di interpellare il secondo aggiudicatario e di stipulare un nuovo contratto;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto potranno essere deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nel presupposto esclusivo che entrambe le parti ne facciano richiesta. Si fissa fin da ora la sede della Camera arbitrale presso l'Osservatorio dei lavori pubblici della Regione Emilia Romagna;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) le informazioni di carattere tecnico saranno rese dal dott. ing. Paolo Nobile: tel. 0544285686, fax 0544285605, e-mail: p.nobile@ausl.ra.it le informazioni di carattere amministrativo saranno rese dalla dott.ssa Daniela Bertoni: tel. 0546602163, fax 0546602175, e-mail: d.bertoni@ausl.ra.it

r) responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Nobile, Area gestionale attività tecniche Ravenna, viale Randi n. 5, tel. 0544285686.

18. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stata pubblicata informazione preliminare.

19. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 novembre 2002.

20. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 novembre 2002;

Ravenna, 12 novembre 2002

Il responsabile: geom. Pierantonio Ossani.

C-33591 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, tel. 0102411 telefax 0102412364.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 settembre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: i lavori sono stati aggiudicati, secondo le modalità e le forme previste legge n. 109/94 e s.m.i. art. 21, comma 1 e 1-bis.
5. Numero offerte ricevute: 10 (dieci).
6. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Ortolan S.r.l. (capogruppo)/S.C.L. Montaggi e costruzioni S.r.l., via E. De Amicis n. 39, Codognè (TV).
7. Natura lavori: costruzione in opera di n. 5 infrastrutture di chiusura per bacini di carenaggio (barche porte) ed interventi necessari alla alimentazione elettrica delle stesse.
8. Importo contrattuale € 5.677.061,57.
9. Valore dell'offerta: ribasso del 26,62% sull'importo a base d'appalto di € 7.736.524,35.
10. Subappalto consentito come stabilito art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i.
11. Elenco delle imprese invitate: 1) Alfa SO.GE.MI. S.r.l.-Esine BS; 2) C.C.M.S. S.c.a.r.l., Civitavecchia, Roma; 3) A.T.I. CO.NA.PRO S.c.a.r.l./Ergo Meccanica S.r.l., Roma; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 5) Cordioli & C. S.p.a. Villafranca, Verona; 6) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a., Pordenone; 7) Costruzioni Metalliche Prefabbricate S.r.l., Martinsicuro, Teramo; 8) Cantiere Navale De Poli S.p.a., Pellestrina, Venezia; 9) Demont-Millesimo, SV; 10) Edimo Metallo S.p.a., Roma; 11) G.M.G. General Montaggi Genovesi S.r.l., Genova; 12) A.T.I. I.CO.M. S.r.l./General Montaggi S.a.s., Assemmini, Cagliari; 13) Lorenzon Techmec System S.p.a., San Donà di Piave, Venezia; 14) Monsud S.r.l., Avellino; 15) Navalmare S.r.l., Roma; 16) A.T.I. Ortolan S.r.l./S.C.L. Montaggi e Costr. S.r.l., Codognè, Treviso; 17) Palumbo S.p.a., Napoli; 18) Rizzi-Zuin & C. «Errezeta» S.n.c., Campobasso; 19) S.I.M.A.N. S.r.l., La Spezia.
12. Hanno partecipato le imprese contrassegnate con nn. 3), 4), 8), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 19).
13. Direttore lavori: p.i. Vittorio Dolcino.
14. Genova, 13 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
 Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-33607 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di fornitura
Procedura ristretta n. 081/02

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via P. Bucci, 87036 Arcavacata di Rende (CS), tel. 0984/4911-493755, fax 493982.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. I criteri per la valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sono il prezzo ed il valore tecnico. 2.b) —. c) Forma della fornitura oggetto della gara: acquisto e messa in opera degli arredi per le seguenti strutture facenti parte del lotto di VI fase della costruenda sede dell'Università della Calabria: Dipartimento di chimica (cubi 14c, 12c, 14d, 15d); Dipartimento di filologia (cubi 27b e 28b); Dipartimento di scienze della terra (cubi 15a e 15b); Dipartimento di Storia (cubi 28c e 28d); Dipartimento di strutture (cubo 39b).

3.a) Luogo della consegna: Arcavacata di Rende (CS); b) natura dei prodotti da fornire: arredo per studi e postazioni di lavoro, comprensive di scrivanie, allungo, sedute e librerie; segnaletica fuori porta: arredo per WC; tendaggio; arredi per le zone comuni e per sale riunioni.

4. Termine per il completamento della fornitura: 120 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo). Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 20 dicembre 2002; b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Università degli Studi della Calabria, amministrazione Settore appalti, via Bucci, Rende. Sull'esterno della busta contenente documentazione di cui p. 9. presente bando di gara dovrà essere riportata indicazione mittente nonché dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura in opera di arredi per le strutture del lotto di VI fase»; c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per spedizione inviti a presentare offerte: 30 gennaio 2003.

8. Cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve soddisfare: i candidati devono produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione: a) domanda di partecipazione alla gara sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente, completa della indicazione dell'indirizzo, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e di fax; in caso di associazione temporanea da costituire, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che intendono associarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; b) dichiarazione resa nelle forme previste dalle leggi per l'autocertificazione, dalla quale risulti: 1) che il concorrente sia iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato; in uno dei registri professionali di cui all'all.to 7 del decreto legislativo n. 358/92 se proveniente da altro Paese dell'U.E. senza residenza; detta dichiarazione dovrà contenere quanto di seguito richiesto: la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare; i nominativi di tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici della ditta; 2) che il concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui alle lett. a), b), d) ed e) art. 11, decreto legislativo n. 358/92; c) idonee dichiarazioni bancarie; d) dichiarazione concernente: l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a € 3.000.000,00; l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a € 1.500.000,00; e) l'elenco dei prodotti forniti relativi ad una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a € 1.000.000,00. In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa (imprese) mandante (mandanti); f) l'elenco delle ditte (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che: nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione; si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini partecipazione alla presente gara. 15. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 7 novembre 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 novembre 2002.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-33604 (A pagamento).

ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DEL COMUNE DI L'AQUILA

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituzione Centro Servizi per Anziani del Comune di L'Aquila, via Capo Croce n. 1, 67100 L'Aquila, tel. 0862/401943, 0862/401760.

2. Oggetto del servizio: gestione in global service dei servizi alberghieri per la Casa Albergo per anziani ex Onpi, C.P.C. 64.

3. Importo massimo presunto posto a base d'asta: € 365.604,00.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i sotto indicati parametri:

a) in base al prezzo offerto, fino al 40% dei punti attribuibili;

b) in base al progetto presentato dalla ditta partecipante, fino al 30% dei punti attribuibili;

c) in base alla capacità tecnica dell'impresa, fino al 20% dei punti attribuibili;

d) in base alla capacità economica e finanziaria, fino al 10% dei punti attribuibili.

5. Offerte ricevute: Cooptur Soc. coop. a r.l., con sede in Petacciato (CB); Soc. coop. La Scintilla, con sede in Genzano di Roma (RM).

6. Ditta aggiudicataria: Cooptur Soc. coop. a r.l., con sede in Petacciato (CB).

7. Valore massimo dell'offerta aggiudicata: € 358.291,00.

8. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 ottobre 2002.

9. Data pubblicazione bando Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 31 luglio 2002

10. Data pubblicazione bando *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana: 5 agosto 2002.

Il direttore: dott. Angelo Bonanni.

S-23162 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico (AP) dell'Università degli Studi di Catania, via S. Sofia n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256545, fax 095/256543.

2. Pubblico incanto.

3. Descrizione: Fornitura a lotto unico di un cluster composto da due server Alpha DS20E versione Rack e da un sottosistema a dischi in fibra ottica SAN MA8000, comprensivo dei servizi di installazione, configurazione, addestramento, garanzia ed assistenza tecnica per 3 anni a domicilio, per l'importo totale presunto a base di gara, soggetto a ribasso, di € 155.000,00 oltre I.V.A. Per le quantità e specifiche tecniche si rinvia all'allegato A del capitolato speciale (C.S.).

4. La consegna deve avvenire in Catania, via S. Sofia n. 78, palazzina amministrativa CED.

5. La consegna deve avvenire entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione della commessa d'ordine, anche per via fax.

6. Il C.S., il capitolato generale di questa azienda per la somministrazione di beni e servizi (C.G.) ed il presente bando possono essere visionati e/o prelevati sul sito internet dell'A.P. (<http://www.policlinico.unict.it>)

7. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di formulare dichiarazioni da verbalizzare soltanto i titolari e i rappresentanti legali delle ditte offerenti o persone munite di procura speciale.

8. Le offerte delle ditte partecipanti, redatte su carta legale, esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale statale, a mezzo agenzia recapito espressi autorizzata oppure a mano in plico sigillato con ceralacca od altro mezzo idoneo ad escludere manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura, fino ad un'ora prima di quella fissata per la gara all'indirizzo dell'amministrazione di cui al punto 1., e cioè entro le ore 9 del giorno 12 dicembre 2002.

8.a) la gara sarà esperita in data 12 dicembre 2002 alle ore 10 presso gli uffici dell'A.P.

9. Appalto finanziato con fondi della Regione Siciliana. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 90 gg. data di assunzione in protocollo presso gli uffici dell'amministrazione previo esito positivo di collaudo.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero agli altri registri professionali o commerciali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98. Le ditte inoltre dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 5 del c.s., le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, soggetto a ribasso, previo accertamento del giudizio di conformità dell'attrezzatura, in presenza anche di una sola offerta, purché valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

14. Saranno escluse dalla gara le offerte alla pari o in aumento.

15. Per quanto non previsto nel presente si rinvia al C.S., al C.G. al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (in particolare all'art. 64 per quanto riguarda i termini di pubblicazione del bando di gara e del relativo estratto) ed alle norme vigenti in materia in quanto applicabili. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Spedizione e ricezione G.U.R.I.: 7 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-33558 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina, tel. 090/6764945-6, tel. e fax 090718193.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

a) luogo di esecuzione: Università degli Studi di Messina;

b) oggetto della gara: attrezzature varie per il centro stampa di ateneo lotto «A» n. 1 stampante, importo a base d'asta € 175.833,33 oltre I.V.A.; lotto «B» n. 1 plotter, importo a base d'asta € 10.000,00 oltre I.V.A.; lotto «C» n. 1 sistema fresatura e brussura, importo a base d'asta € 30.000,00 oltre I.V.A.;

c) l'offerta economica: deve essere presentata per singolo lotto.

3. Termini di consegna: sono precisati nel capitolato speciale d'appalto.

4. Raggruppamento imprese: è ammesso.

5. Ufficio ove sono disponibili i documenti di gara: le imprese interessate possono prendere visione dei documenti di gara presso la Direzione amministrativa, via dei Verdi n. 65, 98122 Messina, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12; può esserne richiesta copia, previo versamento di € 5,00 (più € 7,23 per eventuale spedizione) tramite versamento a mezzo assegno circolare intestato all'Economista dell'Università degli Studi di Messina, o tramite conto corrente bancario n. 99999 intestato all'Università presso il Banco di Sicilia S.p.a., via Garibaldi n. 102, Messina, cod. CAB 16595, cod. A.B.I. 01020, indicando la causale di versamento.

6. Termine ultimo richiesta documenti, ore 12 del 30 dicembre 2002.

7. Termine ultimo presentazione offerta: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio), secondo le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione e nel capitolato speciale d'appalto.

8. Apertura delle offerte: la gara avrà luogo in forma pubblica presso la Direzione amministrativa dell'Università degli Studi di Messina in data 9 gennaio 2003 ore 9.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica, tuttavia possono prendervi parte attiva solo i rappresentanti delle imprese munite di procura.

10. Condizioni minime di partecipazione: le imprese offerenti, unitamente all'offerta, dovranno presentare secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel disciplinare di partecipazione e nel capitolato speciale d'appalto i documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione.

11. Validità offerta: i concorrenti restano vincolati all'offerta per la durata di 90 giorni dalla data fissata per la gara.

12. Criteri e modalità di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche ed integrazioni; altre indicazioni sono specificate nel disciplinare di partecipazione e nel capitolato speciale d'appalto, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte alla pari e/o in aumento.

13. Finanziamento e pagamento: fondi del bilancio dell'Università degli Studi di Messina.

14. Garanzia: cauzione definitiva pari al 10% degli importi di aggiudicazione per singolo lotto.

15. Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Danilo Raffa, tel. 090/6764945-6, tel. e fax n. 090/718193.

16. Data di invio, a mezzo fax, e ricezione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 7 novembre 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-33613 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

S. Camillo - Forlanini

Sede in Roma, via Portuense n. 332

Tel. 06/55552580-573, fax 06/55552585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04733051009

Bando di gara

Oggetto: «Fornitura di n. 2 ecotomografi al Top di Gamma (lotto n. 1) e n. 2 ecotomografi di fascia medio-alta (lotto n. 2) per le esigenze del Dipartimento Diagnostica per Immagini dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini».

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, via Portuense n. 322, 00149 Roma, telefono 06/55552580/573, fax 06/55552585.

2. Pubblico incanto - procedura aperta.

3. La fornitura, dovrà essere effettuata presso l'Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini di Roma.

4.a) L'appalto è riferito all'acquisto di n. 2 ecotomografi al Top di Gamma (lotto n. 1) e n. 2 ecotomografi di fascia medio-alta (lotto n. 2) per le esigenze del Dipartimento Diagnostica per Immagini dell'Azienda ospedaliera S. Camillo Forlanini per un importo presunto complessivo pari a € 660.000,00 I.V.A. esclusa ripartito nei seguenti lotti:

lotto 1 n. 2 ecotomografi al Top di Gamma € 380.000,00;

lotto 2 n. 2 ecotomografi di fascia medio-alta € 280.000,00.

4.b) La gara viene esperita in due lotti unici ed indivisibili; è possibile la partecipazione della gara per uno o più lotti completi ovvero per la totalità.

5. Il capitolato speciale, il capitolato d'oneri generale e i documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il reparto acquisizione attrezzature, comodati, donazioni del Servizio centrale approvvigionamenti dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13;

6.a) Le offerte dovranno pervenire al reparto protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332, 00149 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 10 gennaio 2003, termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'ufficio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente al reparto citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, esclusi i giorni festivi, dalle ore 9 alle ore 12.

6.b) Lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 14 gennaio 2003 alle ore 10,30 presso i locali del Servizio centrale approvvigionamenti dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito cauzionale provvisorio da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria pari al 5% dell'importo di appalto per ogni singolo lotto a cui il concorrente intende partecipare;

9. I pagamenti avverranno in base a quanto disposto dalla vigente normativa e dal regolamento interno aziendale, dietro apposita presentazione di documenti contabili in regola con la normativa fiscale.

10. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la documentazione prevista all'art. 7 del capitolato speciale.

12. La ditta partecipante, a pena di esclusione, dovrà presentare nei modi previsti dal capitolato all'art. 7 un fatturato globale nel triennio 1999-2000-2001 nel settore ospedaliero pari ad almeno tre volte l'importo a base d'asta per ogni singolo lotto cui il concorrente intende partecipare; e un fatturato globale nel triennio 1999-2000-2001 per forniture simili pari ad almeno due volte l'importo a base d'asta per ogni singolo lotto cui il concorrente intende partecipare.

13. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Altre indicazioni: il presente bando non è vincolante per l'Azienda Ospedaliera.

15. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 novembre 2002.

16. Il presente bando di gara è stato altresì pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della Regione Lazio ai seguenti indirizzi:

<http://www.regione.lazio.it>

<http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi>

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-23299 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE LAURO BAIANESE

Quadrelle (AV), via Circumvallazione

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione deve procedere appalto concorso per la fornitura di beni e servizi hardware e software per la realizzazione di un sistema volto alla tutela del territorio. Importo a base d'asta: € 1.000.000,00, I.V.A. esclusa. Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto potranno produrre istanza di partecipazione entro il 37° giorno dalla pubblicazione del bando integrale sul G.U.C.E. Data pubblicazione G.U.C.E.: 14 novembre 2002. Data pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* 21 novembre 2002.

Sito internet: e-mailcmvallelauroebaiane@virgilio.it

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Langella tel. 081/5111446. Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul bando potranno essere richieste all'Ufficio amministrativo, tel. 081/5111446.

Quadrelle, 13 novembre 2002

Il segretario generale: dott. Giuseppe Visone.

C-33617 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI AGRIGENTO

Avviso di gara per estratto

Si rende nota che in data 6 novembre 2002 è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, il bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di «gestione mensa, preparazione e distribuzione pasti per il personale della Polizia di Stato presso la mensa della Questura di Agrigento, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari» per il biennio 2003-2004.

Inoltre viene prevista la possibilità del ricorso, per il biennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma 2, lett. F) del decreto legislativo n. 157/95.

La gara si svolgerà con il sistema della procedura ristrette ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. B) del decreto legislativo n. 157/95 di attuazione della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Il corrispettivo a base d'asta. Per ciascun pasto è di € 4,76, escluso I.V.A.

Il numero complessivo presunto dei pasti da preparare durante ciascun anno è n. 43.800, ossia 3.650 al mese, 120 al giorno distinti in 80 pranzi e 40 cene.

Il prezzo posto a base d'asta è di € 416.976,00 I.V.A. esclusa per il biennio 2003-2004.

Il valore globale dell'appalto, comprensivo anche del biennio successivo alla scadenza, per il quale è previsto il ricorso alla procedura negoziata, è di € 833.952,00 escluso I.V.A.

L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata in favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più bassa.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è stabilito per il giorno 29 novembre 2002.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara.

Le ditte che avranno richiesto di partecipare alla gara saranno invitate con apposita lettera-invito e dovranno presentare la relativa offerta entro 10 giorni dalla data di spedizione della lettera-invito.

Detto ultimo termine sarà specificato nella lettera-invito così come la data di espletamento della gara.

Per le modalità di svolgimento della gara e per i requisiti di partecipazione si fa riferimento al bando di gara inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 novembre 2002 ed a quanto contenuto nella lettera invito.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio territoriale del Governo di Agrigento, 3° settore, tel. 0922-483541 483540.

p. Il prefetto: Greco.

C-33661 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.

Bando di gara d'appalto mediante aggiudicazione a procedura ristretta - Settori speciali (decreto legislativo n. 158/1995)

1. Nome, indirizzo, n. telef., indirizzo telegrafico del sogg. aggiudicatore: Ferrovia Trento-Malè S.p.a., via Secondo da Trento n. 7, 38100 Trento, tel. 0461-431111, fax 0461-820256.

2. Natura dell'appalto: forniture.

3. Luogo di consegna della fornitura: Marilleva di Mezzana (TN).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature elettromeccaniche ed impianti elettrici ed ausiliari per sottostazione elettrica di conversione per trazione elettrica ferroviaria (20KV c.a., 3,6 KV C.C.);

indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste o parti di esse e se l'opera è divisa in più lotti: la fornitura non è divisa in lotti. Non è possibile presentare offerte parziali.

5. Termine per la consegna della fornitura: tempo utile per la realizzazione dell'impianto pronto per il collaudo in stabilimento: 150 giorni (fase 1). Tempo utile per la posa delle apparecchiature e degli impianti: 30 giorni (fase 2).

6. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento o associazione di fornitori o imprenditori o prestatori di servizi cui sia aggiudicato l'appalto: vedi art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

7. Termine per ricezione domande di partecipazione: 21 dicembre 2002 ore 12; indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Ferrovia Trento-Malè S.p.a., via Secondo da Trento n. 7, 38100 Trento;

lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

8. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni da invio bando per pubblicazione nella G.U.C.E.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia: saranno richieste cauzioni provvisorie, cauzioni definitive, cauzione per garanzia, polizze per danni a committente, polizze R.C.T., polizze per assicurazione R.C.O

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento. Il pagamento del corrispettivo avverrà per il 50% alla consegna della fornitura (fase 1) e per 50% alla immissione in servizio delle apparecchiature e gli impianti (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 753/1980), a 60 giorni data fatture emesse da fornitore. È consentita l'erogazione di anticipazione del 10%, dietro presentazione di cauzione, pari importo.

11. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere: per poter partecipare è necessario spedire, entro i termini prefissati, a pena d'esclusione, una richiesta di partecipazione e documenti attestanti la situazione giuridica, la capacità economico-finanziaria dell'impresa e la capacità tecnica dell'impresa richiedente (vedi bando di gara).

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ribasso percentuale più elevato rispetto al prezzo posto a base di gara.

13. Altre informazioni: per le imprese estere si applica tutto quanto previsto dagli articoli 11-12-21-bis del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Data di spedizione e ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 novembre 2002.

Il direttore di esercizio:
ing. Agostino Alessandrini

C-33664 (A pagamento).

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Avviso di gara mediante procedura aperta

1. Ente appaltante: Scuola Normale Superiore, piazza dei Cavalieri n. 7, Pisa, tel. 0039-050/509111, telex 590548 SNSPI I, telefax 0039-050/563513, sito: www.sns.it

2. Procedura di aggiudicazione e forma della fornitura: procedura aperta mediante pubblico incanto onde individuare le imprese cui affidare le forniture alimentari, mediante contratto di somministrazione, ai sensi decreto legislativo n. 358/92 così come modificato decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: i beni dovranno essere consegnati presso la mensa della Scuola Normale Superiore che ha sede in Pisa, via Consoli del Mare.

3.b) e c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: la procedura è suddivisa nei lotti di seguito indicati: A) pane, farina e pangrattato, B) carni e salumi, C) formaggi, uova, ortofrutta e surgelati, per un importo indicativo complessivo di € 248.783,00 (I.V.A. esclusa). La quantità è individuata nel cap. d'appalto.

3.d) È possibile presentare offerte anche per un solo lotto.

4. Durata del contratto: il contratto ha validità dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003 ed è rinnovabile.

5.a) Il disciplinare di gara e il cap. d'appalto, gli schemi per la redazione dell'offerta e i modelli di autocertificazione sono disponibili sul sito della Scuola (www.sns.it/bandigare/uo_att_neg/index.html).

6.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte sono le ore 12 del 19 dicembre 2002.

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. (si veda anche il disciplinare di gara).

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti ovvero soggetti appositamente delegati.

7.b) La gara avrà luogo alle ore 10 del giorno 20 dicembre 2002 presso la sede della scuola.

8. È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto di ciascun lotto, da costituirsi nelle forme previste nel disciplinare di gara.

11. Le prescrizioni minime riguardanti i requisiti di ammissione sono individuate nel disciplinare di gara.

13. I criteri di aggiudicazione sono evidenziati, lotto per lotto, nel disciplinare di gara e nel cap. d'appalto.

15. Informazioni di carattere tecnico: signor Maurizio Papini (tel. 050509293). Informazioni di carattere amministrativo: dott. Luca Tinucci (tel. 050509242). Il responsabile del procedimento è il dirigente della Divisione allievi, dott. Claudio Capecchi (tel. 050509211).

18. Data invio bando alla G.U.C.E.: 13 novembre 2002.

Pisa, 13 novembre 2002

Attività negoziale - Il responsabile:
dott. Luca Tinucci

Divisione allievi - Il dirigente:
dott. Claudio Capecchi

C-33606 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Avviso di gara - Trattativa privata per l'affidamento del servizio di tesoreria (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 testo vigente).

1. Ente appaltante: Consorzio Bonifica Centro, via Gizio n. 36, 66013 Chieti Scalo (CH), tel. 0871/58821, fax 0871/560798. 2. Categoria del servizio e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/b del suddetto decreto. 3. Luogo di esecuzione: Chieti Scalo (CH). 4. Requisiti di partecipazione e riferimenti legislativi: ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000 il servizio di Tesoreria è affidato ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93. 5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di servizi in questione: dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio. 6. Durata servizio: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2006. 7. Termine presentazione domande di partecipazione e indirizzo al quale dovranno essere inviate: entro e non oltre le ore 12 del 30 novembre 2002 al Consorzio di Bonifica Centro, via Gizio n. 36, 66013 Chieti Scalo (CH). 7.a) Gli inviti saranno spediti il 2 dicembre 2002. 7.b) Termine ricezione offerte: entro non oltre le ore 12 del 12 dicembre 2002. 8. Data, ora e luogo della gara 13 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede dell'ente appaltante. 9. Lingua in cui deve essere redatta l'offerta e la documentazione: italiana o corredata da traduzione giurata. 10. Non sono richieste cauzioni. 11. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e requisiti di ammissibilità: a) essere banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993; b) avere esperienza nel servizio di Tesoreria per enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.) e enti pubblici economici (consorzi di bonifica, Camere di commercio, ecc.) secondo la legislazione italiana, o di analogo servizio, per le banche assoggettate alla legislazione straniera; c) presenza di almeno uno sportello operativo nel territorio del Comune di Chieti o di Pescara; d) essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili legge n. 68/99; e) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 testo vigente; f) l'inesistenza di rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara. 12. Modalità dell'offerta: l'offerta dovrà esser formulata in riferimento a tutti gli elementi di valutazione di cui disciplinare d'appal-

to. 13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della banca che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione riportati nel disciplinare di gara. 14. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio della C.E. il 14 novembre 2002 e ricevuto da parte dello stesso Ufficio in pari data. I criteri e le modalità per la partecipazione all'affidamento del servizio sono riportati nel disciplinare di gara contenente le norme integrative al presente avviso, con la specifica della documentazione da presentare a corredo dell'offerta e della procedura di aggiudicazione dell'appalto. Non è stata effettuata la pubblicazione di preinformazione. Responsabile procedimento rag. Stefano Montanaro tel. 0871/58821.

Chieti Scalo, 15 novembre 2002

Il commissario regionale: dott. Egidio Forte.

S-23258 (A pagamento).

FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PER L'ASSISTENZA DELL'INFANZIA

Napoli, via Alcide De Gasperi n. 55

Avviso indicativo (art. 37-bis, comma 2-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni)

La Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza dell'Infanzia rende pubblico, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 37-bis, comma 2-bis della legge 11 febbraio 1994 e s.m. e i., l'approvazione dello studio di fattibilità relativo al restauro del fabbricato B2° 2.2., facente parte dell'ex Educatorio Femminile Maria S.S. Immacolata, individuato in catasto alla particella n. 62 foglio 88, di proprietà della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza dell'Infanzia, sito in Pozzuoli alla via Carlo Rosini n. 12/bis, da adibire a residenza universitaria. Trattasi di intervento realizzabile con capitali privati, in quanto suscettibile di gestione economica. I soggetti interessati possono presentare proposte di finanzia di progetto alla Fondazione, entro i termini e con le modalità previste dall'art. 37-bis, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 e s.m. e i.

Napoli, 31 ottobre 2002

Il presidente: ing. Bruno Cosentini.

C-33670 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO Settore affari generali Servizio AA.CC. e provveditorato

Ente appaltante: Amministrazione provinciale, via Enrico Carboni, 09170 Oristano (tel. 0783/793297-379, fax 793219). Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i. Data di aggiudicazione: 22 ottobre 2002. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Offerte ricevute: n. 45. Nome e indirizzo del prestatore dei lavori: geom. Giuseppe Angius Costruzioni S.a.s., via Mameli n. 57, 07100 Sassari. Costruzione della strada «Oristano-Torregrande» e completamento del ponte sul fiume Tirso in località Brabau. Valore dell'offerta: € 4.170.980,50 + I.V.A. oltre € 73.595,00 + I.V.A. per oneri di sicurezza. Tempo realizzazione opera: 1.000 (mille) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Direttore dei lavori: ing. Marco Manai.

Dalla sede della Provincia, 11 novembre 2002

Il dirigente: dott. Basilio Putzulu.

C-33603 (A pagamento).

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
(Provincia di Bari)**

Piazza Martiri 23 Maggio n. 15

Prot. n. 15993.

*Estratto bando di gara - Assicurazione responsabilità civile
dell'ente verso terzi e verso prestatori d'opera*

Il Comune di Canosa di Puglia (Provincia di Bari) appalta, in unico lotto, le coperture assicurative responsabilità civile dell'ente verso terzi e verso prestatori d'opera (RTC/RCO).

Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi degli artt. 63 e segg. R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Importo indicativo a base d'asta premio annuo finito per l'insieme delle coperture assicurative oggetto di appalto posto a base d'asta: € 62.000,00 (curo sessantaduemila/00).

Condizioni di assicurazione: come da capitolato speciale di appalto.

Durata della polizza: tre anni più una eventuale frazione iniziale, in funzione delle esigenze finanziarie e gestionali dell'ente, con decorrenza da stabilirsi prima della emissione delle singole polizze.

Termine di presentazione delle offerte: ore 13 del 5 dicembre 2002.

Il Comune si avvale del broker assicurativo Uniconsult, via Brugnoli n. 11, Bologna. Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Canosa di Puglia.

Accesso ai documenti di gara: copia dei documenti di gara (bando di gara, capitolati, fac-simili di domanda, fac-simili di offerta e di specifica di offerta) ed eventuali chiarimenti in merito agli stessi possono essere richiesti a:

Ufficio appalti del Comune di Canosa di Puglia (tel. 0883610209, fax 0883661005);

Uniconsult S.r.l. (tel. 0884 588346, fax 0884 515609);

gli stessi atti sono, altresì, disponibili sul sito internet:

www.canosadipuglia.org

Li, 12 novembre 2002

Il dirigente del settore segreteria ed AA.GG.:
dott. Saverio Petroni

C-33837 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO**

Milano, via Daverio n. 6

Codice fiscale n. 80031750153

Partita I.V.A. n. 04408300152

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, 20122 Milano, tel. 02/57992051-2070, telefax 02/57992801, sito internet: www.icp.mi.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto con procedura accelerata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Milano;

3.2) opere da elettricista per la manutenzione ed opere assimilabili alla manutenzione miglioramenti e trasformazioni interne degli stabili e delle affittanze dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento per la durata di 730 giorni dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004;

3.3) importo complessivo biennale dell'appalto su opere a misura: € 1.238.000,00 oltre I.V.A. 20% (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 18.000,00 esclusi) così suddiviso:

categoria prevalente OS30 (opere da elettricista ed affini) classifica IV € 1.238.000,00.

Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dal 1° gennaio 2003.

4. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il piano di sicurezza e di coordinamento, il capitolato speciale di appalto, prescrizioni generali e tecniche nonché l'elenco prezzi unitari sono visibili presso U.O. tecnico-patrimoniale dell'azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento (piano rialzato), via Daverio n. 6, Milano nei giorni feriali e nei seguenti orari: 9/12, 13/15; copia della documentazione tecnica potrà essere ritirata previa prenotazione telefonica al n. 02/771981 presso la Picking Pack Point Service S.r.l. in largo Augusto n. 8, 20122 Milano.

5. Pubblicità: il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet www.icp.mi.it e sul sito <http://osservatorio.oopp-regione.lombardia.it/>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 9,30 del giorno 20 dicembre 2002;

6.2) indirizzo: Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, 20122 Milano (Ufficio protocollo) 1° piano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 20 dicembre 2002, ore 10 presso la sala riunioni dell'Azienda sita al 1° piano dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, Milano; nella medesima seduta si provvederà all'esclusione dei concorrenti non aventi il possesso dei requisiti di partecipazione nonché all'apertura delle offerte economiche con successiva aggiudicazione provvisoria.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 25.120,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da quietanza del versamento di somma di pari importo con le modalità di cui all'art. 100, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 effettuato presso il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera «Banca Regionale Europea» sportello di via Commenda n. 12, Milano oppure presso qualsiasi altro istituto abilitato all'esercizio del credito, purché lo stesso si impegni incondizionatamente su semplice richiesta dell'Azienda a versare quanto ricevuto dal tesoriere; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e a loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

9. Finanziamento: mezzi aziendali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come modificati dalla legge n. 166/2002 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono presentare attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari.

14. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) per le imprese in possesso delle certificazioni di sistema qualità serie UNI/EN/ISO 9000, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; è consentita la partecipazione di A.T.I. miste come previsto dalla legge n. 166/2002;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi con particolare riguardo all'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, commi 1, 2, 3, 4 e 5.

Si rammenta l'obbligo di attenersi in materia di subappalto a quanto previsto dall'art. 18, commi 3 e 9, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

k) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) è esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento: dott. G.P. Volpi 02/57992053.

Il direttore generale: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Gugliotta

M-7477 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Avviso di rettifica - Bando di gara per fornitura di servizi svolti precedentemente dalla Regione Calabria attraverso l'utilizzo di lavoratori temporanei, stabilizzazione periodo 2003.

2. Categoria di servizio e descrizione.

a) fornitura di servizi svolti precedentemente dalla Regione Calabria attraverso l'utilizzo di lavoratori temporanei. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel disciplinare di gara.

b) categorie 27, altri servizi.

Il dirigente di settore: (firma illeggibile).

C-33662 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CAROVIGNO

Premesso che in data 23 gennaio 1997, il Comune di Carovigno stipulava con l'A.T.I. Passavant S.p.a. e Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. la convenzione n. 1446/97 che regola la concessione della costruzione di impianto depurazione a servizio di Carovigno, S.V. dei Normanni e S. M.le Salentino. Che con d.o.u. n. 115 del 30 luglio 1997 l'A.T.I. ha proceduto ad occupare i terreni per la costruzione e gestione dell'impianto. Considerato che l'ente espropriante ha provveduto al pagamento delle indennità alle ditte concordatarie (all. A); e al deposito delle indennità presso la Cassa DD.PP. di Brindisi alle ditte non concordatarie (all. B) Decreta è disposto a favore del Comune di Carovigno l'esproprio degli immobili di proprietà delle persone descritte negli allegati elenchi, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto. Dalla data di esecutività del presente decreto e alla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriandi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Carovigno, 1° ottobre 2002

Il dirigente U.T.C.:
dott. ing. Leonardo Scatigna

Allegato A

Milano Giosuè nato a Carovigno il 7 giugno 1934, fg. 41, p.lle 1213 + 1214 mq 249 + 356, € 2.795,33; Greco Salvatore nato a Carovigno il 23 gennaio 1950, fg. 41, p.la 1210 + 1211, mq 40 + 2, € 504,98; Prodi Cosimo, Concetta, Antonio, Pasquale, Raffaele, Loredana nati a Carovigno risp. 3 marzo 1927, 18 novembre 1951, 1° gennaio 1954, 2 giugno 1960, 20 aprile 1963, 11 giugno 1967, fg. 41, p.la 1207, mq 418, € 655,65; Galiano Raffaele nato a Carovigno il 20 novembre 1966, fg. 41, p.la 1195, mq 248, € 582,16; Sbrano Sante nato a Fasano il 16 marzo 1949, fg. 41, p.la 1192 + 1189 + 1183, mq 282 + 1.040 + 186, € 2.428,63; Annicchiarico Grazia Dea nata a Carovigno il 4 maggio 1920, fg. 41, p.la 1186, mq 301, € 3.227,43; Sbrano Giovanni nato a Carovigno l'8 maggio 1962, fg. 41, p.la 1181, mq 132, € 1.077,15; Camposco Antonio nato ad Ostuni il 13 giugno 1964 e Buongiorno Maria nata a Carovigno il 14 dicembre 1926, fg. 41, p.la 1177, mq 285, € 1.753,48; Natale Valentino, Oronzo, Maria Vittoria nati tutti a Carovigno risp. il 13 ottobre 1962, 14 luglio 1967, 28 giugno 1964 e Natale Maria nata a Brindisi il 3 maggio 1974, fg.41, p.la 1174, mq 530, € 3.233,50; Cito Maria Giuseppa nata ad Ostuni il 14 febbraio 1931, fg. 41, p.lle 1168 + 1169, mq 302+146, € 2.819,67; Iaia Antonio nato a Carovigno il 25 aprile 1953 e Laveneziana Filomena nata ad Ostuni il 9 ottobre 1955, fg. 41, p.la 1165, mq 234, € 2.368,84; Pagliara Antonio nato a Carovigno il 27 agosto 1951 e Argentieri Grazia nata ad Ostuni il 29 gennaio 1956, fg. 41, p.lle 1162 + 1159, mq 153 + 114, € 2.067,76; Buongiorno Giacomo nato a Carovigno il 1° novembre 1934, fg. 41, p.la 1156, mq 99, € 155,29; Lanzilotti Vita nata a Carovigno il 28 novembre 1944, fg. 30, p.la 155, mq 322, € 5.358,33; Lanzilotti Algimiro nato a Carovigno l'11 maggio 1943, fg. 30, p.la 153, mq 209, € 2.565,13; Roma Augusta nata ad Ostuni il 27 marzo 1958, fg. 30, p.la 150, mq 570, € 7.833,72; Buongiorno Concetta e Schiena Carmelo nati a Carovigno il 30 ottobre 1947 e 22 ottobre 1928, fg. 30, p.la 147, mq 512, € 3.254,80; Colucci Annamaria nato a Sannicandro di B. il 5 novembre 1963, fg. 30, p.lle 144 + 145, mq 350 + 426, € 1.527,47; Carparelli Iole Mammola nata a Carovigno il 9 giugno 1929, fg. 30, p.la 138, mq 492, € 771,75; Bellanova Carolina nata a Carovigno il 6 dicembre 1960, fg. 30, p.la 136, mq 177, € 1.373,36; Colucci Guido nato a Carovigno il 22 marzo 1933, fg. 31, p.lle 217 + 219, mq 175 + 414, € 4.903,79; Colucci Francesco nato a Carovigno il 25 marzo 1925, fg. 31, p.lle 214 + 211, mq 432 + 550, € 2.160,37; Catamerò Mario e Castagneri Angela nati a Carovigno il 3 dicembre 1963 e 23 giugno 1933, fg. 31, p.la 208, mq 430, € 1.511,72; Catamerò Mario, Celino Teodora e Castagneri Angela nati a Carovigno risp. il 3 dicembre 1963, 11 giugno 1969, 23 giugno 1933, fg. 41, p.la 205, mq 218, € 906,13; Lofino Pasqua nata a Carovigno il 20 giugno 1928, fg. 31, p.la 202, mq 386, € 1.513,29; Zurlo Francesco nato a Carovigno il 4 dicembre 1940, fg. 31, p.la 196, mq 408, € 2.146,06; Brandi Eugenio nato a Carovigno il 22 agosto 1924, fg. 31, p.la 193, mq 357, € 1.045,79; Sacchi Pasquale nato a Carovigno il 23 giugno 1933, fg. 31, p.la 187, mq 134,

€ 607,22; Sacchi Maria Antonia e Maria Concetta nate a Carovigno il 30 gennaio 1927 e 20 dicembre 1924, fig. 31, p.lle 184 + 277, mq 140 + 18, € 202,52; Magnani Alessandro nato a Modena il 18 luglio 1971 e Grilli Antonia nata a Liegi il 23 ottobre 1947, fig. 32, p.lle 138, mq 144, € 5.761,26; Tamborrino Angelo nato a Carovigno il 17 marzo 1948, fig. 32, p.lle 140, mq 318, € 5.641,10; Petrachi Giacomina nata a Mesagne il 26 febbraio 1942, fig. 32, p.lle 142, mq 151, € 1.462,86; Di Tardo Mario nato a Catanzaro il 12 settembre 1944, fig. 32, p.lle 144, mq 140, € 3.839,73; Oliva Lola Anna nata a Brindisi il 1° aprile 1927, fig. 32, p.lle 146 + 148, mq 78 + 294, € 2.150,77; Primicerio Lucia nata a Carovigno il 29 marzo 1912, fig. 32, p.lle 152, mq 118, € 477,58; Di Latte Antonio nato a Carovigno il 20 novembre 1928, fig. 32, p.lle 154 + 156, mq 126 + 46, € 460,53; Sisto Marcello nato a Bari il 2 agosto 1947, fig. 32, p.lle 158 + 160, mq 328 + 28 € 2.390,70; Zurlo Mario nato a Carovigno il 31 ottobre 1951, fig. 32, p.lle 162, mq 280, € 1.291,14; Laghezza Pietro nato a Carovigno il 10 gennaio 1924, fig. 33, p.lle 84, mq 395, € 971,48; Saponaro Rosa nata a Carovigno il 7 settembre 1933, fig. 33, p.lle 93, mq 631, € 2.336,34; Turco Giuseppe nato a Carovigno il 1° settembre 1921, fig. 34, p.lle 272, mq 187, € 362,03; Sacchi Giovanni nato a Carovigno il 14 marzo 1950, fig. 34, p.lle 278, mq 11, € 13,06; Valente Antonia nata a Carovigno il 14 marzo 1949, fig. 34, p.lle 280, mq 727, € 1.122,12; Acquarico Maria, Lanzilotti Concetta, Rosetta, Antonio tutti nati a Carovigno risp. 19 febbraio 1946, 16 luglio 1965, 28 ottobre 1968, 28 ottobre 1968 e Angela nata a Brindisi il 9 febbraio 1981, fig. 34, p.lle 286, mq 58, € 569,66; Lanzilotti Salvatore nato a Carovigno il 28 gennaio 1937, fig. 34, p.lle 289, mq 122, € 188,49; Castano Nunzio nato a Bernalda il 25 gennaio 1930, Castano Giovanni nato a Taranto il 26 giugno 1962, Castano Antonio nato a Taranto il 3 agosto 1963 e Castano Maria Tiziana nata a Brindisi il 15 maggio 1971, fig. 34, p.lle 297, mq 250, € 1.422,05; Gambardella Anna, Pollione Felice, Donato e Gil-da nati tutti a Brindisi risp. 22 dicembre 1943, 10 aprile 1965, 13 luglio 1966, 27 ottobre 1967, fig. 34, p.lle 303, mq, 320, € 449,55; Sbrano Giovanni nato a S.V. Normanni il 23 giugno 1938, fig. 34, p.lle 306, mq 366, € 961,86; Leo Carmela e Lanzilotti Maria Addolorata nate a Carovigno il 21 febbraio 1955, 16 marzo 1921, fig. 35, p.lle 322, mq 338, € 702,46; Roma Salvatore nato a Carovigno il 3 gennaio 1919, fig. 35, p.lle 319 + 316 + 345, mq 392 + 58 + 85, € 973,87; Mastrototaro Paola e Brunelli Daniela nate a Verona il 24 novembre 1965 e 18 aprile 1961, Bulgarelli Maria Clara nata a Roma il 14 giugno 1942, fig. 35, p.lle 313, mq 685, € 1.293,47; Lanzilotti Pasquale nato a Carovigno il 6 gennaio 1948, fig. 35, p.lle 307, mq 206, € 892,59; Epifani Fedele nato a Carovigno il 13 luglio 1950, fig. 35, p.lle 350, mq 270, € 505,64; Cicoria Giovanni nato a Carovigno il 1° febbraio 1947, fig. 35, p.lle 348, mq 4, € 17,82; Cicoria Maria Francesca nata a Carovigno il 22 luglio 1950, fig. 35, p.lle 342, mq 540, € 833,25; Mosaico Salvatore nato a Carovigno il 5 febbraio 1951, fig. 35, p.lle 339, mq 458, € 697,99; Loparco Giuseppe nato a Carovigno il 16 giugno 1935, fig. 35, p.lle 336, mq 282, € 527,72; Zizza Vito nato a Carovigno il 10 agosto 1936, fig. 35, p.lle 333, mq 282, € 433,50; Lerna Giuseppe nato a S.V. Normanni il 17 gennaio 1928 e Errico Cosima nato a Latiano il 12 gennaio 1927, foglio 35, p.lle 380 + 144 + 145 + 168 + 166 + 45 + 167 + 359, mq 8.065 + 7.115 + 7.395 + 11.975 + 670 + 10.550 + 10.110 + 13.586, € 45.502,96; Associazione Comunità Emmanuel fig. 35, p.lle 376, mq 16.087, € 25.207,43; Pagliara Antonio nato a Carovigno il 29 luglio 1927, foglio 35, p.lle 181 + 386, mq 8.382 + 2.600, € 14.171,44;

Allegato B

Colucci Felice nato a Carovigno l'8 marzo 1924, fig. 41, p.lle 1219 + 1224, mq 326 + 14, € 54,53; Saponaro Giuseppe e Antelmi Concetta nati a Carovigno il 15 ottobre 1954 e 11 settembre 1956, fig. 41, p.lle 1227, mq 90, € 14,43; Antelmi Carmine, Concetta e Pasquale nati tutti a Carovigno risp. 16 marzo 1926, 11 settembre 1956, 18 febbraio 1964, fig. 41, p.lle 1229, mq 202, € 3.219; Carella Donatella, Giancarlo, Giuseppe, Luciana e Michela nati tutti a S. V. Normanni risp. 25 aprile 1957, 19 agosto 1951, 24 gennaio 1912, 28 marzo 1959, 18 gennaio 1953, fig.30, p.lle 141, mq 190, € 691,17; Molignini Angelo nato a Carovigno il 14 febbraio 1943, fig. 31, p.lle 223 + 221, mq 88 + 179, € 1.313,16; Lanzilotti Alfimiro nato a S.V. Normanni il 22 marzo 2003, fig. 31, p.lle 199, mq 402, € 1.373,66; Pascale Rosa nata a Carovigno il 23 febbraio 1905, fig. 31, p.lle 190, mq 360, € 3.272,99; Palmisano Giovanni nato a Carovigno il 21 settembre 1922, fig. 31, p.lle 181 + 178, mq 223 + 242, € 453,89; Cianciaruso Domenico nato a Noicattaro il 10 maggio 1945 e Cavaliere Giuseppe nato a S.V. Normanni il 16 febbraio 1946, fig. 32, p.lle 136, mq 512, € 8.873,60; Catamero Angela e Arcangela nate a Carovigno il 1° agosto 1922 e 10 gennaio 1920, fig. 32, p.lle 150, mq 140, € 657,76; Dada-

mo Francesco nato a Carovigno 14 gennaio 1921, fig. 35, p.lle 325, mq 2, € 220,42; Brandi Angelo nato a Carovigno il 7 maggio 1926, fig. 33, p.lle 90, mq 710, € 445,52; Galiandro Giuseppe nato a Carovigno il 28 dicembre 1958, fig. 34, p.lle 275, mq 753, € 1.628,80; Ente regionale di sviluppo agricolo fig. 35, p.lle 384 + 378 + 374 + 357 + 372 + 370 + 368 + 366 + 364 + 362, mq 2.471 + 200 + 5.280 + 382 + 4.276 + 281 + 107 + 1.565 + 1.184 + 28, € 4.141,40; Barella Angelo e Lanzilotti Vincenza nati a Carovigno il 22 marzo 1934 e 22 agosto 1909, fig. 34, p.lle 283, mq 564, € 1.336,85; Saponaro Carlo nato a Carovigno il 22 marzo 1935, fig. 34, p.lle 292, mq 434, € 996,84; Destino Roberto e Giorgino Vincenza nati a Brindisi il 21 febbraio 1944 e 23 marzo 1945, fig. 34, p.lle 300, mq 157, € 291,90; Pascale Addolorata nata a Carovigno il 21 gennaio 1914, fig. 34, p.lle 309, mq 423, € 1.604,16; Campanella Andrea nato a Brindisi il 21 maggio 1968, fig. 35, p.lle 310, mq 118, € 18,92; D'Adamo Maria Belvedere nata a Carovigno il 5 novembre 1954, foglio 35, p.lle 304, mq 221, € 215,72; D'Adamo Maria Belvedere nata a Carovigno il 21 giugno 1997, fig. 35, p.lle 327, mq 273, € 266,48; De Biasi Carmine nato a Carovigno il 1° dicembre 1926, fig. 35, p.lle 353 + 355, mq 3.040 + 4.186, € 5.224, 68.

C-33685 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

L'Anas di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento a quattro corsie dal km 828+000 al km 839+650 in agro di Polignano. Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo: Comune di Polignano a Mare.

Prat. n. 50-51, foglio n. 2, part. n. 131-129, ditta: Vinci Vittoria n. Roma 20 febbraio 1936 (partecipante), indennità pari a € 1.678,40; prat. n. 445/3-445/4-445/5-446/1, foglio n. 24, part. n. 538-586-692-694, ditta: Giannuzzi Giovanni, Giannuzzi Modesto, Giannuzzi Massimo, indennità pari a € 1.476,78; prat. n. 488-511-512, foglio n. 24/32, part. n. 135/255-251, ditta: Giuliani Armando, Giuliani Carmela rappresentata da Giuliani Armando (procuratore speciale), Giuliani Franco, Giuliani Lidia Giovanna, indennità pari a € 15.431,14; prat. n. 488-511-512, foglio n. 24/32, part. n. 135/255-251, ditta: Giuliani Lidia Giovanna (fittavola quota parte), indennità pari a € 8.765,45.

Il capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca.

C-33586 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANZARO

Il Tribunale di Catanzaro, sezione civile, con decreto n. 747 cron. del 27 agosto 2002 dispone il pagamento diretto da parte dell'Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per la Calabria, Catanzaro, delle indennità concordate delle sottoelencate ditte, ed inerenti ai lavori di costruzione del 3° lotto della Trasversale delle Serre dalla strada provinciale per Argusto allo svincolo di Gagliato.

Prospetto elenco ditte agro di Gagliato (CZ):

- 1) Marra Liberata maritata Cutruzzola fu Salvatore nato a Gagliato il 12 gennaio 1915, f. 7, p.lle 149, 150, 152, indennità € 50.007,58;
- 2) Garito Luigi fu Giovambattista nato a Gagliato l'8 novembre 1904, f. 2, p.lle 177, 178, indennità € 49.276,67;
- 3) Ranieri Gregorio nato a Bologna il 6 marzo 1943, Ranieri Adele nata a Bologna il 6 marzo 1943, Ranieri Giuseppe nato a Bologna il 9 marzo 1947, f. 8, p.lle 608, indennità € 14.116,70.

Il cancelliere C1: dott. Luciana Santoro.

C-33612 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI BARI
Ente pubblico economico**

Il consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente pubblico economico, rende noto che la Provincia di Bari ha emesso decreto di esproprio definitivo, come di seguito riportato per estratto: Provincia di Bari, Servizio espropriazioni, decreto n. 109, Bari, il 13 settembre 2002. Oggetto: Progetto POP BA/01. Infrastrutture a servizio dell'agglomerato industriale di Bari, Modugno. Decreto di espropriazione definitiva. Il dirigente (*Omissis*); vista la propria ordinanza n. 24 del 28 dicembre 2001, con la quale, su istanza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione non accettate dalle ditte inserite nell'elenco trasmesso con l'istanza citata; (*Omissis*); vista l'istanza del 11 settembre 2002, n. 4731, con la quale il menzionato consorzio, ha chiesto la emissione del decreto di espropriazione definitiva ed ha trasmesso l'elenco delle ditte da espropriare; (*Omissis*); decreta: sono definitivamente espropriati, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, codice fiscale n. 00830890729, gli immobili indicati nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale. Il presente decreto deve essere pubblicato nella *G.U.R.I.* e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari e registrato in termini d'urgenza, a cura e spese del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il dirigente: dott.ssa Anna Lisa Camposco.

C-33602 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale € 6.500.000,00

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/827.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: NALAPRES.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 mg + 12,5 mg compresse», 14 compresse - A.I.C. n. 027553015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11, ulteriore produttore del principio attivo lisinopril biidrato: Rexim S.A., stabilimento sito in Ham, France, 33 rue de Verdun.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

C-23155 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale € 6.500.000,00

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1074.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: ALAPRIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse», 14 compresse - A.I.C. n. 026837017;

«20 mg compresse», 14 compresse - A.I.C. n. 026837029;

«10 mg compresse», 14 compresse - A.I.C. n. 026837031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11, ulteriore produttore del principio attivo lisinopril biidrato: REXIM S.A., stabilimento sito in Ham, France, 33 rue de Verdun.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

C-23156 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/868.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: IBIFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 024994117;

«100 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 024994081;

«5% Gel» 1 tubo da 50 g - A.I.C. n. 024994105;

«100 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 024994129;

«200 mg compresse a rilascio prol» 30 compresse - A.I.C. n. 024994168;

«50 mg granulato effervescente» 30 bustine - A.I.C. n. 024994170;

«100 mg/2,5 ml soluz. iniet. uso IM» 6 fiale - A.I.C. n. 024994182;

«100 mg/5 ml soluz. iniet. uso EV» 6 fiale - A.I.C. n. 024994194.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo [Zhejiang Jiuzhou Pharmaceutical Co. Ltd].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-33578 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2000.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: URSILON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«150 mg capsule rigide» 20 cps - A.I.C. n. 024173078;

«300 mg capsule rigide» 20 cps - A.I.C. n. 024173080;

«Retard 225 mg capsule rigide a ril. prol» 20 cps - A.I.C. n. 024173066;

«Retard 450 mg capsule rigide a ril. prol» 20 cps - A.I.C. n. 024173054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-Ulteriore produttore del principio attivo [Dipharma Francis S.p.a., Caronno Pertusella].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-33575 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1897.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: URSILON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Retard 225 mg capsule rigide a ril. prol» 20 cps - A.I.C. n. 024173066;

«Retard 450 mg capsule rigide a ril. prol» 20 cps - A.I.C. n. 024173054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-Modifica Officine - Sostituzione dell' officina responsabile della produzione dei pellets non filmati [da Eurand International S.p.a. - Trieste ad Eurand International S.p.a. - Pessano con Bornago (MI)].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-33576 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1415.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: MAGRALIBI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«800 mg compresse masticabili» 40 compresse - A.I.C. n. 034290027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15-Modifica secondaria della produzione del medicinale [utilizzo miscelazione a secco] e conseguenti 4-Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente [ugual parte di PEG 4000 con 65 mg di Mg Stearato] e 16-Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito [da 200 kg a 400 kg].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-33577 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1999.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: IBIFEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse - A.I.C. n. 024994168.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15-Modifica secondaria della produzione del medicinale [utilizzo granulatore a letto fluido] e conseguenti 33-Cambiamento dimensioni compresse in assenza di modifiche di composizione quantitativa e massa media [da diametro 11 mm con spessore $5,5 \pm 0,2$ mm a diametro 12 mm con spessore $5,2 \pm 0,2$ mm] e 4-Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente [da cellulosa acetofalato 5 mg/cpr a Eudragit L 100-55 5 mg/cpr e da dibutilftalato 1 mg/cpr a triacetina 1 mg/cpr].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-33579 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2001.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: MAGRALIBI.

Confezione e numero di A.I.C.:

«80 mg/ml sospensione orale» flacone da 250 ml - A.I.C. n. 0342900115.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica Officine-Produzione, confezionamento, controlli e rilascio del lotto anche presso Zeta Farmaceutici S.p.a., Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-33580 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1
Capitale sociale € 4.500.000
Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ATENOLOLO CLORTALIDONE EG 28 cpr. 50 mg/12,5mg	033159-029/G	A	4,45
ATENOLOLO CLORTALIDONE EG 28 cpr. 100 mg/25mg	033159-017/G	A	8,70
CEFONICID EG 1 g polv. e solv. 1 flac. + 1 fiala	033576-024/G	A55	3,60
ISOSORBIDE MONONITRATO EG 50 cpr. 20 mg	29558-020/G	A	4,54
ISOSORBIDE MONONITRATO EG 30 cps. ril. mod. 50 mg	029558-018/G	A	9,28
ISOSORBIDE MONONITRATO EG 30 cpr. ril. prol.60 mg	29558-044/G	A	9,28
NIFEDIPINA EG 50 cps. rig. ril. prol. 20 mg	32804 027/G	A	7,00
NIMESULIDE EG 30 cpr. 100 mg	33649 017/G	A66	3,30
NIMESULIDE EG 30 bustine granulato 100 mg	033649 029/G	A66	3,30
NIMESULIDE EG 30 cpr. efferv. 100 mg	033649 043/G	A66	3,30
PIROXICAM EG 30 capsule 20 mg	029534 029/G	A66	4,50
PIROXICAM EG 30 cpr. solubili 20 mg	029534 031/G	A66	4,50

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
TICLOPIDINA EG 30 cpr. riv. 250 mg	035098 019/G	A9	7,00
ACIDO URSODESOSSICOLICO EG 20 cpr. ril. prol. 450 mg	033512.017/G	A02	14,70
ACIDO URSODESOSSICOLICO EG 20 capsule 300 mg	033512.031/G	A02	9,00
FLUOXETINA EG 12 cpr. solubili 20 mg	034667 028/G	A	5,40
CAPTOPRIL EG 50 cpr. 25 mg	035036 159/MG	A	9,81
CAPTOPRIL EG 24 cpr. 50 mg	035036 161/MG	A	8,83
FLUOXETINA EG 12 cps. 20 mg	034207 011/MG	A	5,00

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-7472 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI),
centro direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale € 4.160.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/605.

Titolare: Fournier-Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: DIAMINOCILLINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«600.000 u.i./2,5 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone + 1 fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 008298034;

«1.200.000 u.i./4 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 008298046.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Richiesta di autorizzazione ad effettuare il LAL test in sostituzione del test dei pirogeni presso l'officina della Società Biolab, stabilimento di Vimodrone (MI), via Buozzi n. 2 e conseguente: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

È altresì approvata, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione:

«600.000 u.i./2,5 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare»;

«1.200.000 u.i./4 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia De Micheli.

C-33584 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica Secondaria in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 novembre 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2071.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: BIMIXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«150.000 u.i. + 15.000 u.i. Sciroppo» 1 flacone da 60 ml - A.I.C. n. 008477073.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Sostituzione di un officina responsabile della produzione, del confezionamento e controllo:

da: Sanofi Winthrop Produtos Farmaceutica Limitada stabilimento sito in Alcabideche-Cascais (Portogallo), Carrascal De Manique;

a: Sofarimex-Industria Quimica e Farmaceutica Lda, stabilimento sito in Aguafalva-Cacem (Portogallo), Av. Das Industrias-Alto Do Colaride, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-33569 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Capitale sociale € 382.250,00 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00907371009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: «VELIP 20%».

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
Emulsione per infusione endovenosa, 1 sacca plastica da 100 ml	029046051	A per uso ospedaliero H	€ 7,70
Emulsione per infusione endovenosa, 1 sacca plastica da 250 ml	029046063	A per uso ospedaliero H	€ 12,61
Emulsione per infusione endovenosa, 1 sacca plastica da 500 ml	029046075	A per uso ospedaliero H	€ 21,78
Emulsione per infusione endovenosa, 1 sacca plastica da 1000 ml	029046087	A per uso ospedaliero H	€ 45,53

I suddetti prezzi, comprensivi della riduzione del 5% prevista dalla legge 15 giugno 2002, n. 112, entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella parte II della *Gazzetta Ufficiale*.

Una procuratrice: dott.ssa Guia Carfagnini.

C-33589 (A pagamento).

EUROFARMACO - S.r.l.

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 08138530582

Partita I.V.A. n. 01969371002

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinale:

Specialità medicinale: TRICEF.

Confezione: 8 capsule 500 mg.

Numero di A.I.C. 025384013, classe A, e prezzo: € 7,66.

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-23240 (A pagamento).

L.A.F.A.R.E - S.r.l.

Sede sociale in Ercolano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77

Codice fiscale n. 01242371217

Partita I.V.A. n. 00467860631

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
BACILLIN - 12 compresse 1200 mg	033407014	A	10,31
CALCIOPIÙ - 30 compresse 1000 mg	033362017	A	7,32
DIMESUL - 30 bustine 100 mg	032963035	A-66	3,30
DIMESUL - 30 compresse 100 mg	032963011	A-66	3,30
FARECEF - 1 flac. 1 g + 1 fl. 3 ml	025803026	A-55	5,49
FARECYLLIN - 1 flac. 1 g + 1 fl. 2 ml	032897011	A-55	4,39
FARECYLLIN - 1 flac. 1 g + 1 fl. 4 ml	032897023	A-55	6,00
FARECLON - 12 compresse 1 g	033624014	A	14,72
FONICID - 1 flac. 1 g + 1 fl. 4 ml	029412020	A-55	3,60
FONICID - 1 flac. 500 mg + 1 fl. 2 ml	029412018	A-55	3,88
LAFARCLOR - 1 flac. 100 ml/5%	034481022	A	8,80
LAFARCLOR - 8 capsule 500 mg	034481010	A	7,12
LAFUREX - 1 flac. 1 g + 1 fl. 4 ml	024311045	A-55	4,12
MANCEF - 1 flac. 1 g + 1 fl. 3,5 ml	024365037	A-55	4,60
PREXAN - 30 bustine 500 mg	024467108	A-66	6,37
PREXAN - 30 compresse 500 mg	024467058	A-66	6,37
SALMOFAR - 5 fiale 100 u.i.	028586028	A-41	19,63
SIDERVIM - 30 bustine 80 mg	034573028	A-76	7,30
SIDERVIM - 30 compresse 80 mg	034573016	A-76	7,30
TEBLOC - 30 capsule 2 mg	024455014	A	4,80
ULIS - 30 bustine 800 mg	024612083	A-48	25,50
ULIS - 50 bustine 400 mg	024612069	A-48	16,93
ULIS - 50 capsule 400 mg	024612057	A-48	16,93
ULIS - 30 compresse 800 mg	024612071	A-48	25,50
VORACLOR - 35 compresse 800 mg	033943010	A-84	46,90
VORACLOR - Sospensione 8 g/100 ml	033943022	A-84	19,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Gennaro Marfè.

S-23243 (A pagamento).

LA.F.A.R.E. - S.r.l.

Sede sociale in Ercolano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77
Codice fiscale n. 01242371217
Partita I.V.A. n. 00467860631

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e alla legge finanziaria n. 388/2000, art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico comprensivo della quarta tranche, e della diminuzione del 5% della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: URTOTRE.
Confezione: 30 bustine gran. eff. 1000 mg.
Numero di A.I.C. 034802013, classe A e prezzo: € 9,70.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Gennaro Marfè.

S-23242 (A pagamento).

N & P - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 03639470651

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: CEFOTAXIME N&P.
Confezione: 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare, 1 flacone da 1 g + fiala solvente da 4 ml.
Numero di A.I.C. 035289040, classe «A-55» e prezzo: € 6,56.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Rocco Pavese.

S-23244 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 18 settembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/1716.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: VASPIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

- «0,75% crema» 1 tubo da 15 g - A.I.C. n. 024490017;
- «0,75% crema idrofoba» 1 tubo da 15 g - A.I.C. n. 024490029;
- «0,75% crema» 1 tubo da 30 g - A.I.C. n. 024490043;
- «0,75% crema idrofoba» 1 tubo da 30 g - A.I.C. n. 024490056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento del produttore del principio attivo: Fluocortin Butilestere:

da: Schering Ag. sito in Berlino (D) Muellerstrasse 178;

a: Schering Ag. sito in Bergkamen (D), Ernst-Schering-Strasse 14.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-33599 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 03151540584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CEFAZOLINA SALUS i.m., 1 flac. 1 g + f. 4 ml	033476019/G	A	3,38
FONISAL - 1 flac. 1 g + f. 2,5 ml	033229016	A-55	3,60
METASAL - i.m., 1 flac. 1 g + f. 3 ml	028970022	A-55	6,37
TOMABEF - i.m., 1 flac. 1 g + f/3 ml	025330022	A-55	5,49

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-23241 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
BIOCALCIUM D3 30 cpr. eff. 1000 mg/880 u.i.	035234018	A	8,50
FUCLODE - 8 cps. 500 mg	032990018	A	7,12
FUCLODE - 1 flac. Os. 250 mg/5 ml	032990032	A	8,80
OXICAM - 30 cps. 20 mg	033325010	A-66	4,50
URSODIOL - 20 cps. 450 mg retard	028366033	A-02	14,50
URSODIOL - 20 cps. 225 mg retard	028366021	A-02	8,93

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla loro data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-23238 (A pagamento).

**STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO
MENDELEJEFF - S.r.l.**

Via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 00966490591
Partita I.V.A. n. 02156231009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinale:

Specialità medicinale: NOTUL.
Confezione: 30 compresse UID 800 mg.
Numero di A.I.C. 024179069, classe A-48 e prezzo: € 25,50.

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-23239 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-32650 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 265 del 12 novembre 2002, il codice di A.I.C. del prodotto medicinale ATENOLOLO-CLORTALIDONE HEXAN 100 mg +25 mg, 30 cpr. erroneamente indicato come 029486026/G, deve intendersi 032805018/G.

Lì, 15 novembre 2002

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

S-23249 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

EDISON TERMOELETTTRICA - S.p.a.

La società Edison S.p.a. avente sede legale in Foro Buonaparte n. 31, 20121 Milano, iscritta nel registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 00168420396, ha fuso per incorporazione societaria la Sondel S.p.a., attuale intestataria del progetto, e controlla, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, la Edison Termoelettrica S.p.a., futura intestataria del progetto comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 340 del 24 novembre 2000, che la Sondel S.p.a. è stata autorizzata all'installazione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da circa 760 MW elettrici, situata nel Comune di Altomonte (CS), con decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/6914 rilasciato dal Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, in data 23 gennaio 2002, ai sensi del D.P.C.M. n. 377/88 e con decreto MAP n. 0003/2002, in data 1° marzo 2002, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 53/98.

La centrale è stata autorizzata con le seguenti prescrizioni:

1) l'impresa, per ogni sezione turbogas, è tenuta a rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

NO_x (espressi come NO₂): 50 mg/Nm³

CO (monossido di carbonio): 30 mg/Nm³

Per l'eventuale caldaia ausiliaria, se utilizzata in circostanze diverse dall'avviamento, spegnimento, raffreddamento, messa in sicurezza delle sezioni termoelettriche, da condizioni di emergenza nonché dalle prove periodiche di affidabilità, si devono rispettare i seguenti valori limite alle emissioni riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 3%:

NO_x (espressi come NO₂): 150 mg/Nm³

CO (monossido di carbonio): 100 mg/Nm³

L'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale;

2) I limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

3) per le altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valore limite di emissione i valori minimi riportati nel D.M. 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176/90, S.O. n. 51;

4) l'impresa effettua le misurazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO₂), del tenore volumetrico di ossigeno (O₂) nonché il monitoraggio dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso. Le apparecchiature relative devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal D.M. 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

5) i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

6) l'impianto deve essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art. 7, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

7) l'esercente, con almeno un anticipo di dodici mesi rispetto alla data di entrata in esercizio dell'impianto, nel quadro di un progetto generale da concordarsi con l'Arpa e gli enti locali di controllo, provvede all'installazione ed alla gestione di almeno due stazioni di rilevamento degli NO_x di cui una anche meteo, nei punti teorici di massima ricaduta, che dovranno essere spostate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto nei punti effettivi di massima ricaduta;

8) l'esercente entro cinque anni di esercizio della centrale presenta ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla Regione Calabria una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO_x e CO;

9) l'esercente è tenuto a produrre annualmente una dichiarazione ambientale, relativa al sito in oggetto, convalidata da Auditor accreditato, che risponda ai criteri Emas di cui al regolamento CEE n. 93/1836;

10) per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Servizio VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/6914 del 23 gennaio 2002;

11) l'esercente predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurne e notturne le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Il decreto VIA è consultabile integralmente nel sito internet: www.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm

Eventuali informazioni, chiarimenti e copie integrali dei decreti citati, potranno essere richieste alla scrivente Edison S.p.a., dott. Mariano Russo, via del Quirinale n. 26, 00187 Roma, tel. 06/478921.

Il responsabile: ing. Marco Stangalino.

C-33609 (A pagamento).

EDISON - S.p.a.

La società Edison S.p.a. avente sede legale in Foro Buonaparte n. 31, 20121 Milano, iscritta nel registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 00168420396, controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile la società Sitel (Sviluppo Impianti Termoelettrici) S.p.a., sede legale in viale Italia n. 592, Sesto S. Giovanni, 20099 Milano, iscritta nel registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 02196960963, intestataria del progetto comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 340 del 24 novembre 2000, che la propria controllata Sitel S.p.a. è stata autorizzata all'installazione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da circa 760 MW elettrici, situata nel Comune di Orta di Atella (CE), con decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/7126 rilasciato dal Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, in data 10 maggio 2002, ai sensi del D.P.C.M. n. 377/88 e con decreto MAP n. 012/2002, in data 29 luglio 2002, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 53/98.

La centrale è stata autorizzata con le seguenti prescrizioni:

1) l'impresa, per ogni sezione turbogas, è tenuta a rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

NO_x (espressi come NO₂): 50 mg/Nm³

CO (monossido di carbonio): 30 mg/Nm³

Per l'eventuale caldaia ausiliaria, se utilizzata in circostanze diverse dall'avviamento, spegnimento, raffreddamento, messa in sicurezza delle sezioni termoelettriche, da condizioni di emergenza nonché dalle prove periodiche di affidabilità, si devono rispettare i seguenti valori limite alle emissioni riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 3%:

NO_x (espressi come NO₂): 150 mg/Nm³

CO (monossido di carbonio): 100 mg/Nm³

L'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale;

2) I limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

3) per le altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valore limite di emissione i valori minimi riportati nel D.M. 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176/90, S.O. n. 51;

4) l'impresa effettua le misurazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO_x), del tenore volumetrico di ossigeno (O₂) nonché il monitoraggio dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso. Le apparecchiature relative devono essere esercitate, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal D.M. 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

5) i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

6) l'impianto deve essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art. 7, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

7) l'esercente, con almeno un anticipo di dodici mesi rispetto alla data di entrata in esercizio dell'impianto, nel quadro di un progetto generale da concordarsi con l'Arpa e gli enti locali di controllo, provvede all'installazione ed alla gestione di almeno due stazioni di rilevamento degli NO_x di cui una anche meteo, nei punti teorici di massima ricaduta, che dovranno essere spostate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto nei punti effettivi di massima ricaduta;

8) l'esercente entro cinque anni di esercizio della centrale presenta ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla Regione Campania una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO_x e CO;

9) l'esercente è tenuto a produrre annualmente una dichiarazione ambientale, relativa al sito in oggetto, convalidata da Auditor accreditato, che risponda ai criteri Emas di cui al regolamento CEE 761/2001 del 19 marzo 2001;

10) per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Servizio VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7126 del 10 maggio 2002;

11) l'esercente predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Il decreto VIA è consultabile integralmente nel sito internet: www.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm

Eventuali informazioni, chiarimenti e copie integrali dei decreti citati, potranno essere richieste alla scrivente Edison S.p.a., dott. Mariano Russo, via del Quirinale n. 26, 00187 Roma, tel. 06/478921.

Il responsabile: ing. Marco Stangalino.

C-33610 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Ecologia
Settore Tutela Acque**

La ditta Sanna Angelo in data 21 aprile 1999 ha chiesto la concessione di l/s 1,33 di acqua da falda idrica sotterranea in località «Selva del Grosso» del Comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Viterbo, 17 ottobre 2002

Il dirigente del settore:
dott.ssa Mara Ciambella

C-33615 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Ecologia
Settore Tutela Acque**

La ditta Cencelli Andrea in data 18 maggio 1999 ha chiesto la concessione di l/s 7,00 di acqua da falda idrica sotterranea in località «Nocchietto Grande» del Comune di Fabrica di Roma per uso irriguo.

Viterbo, 17 ottobre 2002

Il dirigente del settore:
dott.ssa Mara Ciambella

C-33616 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 31428/A.Ec.
Proc. n. 4229.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro della società cooperativa denominata «ALE.MAR. Società cooperativa a responsabilità limitata» in sigla «ALE.MAR. S.c.r.l.» con sede in Mede, corso Vittorio Veneto n. 45 e costituita il 25 marzo 2002 a rogito del notaio dott.ssa Monica Di Giorgi di Pavia;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 22 ottobre 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per l'iscrizione della predetta società cooperativa nella Sezione cooperazione produzione e lavoro;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «ALE.MAR. Società cooperativa a responsabilità limitata in sigla «ALE.MAR. S.c.r.l.» con sede in Mede corso Vittorio Veneto n. 45 è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 410.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Mede pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 23 ottobre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: Bianchi

C-33630 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 4411/2002/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Attesa la necessità di dover provvedere al rinnovo dei membri eletti della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per il triennio 2003/2006 (1° febbraio 2003-31 gennaio 2006);

Rilevato che nel registro prefettizio sono in atto iscritte le seguenti cooperative:

cooperative di consumo	n. 17
cooperative di produzione e lavoro	n. 55 di cui 13 sociali
cooperative agricole	n. 48 di cui 1 sociale
cooperative edilizie	n. 21
cooperative miste	n. 78 di cui 25 sociali
Totale	n. 219 di cui 39 sociali

Considerato che le cooperative sociali sono già iscritte nelle sezioni cui direttamente afferisce l'attività da esse svolte;

Sentito il parere espresso dalla predetta commissione nella seduta del 30 ottobre 2002, in merito al numero dei rappresentanti da eleggere per ciascuna categoria ed alla data di svolgimento delle operazioni di scrutinio;

Visto l'art. 26 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, modificato dall'art. 17 del D.L. 14 dicembre 1947, n. 1577 e dall'art. 1 della legge 2 aprile 1951, n. 302, nonché le circolari normative in materia;

Decreta:

i membri effettivi, rappresentanti delle categorie da eleggere da parte delle cooperative iscritte nel Registro prefettizio di vigilanza per il rinnovo della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, per il triennio 2003/2006 (1° febbraio 2003-31 gennaio 2006) sono determinati come segue:

cooperative di consumo	n. 1 rappresentante
cooperative produzione e lavoro	n. 1 rappresentante
cooperative agricole	n. 1 rappresentante
cooperative edilizie	n. 1 rappresentante
cooperative miste e sociali	n. 1 rappresentante

I due componenti supplenti saranno eletti cumulativamente da tutte le cooperative iscritte nel Registro prefettizio.

Lo spoglio delle schede verrà effettuato, in pubblica adunanza, il giorno di giovedì 16 gennaio 2003 alle ore 10 presso la sala riunioni di questo Ufficio territoriale del Governo.

Sondrio, 4 novembre 2002

Il prefetto: Porretti.

C-33632 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI ROCCA PRIORA
(Provincia di Roma)
Ufficio tecnico comunale**

Il responsabile del Servizio tecnico urbanistico,

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 7 agosto 2002, con la quale è stato approvato ed adottato il nuovo regolamento edilizio comunale, esecutiva;

Vista la L.U. n. 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 167 del 18 aprile 1972 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 5 settembre 1972, n. 8;

Vista la L.R. 22 dicembre 1999, n. 38;

Visto il P.R.G. e le norme tecniche di attuazione;

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

Dà avviso alla popolazione del deposito presso l'Ufficio segreteria della deliberazione consiliare n. 37 del 7 agosto 2002, esecutiva, relativa alla approvazione ed adozione del «Nuovo regolamento edilizio comunale». Detto atto rimarrà in pubblicazione per 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II. Durante il periodo di deposito, ed entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito stesso, sia enti sia privati cittadini possono presentare in duplice copia, di cui una in bollo, eventuali osservazioni ed opposizioni. Qualsiasi chiarimento in merito potrà essere richiesto al funzionario dell'Ufficio tecnico, Settore urbanistico, nei giorni previsti per il ricevimento del pubblico.

Il responsabile del servizio tecnico urbanistico:
geom. Marcello Fiore

S-23161 (A pagamento).

COMUNE DI ALLUMIERE

Roma

Il dirigente Area urbanistica rende noto che con delibera del Consiglio comunale n. 55 del 30 ottobre 2002 è stata adottata la Variante generale al P.R.G.

Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1150/42 gli atti resteranno depositati presso la Segreteria comunale da oggi e per i trenta giorni successivi. Le osservazioni e le opposizioni al piano potranno essere presentate in carta legale alla stessa segreteria entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il dirigente area urbanistica:
arch. Enrico Novello

C-33563 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA**

Il presidente del Consiglio Notarile suddetto, rende noto che il giorno 8 novembre 2002 la dott.ssa Elena Colantonio, di Giuseppe, è stata iscritta al Ruolo per la sede di Penne.

Il presidente: dott. not. Marco Angeloni.

C-33641 (Gratuito).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.		PAG.
21 NEXTWORK - S.p.a.	6	ARCAPROFIL - S.p.a.	14
4 Italy - S.p.a.	15	ARCHEMA - S.p.a.	3
A.C.S.E. - Azienda Comunale Servizi Esterni - S.p.a.	17	AUSIMONT - S.p.a.	14
A.M.T. - Azienda Mobilità e Trasporti - S.p.a.	12	AUTOVIE VENETE - S.p.a.	7
A.S.M. VOGHERA - S.p.a.	7	BANCA 121 - Società per azioni	19
ACD TECHNOLOGIES - S.p.a.	18	BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	19
ACTS - S.p.a.	9	BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	19
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - S.p.a.	6	BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	20
ALSTOM FERROVIARIA - S.p.a.	4	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	18
ALSTOM SIGNALLING RESEARCH - S.p.a.	4	BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA Soc. coop. a r.l.	20
ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.	4	Banca Popolare FriulAdria - S.p.a.	19
ALSTOM TRANSPORT SYSTEMS - S.p.a.	4	BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	18
AMSEFC - S.p.a.	16	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	18
		BIT - S.p.a.	16
		Branca International - S.p.a.	1
		Capri Ambiente - S.p.a.	17
		CASAMIA IMMOBILIARE - S.p.a.	15
		CASAMIA SERVIZI - S.p.a.	15
		CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	20
		CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	18
		CENTRO ORTOPEDICO DI QUADRANTE OSPEDALE MADONNA DEL POPOLO DI OMEGNA - S.p.a.	11
		CINECITTÀ HOLDING - S.p.a.	1
		CLICK4TALENT - S.p.a.	8
		CODIME - S.p.a.	12
		DECORTEX - S.p.a.	10
		DIEFFECI - Società per azioni	11
		DIFA COOPER - S.p.a.	17
		e- T. group - S.p.a.	2
		EURO A.S.I. - Assistenza Sviluppo Imprese - S.p.a.	3
		FAVINI - S.p.a.	6
		FENERA HOLDING - S.p.a.	9
		Fiat Kobelco Construction Machinery - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a. in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.	19	PALAZZO GRASSI - S.p.a.	9
FINREME S.I.M. - S.p.a.	13	PAN - Protezione Ambiente e Natura - S.p.a.	16
FINSACOM - S.p.a.	8	PIAZZATORRE SKI - S.p.a.	15
FINSTAR IMMOBILIARE S.p.a.	9	PICCOLI - S.p.a.	6
FORNARA E MAULINI - S.p.a.	3	POLO LOGISTICO INTEGRATO DI MORTARA - S.p.a.	7
FRANCHINI LAMBERTO E C. - Società per azioni	11	POLYSYSTEMS - S.p.a.	14
G B S GROUP - S.p.a.	5	PROFILVASTO - S.p.a.	16
G.I.O.M.I. - S.p.a.	8	PROGRESS ASSICURAZIONI - S.p.a.	15
G.R.S. - S.p.a.	13	R.E.A. - S.p.a.	10
GESIT @ - S.p.a.	10	R.N.C. - S.p.a.	4
GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.	17	RIZZANI de ECCHER - S.p.a.	2
GOR A.S. - S.p.a.	13	RONCEVAUX - S.p.a.	8
I.C.R. - Incisioni Cilindri Rotocalco - S.p.a.	13	S.A.R.A.F.I. Società per Azioni Revisioni Amministrazioni Finanziarie Industriali	10
IL QUADRIFOGLIO - S.p.a.	10	S.I.A.P. - S.p.a.	2
IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.	7	S.S.I. - Stamperia Serica Italiana - S.p.a.	11
INICAS IMMOBILIARE - S.p.a.	16	SAN CATALDO - S.p.a.	17
ITALENERGIA - S.p.a.	5	SOCIETÀ AEROPORTO CERRIONE - SACE - S.p.a.	9
ITALENERGIA BIS - S.p.a.	5	SOLVAY CHIMICA ITALIA - S.p.a.	13
LATERIZI S. ANTONIO - S.p.a.	14	TERME DI FOGLIANO - S.p.a.	5
LOGINT - S.p.a.	12	VALGAS - S.p.a.	12
LVMH WATCH & JEWELRY ITALY - S.p.a.	14	VENISPOR ITALIA - S.p.a.	8
MACRITEX - S.p.a.	12	WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.	2
NIRO - SOAVI - S.p.a.	3		
NIRO ITALIA - S.p.a.	11		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652223/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 2 1 *

€ 4,25